



**Università
degli Studi
di Palermo**



Dipartimento di **P**romozione della Salute, **M**aterno-Infantile, Medicina **I**nterna e **S**pecialistica di **E**ccellenza "G. D'Alessandro"

Piano Strategico Triennale

Addendum 2022 – 2023

Approvato in Consiglio di Dipartimento del 2/10/2023

INDICE

1. ANALISI DEL CONTESTO.....	3
2. OFFERTA FORMATIVA.....	10
2.1 Attività didattica nel Dipartimento PROMISE	12
2.2 Corsi di Studio.....	15
2.3 Correttivi e/o proposte segnalati dalla Commissione Paritetica.....	24
2.4 Attività didattica post lauream –PROMISE	51
2.4.1 Dottorato di ricerca	51
2.4.2 Scuole di Specializzazione del Dipartimento PROMISE	51
2.5 Obiettivi strategici della didattica –PROMISE	52
3. ORIENTAMENTO	54
3.1 Obiettivi.....	54
3.2 Azioni	54
3.3 Indicatori	55
3.4 Target	57
4. RICERCA.....	59
4.1 Obiettivi della Ricerca Dipartimentale.....	59
4.2 Azioni e Risultati attesi della Ricerca Dipartimentale	59
4.3 Analisi SWOT della Ricerca Dipartimentale	61
5. TERZA MISSIONE	62
5.1 Obiettivi della Terza Missione	62
5.2 Analisi SWOT della Terza Missione	64
6. INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	65
6.1. Internazionalizzazione dell’offerta formativa sui tre cicli	65
6.2. Internazionalizzazione della ricerca	65
6.3. Internazionalizzazione e mobilità del corpo studentesco	66
6.4. Internazionalizzazione e mobilità del corpo docente	66
7. RISORSE UMANE.....	67
7. 1 Programmazione triennale Ricercatori 2023-2025	68
7. 2 Programmazione triennale Professori 2023-2025	70

1. ANALISI DEL CONTESTO

Il Dipartimento PROMISE, costituito nel Gennaio 2019 dalla fusione di due Dipartimenti preesistenti (DIBIMIS e PROSAMI), ha sede principale presso il Policlinico Universitario “Paolo Giaccone”, situato all’interno dell’Azienda Ospedaliera Universitaria, nel Comune di Palermo. Il Dipartimento insiste presso numerosi plessi del Policlinico Universitario. Inoltre, tre strutture distaccate sono allocate presso altra Azienda Ospedaliera (Azienda OORR “Villa Sofia-Cervello”), in ossequio a specifici atti convenzionali, stipulati tra l’Università degli Studi di Palermo e le Aziende del Servizio Sanitario Regionale. Infine, altri Docenti incardinati nel dipartimento operano, in regime di convenzione individuale, presso altre strutture (ARNAS Civico – Di Cristina - Benefratelli, Azienda OORR “Villa Sofia-Cervello”).

Al Dipartimento PROMISE fanno capo numerosi Centri di Riferimento riconosciuti in ambito Nazionale ed Internazionale quali: il Centro di Riferimento Regionale delle Endocrinopatie Autoimmuni e del Diabete di tipo 1 ed il Coordinamento della Rete Regionale per le Epatiti della Regione Sicilia, il Centro di Riferimento Regionale delle Malattie Rare in ambito endocrino-metabolico dell’ Adulto, l’European Hypertension Excellence Centre of European Society of Hypertension e Centro di Riferimento Regionale per l’Ipertensione, il Centro di Riferimento Regionale per la cura degli Emangiomi Infantili afferente alla Chirurgia Pediatrica, il Centro di Riferimento Regionale per le Coagulopatie dell’adulto e nel bambino, il Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Rare della cute e del tessuto sottocutaneo afferente alla Dermatologia, il Centri di riferimento regionale per le Malattie del Sistema Osteoarticolare e del Tessuto Connettivo in Eta' Pediatrica e per le Malattie Rare autoinfiammatorie — Febbri periodiche gestiti presso l’Ospedale dei Bambini ARNAS Palermo, il Centro di riferimento Regionale per l’Asma grave, il Centro di riferimento Regionale per le Malattie interstiziali polmonari primitive, il Centro di Riferimento per le Malformazioni Congenite, Cromosomopatie e Sindromi Genetiche che è anche riconosciuto come coordinatore della Rete di genetica medica per la Sicilia Occidentale ai sensi del DA Assessorato alla Salute n.727/2916, il Centro di Riferimento Regionale per la Diagnosi ed il trattamento dell’AIDS e delle Sindromi Correlate - riconosciuto con D.A. 1938 del 26/10/2018, il Centro HUB regionale per la diagnosi e follow-up della Malattia celiaca, presso il P.O. “V. Cervello”, il Centro di Riferimento Regionale per la Diagnosi e Terapia della Malattia Di Fabry, il Centro di Riferimento Regionale per la



Diagnosi e Cura dello Scompenso cardiaco dell'Ipertensione arteriosa e della Prevenzione cardiovascolare e renale, i Centri della Rete Regionale per le Malattie Rare - Malattie del Sistema Osteo-muscolare e del Tessuto Connettivo, Malattie del Sistema Cardiocircolatorio (Vasculiti, Linfedema primario, Sindrome di Budd-Chiari), il Registro Tumori di Palermo e Provincia (istituito con legge regione Sicilia nel 2003 e accreditato AIRTUM nel 2011 e IARC nel 2013).

Inoltre, al PROMISE fanno capo i seguenti laboratori e centri di riferimento:

Laboratorio di Analisi e Controllo delle Acque

Laboratorio di Biochimica, Biologia e Genetica Molecolare dei Lipidi "Laura Notarbartolo"

Laboratorio di Ematologia sperimentale ed Immunogenomica

Laboratorio di Epidemiologia applicata alle Scienze Biomediche ed Ambientali

Laboratorio di Epidemiologia Genomica a Supporto della Sanità Pubblica

Laboratorio di Immunologia dei Tumori

Laboratorio di Istopatologia e Citopatologia diagnostica

Laboratorio di Medicina Rigenerativa "Aldo Galluzzo"

Laboratorio di Nutrizione Clinica e Metabolismo

Laboratorio di Oncologia Molecolare e Dermatologia Sperimentale

Laboratorio di Patologia Molecolare

Laboratorio di Riferimento ST3 rete SARS-CoV-2 SARI

Laboratorio di sorveglianza di Patologie Diffusibili e Prevenibili da Vaccinazione attraverso matrici ambientali

Laboratorio di Tossicologia forense

Laboratorio "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology di Palermo"

Laboratorio per il controllo della legionellosi

Laboratorio per la ricerca clinica sul Disturbo dello Spettro dell'Autismo

Laboratorio per la sorveglianza dei Poliovirus

Laboratorio per la sorveglianza dei virus influenzali

Laboratorio per la sorveglianza del morbillo e della rosolia congenita

Laboratorio per la sorveglianza ed il controllo della circolazione di batteri produttori di carbapenemasi

Laboratorio per la sorveglianza ed il controllo della tubercolosi

Laboratorio per la sorveglianza ed il controllo delle malattie infettive

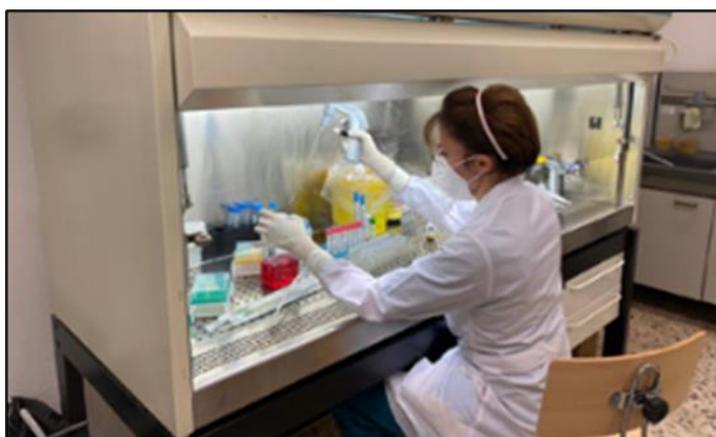
Laboratorio per lo studio dei Virus enterici

Caratteristica peculiare del Dipartimento è la sua composizione multidisciplinare: a luglio 2023 esso annovera 127 docenti (PO 28; PA 46; RC 26; RTD 27) appartenenti a 32 SSD (3 SSD in area CUN 05, 28 SSD in area CUN 06, 1 SSD in area CUN 11). Ad oggi affiancano i Docenti nell'attività di ricerca 15 assegnisti/borsisti, nonché i dottorandi, afferenti a differenti Scuole di Dottorato, tra cui il Dottorato in Medicina Molecolare e Clinica che ha sede presso il Dipartimento. Complessivamente il Dottorato di Ricerca in Medicina molecolare e clinica ha al suo attivo 49 dottorandi, 12 nel 36° ciclo, 22 nel 37° ciclo (di cui 8 PON) e 15 nel 38° ciclo (di cui 4 PNRR).

Il PROMISE è sede di 19 Scuole di Specializzazione e, nello specifico, delle Scuole di Specializzazione in Anatomia patologica, Ematologia, Geriatria, Ginecologia ed ostetricia,

Igiene e Medicina Preventiva, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Malattie dell'Apparato Digerente, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Malattie Infettive e tropicali, Medicina Interna, Medicina del Lavoro, Medicina Legale, Medicina di comunità e delle cure primarie, Microbiologia e virologia (per non medici), Neuropsichiatria infantile, Pediatria, Nefrologia, Medicina d'emergenza-urgenza, Statistica sanitaria e biometria (per non medici). Il Dipartimento concorre anche alla composizione della rete formativa di ulteriori 5 Scuole di Specializzazione con sede presso altre Università (Chirurgia Pediatrica, Dermatologia e venereologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Microbiologia e virologia per medici, Reumatologia).

La presenza nel PROMISE di ricercatori e professionisti appartenenti in modo trasversale a molti degli ambiti scientifici della ricerca biomedica garantisce un ambiente caratterizzato da una elevata interdisciplinarietà che si riflette principalmente nell'attività di ricerca che spazia da studi di biologia cellulare e molecolare, a studi fisiopatologici, pre-clinici,



clinici e di popolazione volti a sviluppare e testare strumenti diagnostico-terapeutici innovativi finalizzati al miglioramento dello stato di salute e della qualità di vita dei pazienti nonché alla salvaguardia e promozione della salute della popolazione nelle diverse età e condizioni di rischio.

La composizione interdisciplinare del Dipartimento PROMISE si riflette altresì nell'impegno didattico dei docenti. Al Dipartimento PROMISE afferiscono 6 Corsi di Studio triennali (CdS) il CdS di Infermieristica con due canali a Palermo e tre nelle sedi decentrate di Trapani, Agrigento e Caltanissetta di recente apertura, il CdS di Dietistica, il CdS di Assistenza Sanitaria, il CdS di Ostetricia, il CdS di Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e il CdS di Nursing, interamente in lingua inglese e accreditato dall'ANVUR il 15 aprile 2019. Inoltre, il Dipartimento è sede di due Corsi di Laurea Magistrali biennali (CdLM) in Scienze Infermieristiche e Ostetriche e Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, quest'ultimo, di nuova istituzione (accreditato nel 2023), avrà inizio nel prossimo anno accademico e rappresenta l'unico CdLM dell'Italia meridionale per i CdS della classe LSNT/4 della prevenzione. In ultimo i docenti del Dipartimento contribuiscono alla didattica del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo e a molti dei CdS triennali e Magistrali afferenti ad altri Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia e dell'Ateneo di Palermo.

Per quanto riguarda la didattica post-laurea, 101 docenti del PROMISE sono coinvolti in diverse Scuole di Specializzazione dell'area medica e nei tre Dottorati di ricerca della Scuola di Medicina. Il PROMISE partecipa a livello nazionale a iniziative di coordinamento e

promozione della qualità dell'offerta formativa e ha attivato diverse convenzioni a livello locale, nazionale e internazionale. L'interdisciplinarietà del Dipartimento è un elemento particolarmente rilevante nel contesto accademico nazionale ed internazionale.

Il Dipartimento, nel contesto dell'attività didattica, svolge iniziative volte alla promozione degli scambi interculturali e all'internazionalizzazione. Nello specifico sono in essere 5 accordi Erasmus+K131 che vedono coinvolti studenti e docenti dei CdS afferenti al Dipartimento. Inoltre, gli stessi CdS sono inseriti all'interno dell'Alleanza FORTHEM con l'obiettivo di incrementare ulteriormente la mobilità, fisica, mista e virtuale e di armonizzare gli Erasmus Agreement tra le università partner FORTHEM.

A livello nazionale e internazionale, il PROMISE rappresenta un riferimento, come si evince dai numerosi convegni, corsi di aggiornamento e master, rivolti a professionisti della salute, che vengono organizzati ogni anno, ma anche per quanto riguarda la ricerca, come testimonia il coinvolgimento dei suoi ricercatori in alcuni importanti network e piattaforme



nazionali e transnazionali in ambito biomedico. Ricercatori del PROMISE sono coinvolti in consorzi internazionali finanziati dalla Comunità Europea e da altre prestigiose istituzioni internazionali.

Il PROMISE partecipa, insieme con gli altri Dipartimenti della Scuola di Medicina, al ruolo di riferimento dell'Università di Palermo nelle aree culturali delle Scienze Biologiche e delle Scienze Mediche (Aree CUN 05 e 06).

L'elemento unificante del progetto scientifico-culturale del Dipartimento, cui è strettamente collegata l'offerta formativa, è la ricerca sui meccanismi cellulari e genetico-molecolari che regolano la fisiologia e fisiopatologia dell'organismo umano, e sulle interazioni tra questi e i fattori ambientali e culturali come determinanti dello stato di salute e di malattia. L'integrazione con le conoscenze mediche e con l'impegno assistenziale offre una base idonea a sperimentazioni cliniche rivolte all'innovazione delle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive in un'ottica di traslazione dal laboratorio al paziente e viceversa.

Questa vocazione alla ricerca traslazionale è stata implementata con progetti che tendono ad integrare le conoscenze ed applicazioni più tradizionali con i più moderni sviluppi della Biologia e della Medicina, come la genomica funzionale, la proteomica differenziale, la medicina rigenerativa, la biologia dei sistemi e la sua estensione nella prospettiva di una nuova "medicina dei sistemi".

Tra i vari filoni di ricerca identificati all'interno del dipartimento possono essere annoverati:

1. Analisi dei meccanismi molecolari e dei geni che regolano le attività cellulari in condizioni normali e patologiche, di stress genotossico e metabolico e di infezione da virus;
2. Ricerca di base e sviluppo pre-clinico di linee di cellule staminali, di farmaci e biomateriali per la medicina rigenerativa;
3. Ricerca di base, traslazionale e clinica nell'ambito delle malattie metaboliche e delle patologie sia infettive che infiammatorie croniche dei principali organi e sistemi e della loro eventuale evoluzione neoplastica;
4. Analisi delle correlazioni genotipo/fenotipo e trial terapeutici;
5. Ricerca nel campo delle malattie del sistema nervoso e della salute mentale, dipendenze e psicologia clinica, dalla terapia dei disturbi conclamati alla prevenzione primaria e secondaria ed ai modelli organizzativi basati sulla necessità delle cure;
6. Ricerca interdisciplinare sulle ricadute delle politiche sociali sulla salute;
7. Sviluppo ed applicazione di algoritmi e modelli predittivi di decorso delle patologie umane croniche.

Ciascuna delle linee di ricerca istituzionali coinvolge più gruppi di ricerca e alcuni di essi sono impegnati su più linee. Per favorire una maggiore aggregazione tra le diverse discipline il Dipartimento promuove, con idonee politiche di attribuzione delle risorse economiche, progetti multidisciplinari.

Il progetto scientifico-culturale del Dipartimento include l'attività assistenziale, che riguarda la componente clinica e alcune competenze biomediche ricomprese nella Convenzione dell'Ateneo con il Sistema Sanitario Regionale. Tali rapporti convenzionali, in ragione del ruolo fondamentale dell'attività assistenziale negli ambiti di riferimento del Dipartimento, sono affidati secondo la legge 240/10 al coordinamento della Scuola di Medicina, che garantisce l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca.

Vari aspetti della ricerca clinica hanno caratteristiche di eccellenza, spesso rappresentando centri di riferimento per determinate patologie.

A livello amministrativo il Dipartimento è dotato di 21 Unità di personale Amministrativo e Tecnico :

9 Amministrativi di categoria D (I Dottori: Lo Giudice, Vassallo, Luzzu, Nuara, Cervello, Giaimo, Spanò, Misuraca, Cottone)

- 5 Amministrativi di Categoria C (I Dottori Ragusa, Di Matteo, Granà, Rizzo, Moscadini);
- 5 Amministrativi di categoria B (I signori Morana, Di Martino, Lombardo, Caiazzo, Severino)
- 2 Tecnici di categoria D (le Dr.sse Paola Pierro, Laura Rosa Mangiapane)

che si occupano del funzionamento dei servizi generali, servizi informatici, servizi al personale, servizi agli studenti, supporto alla didattica e ai Corsi di Laurea, contrattualistica attiva e passiva, approvvigionamenti, gestione missioni, gestione budget/contabilità, supporto alle attività di programmazione e valutazione. Un Segretario Amministrativo, supportato dal Vicario, è responsabile delle attività, articolate nelle seguenti Unità Operative: U.O. Servizi Generali, Logistica, Qualità e ICT, U.O. didattica; U.O. Ricerca e Terza Missione che svolgono, grazie all'attività di personale responsabile designato, le funzioni specialistiche sopra riportate e distinte in ciascuna unità operativa.

Nel Dipartimento esistono inoltre due poli di base bibliotecari, la Biblioteca Biomedica, di Medicina Interna e Specialistica e la Biblioteca di Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile, gestiti da Personale qualificato e dedicato fornito dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

FIGURA 1: Analisi SWOT relativa a punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce del Dipartimento PROMISE

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidata competenza epidemiologica e clinica con forte impegno di Sanità Pubblica in ambito territoriale e nazionale - Rete di poli assistenziali esterni all'AOU - Consolidata interazione Università-territorio - Presenza di specializzandi (19 Scuole) che supportano l'attività di terza missione - Interazione di SSD nella rete di percorso di salute nell'arco dell'intera vita - Collaborazioni internazionali finalizzate alla salute della popolazione generale e di gruppi a elevata vulnerabilità (Summer School by WHO Copenhagen a Palermo, stages in Paesi africani con CUAMM) - Consolidata attività di ricerca con ONLUS (AIRC) - Impegno nella comunicazione alla popolazione mirata alle tematiche di salute 	<ul style="list-style-type: none"> - Rarefazione di ricercatori in alcuni SSD - Frammentazione di alcuni SSD su diversi Dipartimenti - Disomogeneità quali-quantitativa di produzione scientifica all'interno dei settori - Strutture edilizie bisognose di adeguamenti - Insufficiente personale ai fini della gestione amministrativa e con problematiche differenti da affrontare (stipula di convenzioni con differenti amministrazioni, rapporti con interlocutori stranieri, etc) - Difficoltà nell'accreditamento delle Scuole di Specializzazione - Limitatamente ad alcuni SSD (per quelli preclinici per eccessivo carico didattico; per quelli clinici per l'impegno assistenziale) scarsa disponibilità di tempo per una adeguata attività di ricerca e di scambi internazionali

<p>(vaccinazioni, alfabetizzazione sanitaria e lotta alle <i>fake news</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vasta offerta formativa con la presenza di CdS con ampia richiesta di iscrizione da parte degli studenti e ricadute sulla terza missione - Tutti i CdS afferenti al Dipartimento hanno in essere almeno un accordo di mobilità internazionale (Erasmus KA131) - presenza di un CdS interamente in lingua inglese (Nursing) 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata disponibilità di CdS a doppio titolo e di mobilità in ambito internazionale per CdS triennali che non hanno rispettive figure professionali in Paesi europei.
<p>Opportunità</p>	<p>Minacce</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di reti di comunità di pratica di Sanità Pubblica e di reti per patologia - Rinnovo di progettualità in partnership con enti di prevenzione territoriali e ISS (Progetti PROSPECT 2) e con strutture cliniche di alta specialità - Accreditamento delle Scuole di Specializzazione - Rapporti con WHO Copenaghen per attività su rifugiati e migranti - Ripartizione fondi FFR - Attività del CIR Migrare - Fusione dipartimentale e maggiore integrazione tra SSD biologici e clinici - Creazione di Piani di Studio contenenti un'offerta formativa che trovi maggiore riscontro in ambito internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Assetto dipartimentale in evoluzione con afferenza e defluenza dei SSD - Difficoltà amministrative a pianificare l'allocazione delle risorse economiche nelle diverse tipologie di progettualità - Precariato dei ricercatori senza garanzie di continuità - Non tutte le figure professionali in formazione trovano analoghi percorsi di formazione in ambito internazionale - Ridotto numero di unità del personale tecnico amministrativo di supporto alle attività dei CdS, delle scuole di specializzazione, dei corsi di Dottorato e Master.

2. OFFERTA FORMATIVA

Caratteristica peculiare del Dipartimento è la sua composizione multidisciplinare rappresentata da 127 docenti appartenenti a 32 settori disciplinari distribuiti nelle tre aree CUN 05, 06 e 11.

Settori scientifico-disciplinari afferenti al Dipartimento (N° docenti e didattica erogata nell'a.a. 2023-2024 – Dati aggiornati al 23-07-2023):

<u>Area CUN 05 - Scienze biologiche</u>		
SSD	N° DOCENTI (RUOLO)	ORE
DIDATTICA (2023-2024)		
BIO/10 BIOCHIMICA	1 (1RU)	90
BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA	2(1PA,1RTDB)	230
BIO/14 FARMACOLOGIA	5(1PA, 2RU, 2 RTD)	400
<u>Area CUN 06 - Scienze mediche</u>		
MED/01 STATISTICA MEDICA	2(1PO, 1 PA)	288
MED/03 GENETICA MEDICA	1(1PA)	20
MED/05 PATOLOGIA CLINICA	1(1RTD)	60
MED/07 MICROBIOL E MICROB. CLINICA	7(2PO, 4PA, 1RU)	866
MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA	6(3PO,1PA,1RU,1RTD)	450
MED/09 MEDICINA INTERNA	19(5PO,9PA,2RU,3RTD)	1342
MED/10 MALATTIE DELL' APP. RESPIRATORIO	5(2PO, 1PA,2RTD)	170
MED/11 MAL.APPARATO CARDIOVASCOLARE	4(1PO, 2PA,1RTD)	300
MED/12 GASTROENTEROLOGIA	6(2PO, 2PA,2RTD)	408
MED/13 ENDOCRINOLOGIA	5(1PO,2RU,2RTD)	258
MED/14 NEFROLOGIA	3(1PO,1PA, 1RU)	90

MED/15 MALATTIE DEL SANGUE	4(1PO, 1PA,1RU, 1RTD)	120
MED/16 REUMATOLOGIA	2(1 PA,1RTD)	90
MED/17 MALATTIE INFETTIVE	3(2PO,1PA)	210
MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	2(1PA, 1RU)	0
MED/35 MALATTIE CUTANEE E VENEREE	5(1PO,1PA,3RU)	150
MED/36DIAGN.IMMAGINI, RADIOTER	1(1PA)	120
MED/38 PEDIATRIA GEN. E SPECIALISTICA	5(1PO,3PA,1RU)	464
MED/39 NEUROPSIC. INFANTILE	2(1PA,1RU)	150
MED/40 GINECOL. E OSTETRICIA	8(1PO,2PA,4RU,1RTD)	350
MED/41 ANESTESIOLOGIA	1(1RU)	0
MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA	10(2PO,5PA, 1RU,2RTD)	1286
MED/43 MEDICINA LEGALE	3(1PO,1PA,1RTD)	464
MED/44 MEDICINA DEL LAVORO	5(2PA,2RU,1RTD)	462
MED/45 SCIENZE INFERM. GEN., CLIN. E PED.	2(2RTD)	246
MED/46 SCIENZE TECN. MED. DI LABORATORIO	1(1PA)	30
MED/49 SCIENZE E TECN DIETETICHE APPL.	2(1PO,1RTD)	410
MED/50 SCIENZE E TECNICHE MED APPL.	3(1PO, 2RTD)	160
<u>Area CUN 11- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche</u>		
M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	1(1RU)	60
TOTALE	127	9648

Il bilancio del piano strategico aggiornato al luglio 2023 evidenzia una complessiva positività in termini numerici di risorse docenti rispetto all'ultimo documento aggiornato al 2021 (+12 docenti), nonostante alcuni pensionamenti per raggiunti limiti di età, trasferimenti ad altri Atenei/dipartimenti o conclusione di contratti a tempo determinato (complessivamente 8 tra docenti e ricercatori).

In particolare, bisogna sottolineare che, a testimonianza di una elevata vitalità dipartimentale in termini di consolidamento dell'efficienza produttiva, si continua ad assistere da un lato alla crescita del profilo professionale dei docenti con maturazione dei passaggi dalla posizione di RTD a quella di professore, e dall'altro lato ad un ricambio generazionale con il reclutamento di nuove figure RTD (20 nuovi ricercatori) grazie anche alle procedure per ricercatori PON e, più recentemente, di ricercatori con fondi PNRR.

Questo incremento, oltre ad essere di supporto alla crescita e sviluppo della attività scientifica dipartimentale, ha contribuito a migliorare la qualità della didattica e il rapporto ore/docente critico per alcuni SSD.

2.1 Attività didattica nel Dipartimento PROMISE

Nel Dipartimento PROMISE sono presenti tre Corsi di Laurea triennale della Classe L/SNT1, in Infermieristica, Nursing (in lingua inglese attivato dall'a.a. 2019/2020) e Ostetricia, che hanno orientamenti e finalità distinte e attraggono studenti con motivazioni diverse. Essi rispondono alla domanda di formazione per attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, con particolare mira alla salute della donna per il CdS di Ostetricia.

A seguito della pandemia da COVID-19 e dell'interesse a formare personale sanitario infermieristico il corso di laurea in Infermieristica dall'a.a. 2020/2021 ha attivato il secondo dei due canali presenti a Palermo (Gordon e Nightgale), nel 2021/2022 un canale presso il polo decentrato di Trapani e dal 2022/2023 altri due canali presso i poli decentrati di Agrigento e Caltanissetta per una offerta formativa complessiva di 560 studenti.

L'istituzione del CdS in Nursing permette da una parte di accogliere una quota di studenti orientati in partenza ad un percorso internazionale, e dall'altra permettere il reclutamento di una quota di studenti provenienti da altri Paesi e/o dal Bacino del Mediterraneo. Inoltre, le consultazioni con le parti sociali (portatori di interesse) del CdS in Infermieristica, hanno evidenziato, fra l'altro, l'esigenza di personale infermieristico capace di interagire e di utilizzare le competenze dello specifico professionale in lingua inglese in determinati contesti. Grazie al fatto che alcuni giovani laureati in Infermieristica hanno trovato lavoro all'estero (Regno Unito, Irlanda, Isola di Man, Germania) la presenza di un percorso formativo in lingua inglese, Nursing, potrebbe favorire ulteriormente un rapido "placement" dei laureati della classe in tali contesti.

Punti di forza di queste lauree sono rappresentati dall'ampio grado di soddisfazione manifestato dagli studenti (particolarmente per il corso di laurea in Nursing che supera il 90%). Relativamente a questo si rilevano alte percentuali dei diversi indicatori che rappresentano punti di forza, così come elevata (oltre il 70%) è la percentuale di studenti che rifarebbero lo stesso percorso formativo. A tal proposito, per il CdS di Infermieristica circa il 77 % degli studenti ha risposto positivamente, e tale dato è superiore alla media di Ateneo invertendo il trend in negativo dello scorso anno (iC18). La percentuale di laureati, entro la durata normale del corso (iC02) è del 60 % in miglioramento rispetto agli anni precedenti (2020: 57,4 %), migliore della media di Ateneo e sovrapponibile a quella Nazionale. Altrettanto elevato è il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea (circa l'80%). L'indicatore relativamente più critico, come in tutte le lauree professionalizzanti, resta il riferimento alla internazionalizzazione. Alla domanda relativa alla complessiva soddisfazione del Corso di laurea, circa il 90 % si ritiene fortemente soddisfatto mostrando un alto indice di gradimento in crescita rispetto agli anni precedenti.

Inoltre il 77% dei laureati si riscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo, e tale dato è superiore alla media di Ateneo invertendo il trend in negativo dello scorso anno (iC18).

Anche i laureati in Ostetricia hanno raggiunto un elevato grado di soddisfazione. Gli indicatori mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente, eccetto che per gli indicatori sull'internazionalizzazione. Il CdS ritiene una priorità elevare l'indicatore in questione con interventi mirati ad individuare possibili percorsi di internazionalizzazione.

I laureati in Infermieristica, Nursing e Ostetricia possono immettersi direttamente nel mondo del lavoro (Laurea Abilitante) o decidere per un proseguimento. Infatti, per la stessa classe è attiva la laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, che rappresenta il naturale proseguimento formativo delle lauree triennali della classe. Dai dati riportati nella Scheda di Monitoraggio relativamente agli indicatori della didattica e della internazionalizzazione si evidenzia una situazione stabile rispetto all'anno precedente con una percentuale dei laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS inferiore rispetto alla media nazionale e per area geografica, e agli indicatori di soddisfazione degli studenti, che appaiono in leggero decremento (da 70,4% nel 2020 al 66,7% nel 2021). Tuttavia l'area più critica resta l'internazionalizzazione, ravvisando la necessità di potenziare la rete professionale e incrementare i contatti con Atenei esteri.

Altro CdS triennale abilitante presente in Dipartimento riguarda la classe di laurea L/SNT3 in "Dietistica". Il Corso di Laurea in Dietistica prepara alla professione di Dietista, operatore della professione sanitaria. Il Corso è l'unico presente nella Sicilia Occidentale ed è stato attivato su forte richiesta da parte della Regione Sicilia che ritiene prioritaria la formazione di figure professionali con tale profilo in considerazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale. E' obiettivo del CdS formare Dietisti pronti ad affrontare la professione in chiave moderna ed efficace. La funzione del Dietista, pur nei limiti delle attività previste dalle attuali normative, è reinterpretata in funzione delle esigenze rese oramai necessarie dalle più recenti

acquisizioni scientifiche di ordine medico, nonché dalle evoluzioni sociali registrate in questi ultimi anni.

Dall'analisi dei dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti sulla didattica si evidenzia una eccellente soddisfazione degli studenti per quanto attiene a tutti gli items considerati, confermata dal fatto che nessun insegnamento ha indicatori al di sotto della soglia e gli indici complessivi del corso sono molto positivi: l'indice globale di soddisfazione degli studenti sul corso è abbondantemente sopra il 9 di media per tutti gli indicatori considerati. I dati relativi alla occupazione post-lauream sono ancora limitati con un buon tasso di occupazione a un anno dalla laurea (66,7%).

Al PROMISE afferiscono anche due corsi di laurea triennale abilitanti per la classe L/SNT4 “classe di laurea della prevenzione”, il CdS in “Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro” e in “Assistenza sanitaria”. Pur essendo della stessa classe i due CdS hanno finalità formative ben distinte e suscettibili di approfondimenti nella successiva laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, di nuova attivazione presso il nostro Ateneo dall'a.a. 2023/2024.

Il corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TPALL), ha l'obiettivo di formare gli operatori sanitari delle professioni tecniche della prevenzione. Al termine del percorso formativo lo studente consegue la laurea abilitante alla professione di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e può lavorare in Enti Pubblici (quali ASL, ARPA, Aziende Ospedaliere) a seguito di pubblico concorso, o in strutture private come dipendente o consulente.

Il corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, ha l'obiettivo di formare laureati che siano dotati di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nell'area della sanità pubblica e della promozione della salute, assumendo competenze metodologiche, sperimentali e teoriche. Il laureato in Assistenza Sanitaria può svolgere la propria attività in regime di dipendenza in strutture pubbliche (A.S.L., Ospedali) o private (Cliniche, Case di Cura) e/o come libero professionista per consulenze, ricerche, progetti e interventi. Alcuni dei servizi in cui opera l'Assistente Sanitario sono: i consultori familiari e per adolescenti, i servizi di igiene pubblica e di medicina di comunità, i servizi di medicina preventiva, i servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, i servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione, i dipartimenti di cure primarie, oncologico, di salute mentale, gli uffici relazioni con il pubblico, gli uffici qualità aziendali e i servizi di educazione alla salute.

Punti di forza dei corsi di laurea della Prevenzione sono: l'elevato livello di soddisfazione dimostrato dai laureati nell'intervista ad Alma Laurea e la buona condizione occupazionale dopo un anno dalla laurea. Punti di debolezza sono dati dalle difficoltà che gli studenti incontrano nel superamento delle discipline del I anno e in particolar modo alla flessione della % di CFU conseguiti al I anno/CFU da conseguire. Un punto dolente per il CdS in Assistenza sanitaria, condiviso spesso da altre lauree triennali abilitanti, è la scarsa tendenza del corso alla internazionalizzazione a favore invece di un maggiore inserimento a breve termine dei professionisti nel territorio nazionale.

2.2 Corsi di Studio

Di seguito si riportano, con particolare riferimento ai corsi di studio che afferiscono al dipartimento PROMISE, le valutazioni esitate nel dicembre 2022 e riportate nella “Relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti Studenti della scuola di Medicina e Chirurgia dell’Ateneo di Palermo” che hanno analizzato la più recente offerta formativa valutata (anno accademico 2021-2022).

Per ciascun corso di laurea vengono riportate le schede contenenti le analisi e proposte discusse ed approvate dai singoli corsi di studio e contenenti le considerazioni generali, i punti di forza e di debolezza, e le possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Corso di Studio L/SNT1 INFERMIERISTICA		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<p>-Carenza di docenti dei SSD di base (in particolare Fisiologia)</p> <p>-Microbiologia, -Patologia Generale E Fisiopatologia (CI) Carico didattico non proporzionato ai crediti assegnati</p> <p>-Necessità di ottimizzare i tirocini</p> <p>-La numerosità di studenti che al I anno non conseguono un numero di CFU sufficienti come conseguenza del protrarsi dello scorrimento delle graduatorie ad anno accademico inoltrato</p> <p>-Scarso utilizzo dei laboratori</p> <p>-Assenza di aule (capienti) per eventuali lezioni di recupero dei vari docenti</p> <p>-accavallamento delle lezioni con i tirocini</p> <p>-Necessità di personale amministrativo dedicato all’attività del CdS che ha circa 1500 iscritti</p>	<p>-Si evince un giudizio soddisfacente per l’organizzazione e la qualità della didattica</p> <p>-Adeguata descrizione della modalità d’esame e competenza dei Docenti.</p> <p>-Consultazione periodica con i portatori di interesse</p> <p>-E’ stata nominata ed è già attiva una Commissione per la revisione del Piano di Studio per ottimizzare l’offerta formativa e i carichi didattici</p> <p>-Inizio delle lezioni del I anno a metà ottobre per venire incontro ai tardivi scorrimenti di graduatoria degli studenti di I anno</p> <p>-Materiale apposito fornito dai docenti per gli studenti che a causa degli scorrimenti di graduatoria iniziano a frequentare in ritardo, con relazioni da parte degli studenti poi valutate dai docenti</p> <p>- Organizzazione delle lezioni di primo anno, primo semestre nelle ore antimeridiane e le lezioni del secondo anno, primo semestre nelle</p>	<p>-Ruoli per i SSD di base finanziati dai Consorzi</p> <p>-Ulteriore revisione delle schede di trasparenza</p> <p>-Creazione di un modello di valutazione al pari di quello docente studente</p> <p>-Avviare interlocuzioni con i Consorzi periferici (Trapani e le altre sedi) e le Aziende Ospedaliere al fine di poter collocare i laboratori all’interno degli Ospedali che consentirebbe ai tutor di poter svolgere le attività durante le ore di servizio, come previsto dal contratto di nomina. Le difficoltà attuali sono legate alla collocazione dei Laboratori nelle sedi dei Consorzi (al di fuori degli ospedali, sedi lavorative dei tutor).</p> <p>-Il CdS ha già avviato interlocuzioni con gli organi dipartimentali e della Scuola e con i Poli Universitari decentrati ed i Consorzi in</p>

<p>POLO TRAPANI</p> <p>-Scarsa utilizzazione del Laboratorio</p> <p>-Assenza di ADO tenute dai docenti a Trapani</p> <p>-Ridotto numero di Seminari per acquisire CFU come altre attività formative</p> <p>-Indisponibilità a Trapani di aule adeguate allo svolgimento delle lezioni in particolari giorni della settimana a causa dell'occupazione di queste stesse da parte di docenti per corsi extrauniversitari</p> <p>-Mancanza di un supporto di trasporto da Palermo a Trapani e da Trapani a</p> <p>Palermo per quegli studenti che necessariamente devono viaggiare per motivi legati alla famiglia.</p> <p>POLO CALTANISSETTA</p> <p>-Insufficiente dotazione delle attrezzature del Laboratorio</p> <p>POLO AGRIGENTO</p> <p>-Attuale assenza del Laboratorio attrezzato</p> <p>-Insufficiente orario di apertura delle aule negli orari pomeridiani.</p>	<p>ore pomeridiane, al fine di permettere agli studenti immatricolati in ritardo, il recupero delle frequenze entro il secondo anno</p> <p>-Autorizzazione dal Rettore alla didattica di poter seguire le ADO online per le sedi periferiche (Trapani, Agrigento, Caltanissetta)</p> <p>Ottimizzazione Tirocini:</p> <p>-Istituzione di Corsi di formazione per i Tutor</p> <p>-Ratifica del Regolamento delle attività professionalizzanti (approvato da CdS, Dipartimento PROMISE, Scuola di Medicina)</p> <p>-Aggiornamento delle :1) Scheda di valutazione tirocinio 1, 2, 3 anno;2) Scheda di Laboratorio;3) Schede di valutazione: Procedure assistenziali da usare in Laboratorio o in "reale" attività clinica sotto la supervisione del tutor designato.</p> <p>-Incremento delle sedi ospedaliere convenzionate per le attività professionalizzanti con l'obiettivo di ottimizzare il numero di discenti per reparto</p> <p>-Accordo con gli Ordini Provinciali degli Infermieri (PA, AG, CL, TP) per consentire agli studenti di frequentare gratuitamente i Corsi ECM da loro organizzati e che sono autorizzati dal CCdS come CFU altre attività formative (Tipologia F)</p> <p>-Incremento dello svolgimento di seminari organizzati dai docenti del CdS delle Sedi periferiche con riconoscimento di CFU Altre Attività Formative</p> <p>-Attivazione di learning agreement con L'Università di Cordova (Erasmus) con due docenti referenti per le attività Erasmus; nell'AA 22-23 i primi studenti hanno frequentato in Spagna e il CdS ha ospitato i primi studenti stranieri. Uno dei referenti per l'Internazionalizzazione ha supportato gli studenti spagnoli così come ha tenuto, con gli studenti del CdS, incontri per spiegare il bando Erasmus. Ha</p>	<p>ordine alla possibilità di: reperimento/</p> <p>implementazione di spazi e attrezzature dedicati (laboratorio-sede)</p> <p>-Richiesta ai docenti di organizzare ADO nelle sedi Periferiche nel prossimo AA</p> <p>-Incentivare ulteriormente l'organizzazione di seminari nelle sedi periferiche nel prossimo AA</p> <p>-Il CdS ha già avviato interlocuzioni</p> <p>con gli organi d'Ateneo e con i Poli Universitari periferici per una maggiore fruibilità delle aule</p> <p>-Il CdS ha avviato richieste ai Consorzi per attivazioni di navette dedicate al trasporto degli studenti ospedale-sede formativa</p> <p>-Il CdS ha avviato con il Dipartimento interlocuzioni per poter fruire di personale amministrativo dedicato</p> <p>-Autorizzazione a non frequentare le ore di tirocinio notturno se il giorno dopo vi è la lezione frontale, si darà allo studente un lasso di tempo più lungo nell'assegnazione temporale. La convenzione con nuove sedi per lo svolgimento dei tirocini favorirà la soluzione di questo problema.</p> <p>-E' previsto nel prossimo AA un convegno che coinvolgerà docenti dell'Università di Cordova su temi infermieristici</p> <p>-Periodici incontri formativi con i Tutor da parte di docenti esperti.</p>
---	--	--

	<p>inoltre supportato i vincitori nell'interpretazione del Learning Agreement con incontri individuali</p> <p>-Nell'AA 22-23 erano già state riviste più del 50 % delle schede di trasparenza</p> <p>- Occupazione dei laureati dopo un anno dal conseguimento del titolo</p> <p>-Il sito web del Corso è costantemente aggiornato da un informatico dedicato e nominato dal Dipartimento Promise che si relaziona frequentemente con il CdS. Il sito web costituisce un punto di riferimento per gli studenti o per chi voglia conoscere il Corso in tutte le sedi formative. Anche le attività seminariali o Congressuali e tutte le attività didattiche consigliate dal Consiglio e che permettono acquisizioni di CFU vengono regolarmente pubblicati sul sito.</p>	
--	---	--

Corso di Studio L/SNT1 NURSING		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<p>Riduzione del livello di soddisfazione relativo alle conoscenze preliminari al carico didattico di alcuni insegnamenti di base.</p> <p>Criticità relativa al possesso delle conoscenze preliminari necessari ad affrontare il corso di studi verosimilmente ascrivibile alla elevata eterogeneità del background formativo (percentuale di studenti stranieri provenienti da aree Extra UE)</p> <p>Mancata compilazione dei questionari di valutazione da parte dei docenti.</p>	<p>Soddisfazione e apprezzamento per il CdS nel complesso, per l'organizzazione e la qualità della didattica, per il carico di studio e le modalità di esame.</p> <p>Coerenza tra le attività didattiche programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, adeguatezza delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, disponibilità e competenza dei docenti.</p> <p>Implementazione del materiale didattico a disposizione degli studenti durante lo svolgimento dei corsi.</p> <p>Elevato livello di soddisfazione per la qualità degli insegnamenti erogati e per la docenza.</p>	<p>Richiesta di attivazione corsi per l'assolvimento degli OFA in lingua inglese.</p> <p>Confronto tra la Commissione AQ e i docenti degli insegnamenti per i quali si sono riscontrate criticità, volto a comprendere le ragioni insoddisfazione</p> <p>Azioni di supporto all'apprendimento tramite il potenziamento delle attività di esercitazione e di laboratorio</p> <p>Sollecitazione del corpo docente in merito alla compilazione dei questionari durante la seduta del Consiglio di CdS.</p>

Corso di Studio L/SNT1 OSTETRICIA		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<p>- Insegnamento di Fisiologia Umana sotto soglia.</p> <p>- Assenza di laboratorio per lo svolgimento di attività di simulazione e esami di tirocinio.</p> <p>- Assenza di uno spazio- sede dedicato agli adempimenti amministrativo-legali del CdS.</p> <p>- Regolarità delle carriere: la mancata disponibilità di un laboratorio nel contesto dell'emergenza sanitaria da Sars CoV-2 ostacola il raggiungimento dei 40 cfu per gli studenti del primo anno.</p> <p>- Internazionalizzazione: non ci sono state richieste da parte degli studenti a motivo dell'emergenza sanitaria da Sars-CoV-2.</p>	<p>-Consultazione periodica con i portatori di interesse.</p> <p>- Presentazione dei risultati della rilevazione della opinione degli studenti e dei laureati in CdS.</p> <p>-Inserimento nell'odg dei CdS della voce "Comunicazioni dei rappresentanti della CPDS".</p> <p>-Regolarità delle interazioni tra CPDS e CdS.</p> <p>-Consistenza e Qualificazione del corpo docente.</p> <p>-Tirocinio professionalizzante modello "training on the job".</p> <p>-Tutoraggio del percorso di studi individuale.</p> <p>-Tutoraggio periodico del tirocinio professionalizzante.</p> <p>-Portfolio per le attività di tirocinio.</p> <p>-Soddisfazione per il CdS.</p> <p>- Occupabilità</p>	<p>-Incontro delle commissioni AQ e Didattica con il docente dell'insegnamento.</p> <p>-Il CdS ha già avviato interlocuzioni con gli organi dipartimentali in ordine alla possibilità di reperimento di spazi dedicati (laboratorio-sede).</p> <p>-Aumentare la fruibilità di attività formative di tirocinio alternative per gli studenti del primo anno.</p>

Corso di Studio L/SNT3 DIETISTICA		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<p>-Organizzazione e calendarizzazione delle lezioni, pianificazione delle sedute di esame durante l'anno. Gli studenti chiedono che la organizzazione delle lezioni possa avvenire ottimizzando le diverse finestre temporali e rispettando al massimo il calendario tempestivamente fornito dal corso di studi.</p>	<p>- Anche nel 2022 gli strumenti, i programmi e le conoscenze generali e specifiche del corso di studi si confermano più che adeguate al livello di apprendimento che si auspica lo studente deve raggiungere ogni anno ed alla fine del triennio; i livelli di soddisfazione degli studenti, l'organizzazione del corso, le conoscenze fornite e le opportunità di inserimento nella professione fornite dal corso risultano ancora quest'anno soddisfacenti.</p>	<p>- Nonostante i passi avanti compiuti il tema della internazionalizzazione visto anche l'interesse manifestato dall'Ateneo sulle azioni a riguardo, continua ad essere un ambito in cui il corso deve guardare con specifica attenzione, soprattutto per quanto riguarda l'incoming di studenti esteri, cercando di porre in essere tutte le azioni necessarie ad aumentare la attrattività del corso nei confronti degli studenti stranieri.</p>

	<p>- Le Competenze dei docenti afferenti al CdS si confermano apprezzate e riconosciute come adeguate alle esigenze formative degli studenti ed agli obiettivi del percorso di studi. Si apprezzano i tentativi di interconnessione tra i vari insegnamenti, attuati anche tramite eventi formativi extra curriculari e seminari didattici.</p> <p>-Il sito web del corso, raggiungibile all'indirizzo https://tinyurl.com/2k7ajdkz è costantemente aggiornato riguardo le informazioni generali, le attività didattiche e di terza missione inerenti il corso di studi. Costituisce un riferimento costante per gli studenti e una ottima vetrina per chi cerca informazioni sul corso</p> <p>- Il CDL è attivo sul fronte della terza missione e sul confronto con gli stakeholders; sono state svolte delle giornate di aggiornamento e confronto con esperti interni ed esterni al CDL, utili per la promozione del Corso e per la ulteriore crescita professionale degli studenti. E' stato pubblicato un workshop book relativo ad un evento congressuale su alimentazione e salute al quale hanno collaborato numerosi studenti; il corso è attivo sui social e su youtube dimostrando di conoscere e gestire anche i nuovi media.</p> <p>- Nonostante le difficoltà oggettive legate alle tematiche della Dietistica, estremamente territoriali e differenti da un territorio all'altro, è stato individuato un docente delegato per la internazionalizzazione (il Prof. Mario Mirisola), sono stati consolidati contatti con diverse Università estere per lo scambio e la interazione. Nel 2022 il CdS ha ospitato le prime due studentesse Erasmus dal Portogallo e si rileva con soddisfazione che nel 2023 sono già pervenute le prime due</p>	<p>- La CPDS sottolinea la necessità che i docenti del CDS abbiano cura di porre la massima attenzione nella redazione della scheda di trasparenza. Questa deve essere aderente alle lezioni erogate, evitare sovrapposizioni di argomenti trattati da corsi differenti. Il confronto periodico e la maggiore interazione tra docenti è la strada identificata da questa CPDS per affrontare il problema. Agli studenti si chiede, fin dal primo anno di corso, di partecipare attivamente alla vita del CDS in tutte le sedi proposte, portando il loro attivo stimolo e contributo alla didattica erogata.</p> <p>- Aspetti da implementare ulteriormente:</p> <p>b) interazione con gli stakeholders (programmare altri incontri periodici; proseguire la collaborazione con i portatori di interesse già in parte identificati nella SUA-CdS; implementare le collaborazioni) in modo da ampliare ulteriormente il ventaglio delle possibilità per gli studenti.</p> <p>c) job placement: identificare e contattare potenziali aziende/società interessate; realizzazione di stage formativi). Anche questo aspetto è stato affrontato e parzialmente implementato anche in relazione alle problematiche di internazionalizzazione. Si propone una maggiore estensione delle opportunità di job placement che vadano oltre le realtà locali e regionali.</p> <p>d) per l'ottimizzazione di lezioni, esami e tirocini, esigenza ulteriormente segnalata dagli studenti, si auspica un potenziamento dell'organico docente del SSD MED/49 che è riferimento del corso di studi,</p>
--	--	---

	<p>studentesse Erasmus dalla Spagna e si fermeranno per un anno. Il CdS ha altresì stipulato convenzioni verso atenei esteri per favorire l'outgoing e due studentesse del CDL in Dietistica si recheranno per sei mesi a Lisbona per preparare la tesi di laurea.</p> <p>- I problemi associati allo svolgimento del tirocinio, già manifestati da questa CPDS gli anni precedenti risultano sostanzialmente risolti. Il CdS si è attivato per lo svolgimento dello stesso a partire almeno dalla metà del 1° semestre (dal 2° anno in poi), evitando il sovraccarico tra tirocini e lezioni durante il periodo più critico degli esami. Gli studenti nel 2022 non identificano più nei tirocini una criticità del corso.</p> <p>- è stato individuato un referente per il job placement nella persona della direttrice delle attività professionalizzanti</p>	<p>gravato da un elevatissimo carico didattico (oltretutto destinato ad aumentare ulteriormente nei prossimi anni per l'attivazione dell'insegnamento in altri corsi di laurea) anche nelle sedi decentrate dei corsi di studio</p>
--	---	---

Corso di Studio L/SNT4 ASSISTENZA SANITARIA		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento

<ul style="list-style-type: none"> - Numero di schede inerenti la opinione degli Studenti sulla didattica in diversi casi estremamente esiguo; - Libretto di Tirocinio poco adeguato; - Numero di ADO esiguo nell'ambito del Corso di Studi; - Disponibilità materiale didattico talvolta non sufficiente; - Informazioni inerenti i Tutor (reperibilità, orari di ricevimenti, sede etc.) migliorabili; - Il numero di laureati (sia entro la durata del Corso che anche dopo il termine) è molto basso; - Carenza di mezzi e postazioni Informatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione all'interno di diversi social network (e.g. WhatsApp e Facebook) di appositi gruppi nell'ambito dei quali i Docenti e gli Studenti possono interagire con semplicità e rapidità; - Esame di Tirocinio svolto secondo linee guida e opportuni chiarimenti forniti dal docente; - Erogazione delle lezioni in modalità telematica svolta con competenza ed in maniera produttiva; - Il numero di studenti che trova inserimento in ambito lavorativo entro un anno dalla laurea è molto soddisfacente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore sensibilizzazione degli Studenti riguardo la notevole importanza della compilazione delle Schede di Opinione - Miglioramento del libretto di Tirocinio che tenga conto degli obiettivi da raggiungere in ciascun Tirocinio - Inserimenti di maggior numero di ADO e seminari caratterizzanti - Miglioramento informazioni inerenti i Tutor - Maggiore disponibilità del materiale didattico da parte dei docenti delle diverse discipline - Attivazione di un Corso di Laurea Magistrale in "Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione".
--	---	--

Corso di Studio L/SNT4 TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<p>Per quanto attiene agli immatricolati puri, negli ultimi anni accademici (dal 2020 al 2021) si è registrata una stabilizzazione dei valori ma comunque sempre al di sotto della media di Ateneo e dei Corsi di Studio di riferimento dell'area geografica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il numero di laureati entro la durata del corso mostra una riduzione nel 2020 ed un ulteriore decremento nel 2021. - Il decremento è generalizzato anche in Ateneo e nei Corsi di Studio di riferimento, sebbene risultati maggiormente accentuato nel Corso di TPALL di Palermo. - Necessità di fornire in anticipo il materiale didattico, inserimento di prove intermedie di esami nel 	<ul style="list-style-type: none"> - I questionari per la valutazione dei tirocini professionalizzanti quest'anno sono stati sufficienti con una ottima valutazione della performance del docente responsabile del tirocinio. - È stato previsto un Corso di formazione per la Sicurezza nei luoghi di lavoro che tutti gli iscritti al primo anno di corso devono frequentare prima di iniziare l'attività di tirocinio di I anno e la frequenza di corsi e master e attraverso il CLab Palermo - Gli sforzi compiuti in questi anni per migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti sono confermati dalla percentuale di coloro che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. 	<ul style="list-style-type: none"> - Necessità di inserire uno strumento per la valutazione dei tutor che affiancano gli studenti nei tirocini e attività di formazione professionalizzanti - Periodicamente i Tutor Aziendali, il Coordinatore e il Direttore del Corso di Laurea potrebbero incontrarsi per valutare le ricadute dei percorsi di tirocinio effettuati e per proporre eventuali azioni di miglioramento - Sebbene il responsabile del tirocinio sia stato valutato un ottimo interlocutore si evince la mancanza di un processo di modernizzazione del ruolo di tutor che può essere migliorato attivando sul territorio corsi specifici finalizzati all'insegnamento del tutoraggio o attivando progetti per incentivare economicamente gli stessi tutor.

<p>percorso didattico per il corso C.I. di Scienze di base</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancato utilizzo delle postazioni informatiche di Ateneo - Purtroppo, non è ad oggi disponibile uno strumento per la valutazione delle opinioni sui punti di forza e delle aree di miglioramento da parte di Enti o aziende coinvolte nella formazione dello studente. 	<p>- Valutazione positiva della didattica erogata a distanza con modalità telematica.</p>	<p>- Attivazione in ambito regionale di un Corso di Laurea Magistrale in “Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione” del mondo industriale e imprenditoriale</p>
--	---	--

Corso di Studio LM/SNT1 SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento

<ul style="list-style-type: none"> - La maggior parte dei docenti non risponde alla rilevazione sull'opinione della didattica. - L'internazionalizzazione del CdS necessita di essere potenziata. - Dati poco soddisfacenti relativi alla percentuale dei laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS e agli indicatori di soddisfazione degli studenti. - Le informazioni contenute sul sito web non sono del tutto complete e poco aggiornate. - Potenziamento delle opportunità di tirocinio anche per agevolare gli studenti lavoratori fuori sede che chiedono di poter svolgere il tirocinio in aziende ospedaliere che siano nella stessa città del proprio luogo di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il ciclo di qualità del CdS funziona adeguatamente: nella scheda di monitoraggio annuale i dati relativi agli indicatori sono commentati con dovizia di particolari. - Il CdS ha recepito le indicazioni della precedente relazione della CPDS in merito al miglioramento delle Schede di trasparenza. - Esiste un questionario per la rilevazione della qualità dei tutor di tirocinio formativo. - Le attività di tirocinio vengono pianificate in un arco temporale compatto e predeterminato, spesso al di fuori del periodo di didattica frontale, al fine di venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori che rappresentano pressoché la totalità degli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - E' necessario che il Coordinatore solleciti i docenti alla partecipazione della rilevazione dell'opinione della didattica. - Implementare l'internazionalizzazione attraverso il potenziamento della rete e dei contatti con Atenei esteri. - Si suggerisce che il CdS, specialmente con l'aiuto della componente studentesca, formuli delle ipotesi per spiegare la bassa percentuale di laureati che si riscriverebbe al CdS, così da attuare le necessarie azioni correttive. - E' necessario attenzionare e potenziare la divulgazione delle informazioni del CdS attraverso l'aggiornamento del sito web con un adeguato raccordo tra delegato del CdS e uffici amministrativi. - Implementazione del numero di bandi e delle convenzioni con altre Aziende Sanitarie, Assessorato alla Salute e ASL della Regione Siciliana, al fine di espletare entro i termini utili il Tirocinio formativo e agevolare gli studenti lavoratori fuori sede.
--	---	--

Il Corso di Studio in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è un Corso di Laurea Magistrale a numero programmato che è stato progettato ed istituito dal Dipartimento PROMISE nell’A.A. 2022/2023 e, raccolti i pareri positivi di Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, CUN ed ANVUR, vedrà il primo anno di erogazione della didattica nell’A.A. 2023/2024.

Ad oggi il CdS prevede la disponibilità di 30 posti a cui possono accedere laureati in Assistenza Sanitaria o Tecniche della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro che si siano posizionati utilmente nelle prove selettive.

Il percorso formativo prevede due anni di frequenza durante i quali dovranno essere conseguiti 120 CFU di cui 30 CFU direttamente collegati alle attività di tirocinio professionalizzate, 6 CFU a scelta dello studente, 6 CFU dedicati alla prova finale e 5 CFU per altre attività quali laboratori, informatica etc. La didattica prevede 22 insegnamenti di cui 12 erogati a primo anno e 10 a secondo anno.

Si tratta dell’unico CdS della Classe IV della Prevenzione presente in Sicilia ed il terzo attivato nel Sud Italia.

Non avendo all’attivo alcun anno di erogazione della didattica non vi sono, al 2023, indicatori utili a valutare performances e qualità della didattica erogata.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
nuova attivazione a.a. 2023-2024	nuova attivazione a.a. 2023-2024	nuova attivazione a.a. 2023-2024

Come sottolineato nel documento della Commissione Paritetica docenti-studenti in merito all’offerta formativa complessiva della Scuola di Medicina e Chirurgia, e in particolare del dipartimento PROMISE, non si segnalano vuoti formativi o duplicazioni, né, in generale, significativi problemi riguardanti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi. Nel complesso, l’offerta di insegnamenti di ogni CdS appare coerente con gli obiettivi formativi che i singoli CdS si propongono di raggiungere.

2.3 Correttivi e/o proposte segnalati dalla Commissione Paritetica

Vengono riportati a seguire correttivi e/o proposte di miglioramento dei CdS del PROMISE secondo quanto segnalato dalla Commissione Paritetica docenti-studenti in merito all’offerta formativa complessiva della Scuola di Medicina e Chirurgia.

**Classe di laurea: L/SNT1
INFERMIERISTICA**

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi
L'indicatore di soddisfazione è in scala da 0 a 10. L'indicatore di soddisfazione sintetizza i giudizi tenendo conto, oltre del valore medio di soddisfazione, anche della concordanza delle valutazioni. Considerato che la CPDS ha stabilito di considerare 6 più che sufficiente, si evince che non ci sono valutazioni negative nè al 1°, nè al 2° nè al 3 anno se non per Microbiologia canale Nightingale (5,8) e Patologia generale e Fisiopatologia canale Nightingale e Gordon (5,6) per il punto 0.3 (carico didattico proporzionale ai crediti formativi).

A.2 – Proposte
Data la non massima partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari per la valutazione dell'attività didattica questi stessi potrebbero essere somministrati in itinere. Occorre una migliore pubblicità dei dati relativi all'opinione degli studenti sensibilizzando così gli studenti a rispondere e ad essere più partecipi al fine di un reale e concreto processo di miglioramento.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminando in particolare le domande del questionario RIDO è risultato: -Il materiale didattico (indicato e disponibile) è sufficiente o adeguato allo studio. -Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti sono utili all'apprendimento. Dalla valutazione AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2022) si evince che le aule risultano prevalentemente adeguate per l'89,1% dei laureandi, le biblioteche risultano adeguate per il 99,1%, le postazioni informatiche risultano in numero adeguato per il 47,6% mentre le attrezzature per altre attività didattiche risultano adeguate complessivamente per il 84,1%. Dalla valutazione dei docenti si evince che le aule hanno un indice di qualità di 9,8, le biblioteche e i laboratori di 8.

B.2 – Proposte Si propone di potenziare le attività di laboratorio. Rendere disponibili nuove aule e renderle ove possibile più agibili e ancora più adeguate.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi Con riferimento alla SUA-CdS i metodi di accertamento così come le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicati nel quadro A4.b.2. Le conoscenze e competenze acquisite vengono verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, viene privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. Possono essere svolte anche verifiche in itinere. La valutazione viene, di norma, espressa in trentesimi con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità. Ogni "scheda di trasparenza" indica, oltre al programma dell'insegnamento anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

C.2 – Proposte Adeguamento delle schede di trasparenza. Possibilità degli studenti di visionare i propri elaborati delle prove scritte prima della verbalizzazione dell'esame.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi Per l'elaborazione del presente punto sono stati utilizzati i dati della SMA 2022, i dati della relazione CPDS 2021 e i dati di Almalaurea aggiornati ad aprile del 2022. La Scheda di Monitoraggio Annuale redatta dall'AQ è stata discussa e approvata nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 24 ottobre 2022.

Le immatricolazioni rispettano la numerosità prevista per il Corso di Studio con numero programmato a livello nazionale. II. Gruppo A - Indicatori Didattica La percentuale di laureati, entro la durata normale del corso (iC02) è del 60 % in miglioramento rispetto agli anni precedenti (2020: 57,4 %) migliore della media di Ateneo e sovrapponibile a quella Nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti è di gran lunga al di sopra della media di Ateneo: per 775 studenti ci sono 22 docenti di ruolo con un rapporto del 35,2%. Questo indicatore (iC05) risente, da una parte della numerosità del corso, che negli ultimi anni ha avuto un aumento del numero degli studenti, e dall'altra, del fatto che, numerosi CFU dedicati agli insegnamenti professionalizzanti, prevalentemente sono destinati a professionisti del profilo del SSN che coincidono con i ruoli non universitari. A questo proposito va sottolineato che da questo anno accademico (2021-22) sono stati acquisiti due nuovi ricercatori MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche). La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio, che sono anche docenti di riferimento è del 100% (iC08). Indicatore iC06, la percentuale occupazionale ad un anno dalla Laurea, conferma un importante trend in incremento degli ultimi anni, pari ad un valore di 80%, che è solo lievemente inferiore all'anno precedente, ma che però corrisponde all'inizio dell'emergenza sanitaria Covid-19 ed all'importante reclutamento di personale sanitario, soprattutto infermieristico, per far fronte ad essa. III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione Questi indicatori rimangono critici ad eccezione dell'indicatore iC12, che vede 1 studente iscritto al secondo anno che ha conseguito il precedente titolo all'estero. Va segnalato che il nostro Ateneo ha attivato da qualche anno il CdS in Nursing in lingua inglese, appartenente alla stessa classe di laurea, capace di attrarre studenti stranieri. Azioni Intraprese: il CdS, come da indicazioni dell'Ateneo e come richiesto nella relazione annuale della CPDS, nell'ultimo A.A. ha attivato un "Learning agreement" con l'Università dei Cordova (Spagna) che permetterà già dal prossimo anno accademico (2022-23) la possibilità agli studenti iscritti al Corso di studi di acquisire CFU/ECTS anche all'estero (iC10) IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica Questo gruppo di indicatori è stato calcolato dall'Ateneo sulla coorte di immatricolati puri. Il valore Dell'indicatore percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è sostanzialmente stabile passando dal 52.3 % al 51.4% e sovrapponibile ai dati di Ateneo e Nazionali. Questo indicatore risente fortemente dal ritardo dell'acquisizione dei 15 CFU di Tirocinio pratico al primo anno, in quanto l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha inevitabilmente rallentato e posticipato l'attività di Tirocinio all'interno delle strutture sanitarie ed ha provocato questo effetto come coda anche in questo anno accademico. La percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso Corso di Studio (iC15) avendo acquisito almeno 20 CFU, rimane pressoché invariata e comunque al di sopra del 80% (migliore della media di Ateneo e Nazionale), mentre quella degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU al primo anno ha invertito il trend negativo passando dal 20,5% dell'anno precedente al 29.5%. (iC16). Questi indicatori risentono del ritardo delle immatricolazioni al primo anno di corso dovuto al protrarsi degli scorrimenti delle graduatorie di accesso a volte fino a quasi conclusione dell'anno accademico. Essendo un corso con obbligo di frequenza, gli studenti immatricolati in ritardo non hanno possibilità di frequentare sia le attività didattiche frontali sia di sostenere le prove di esame necessarie per acquisire i CFU relativi. Per ciò che concerne gli abbandoni (iC14), essi si sono ridotti; infatti, si rileva un lieve incremento degli studenti che proseguono al secondo anno (90.9 % contro i 89.7 % dell'anno precedente), dato migliore della media d' Ateneo e Nazionale. Si può affermare che c'è una certa regolarità delle carriere. È verosimile che la quota che abbandona il CdS al secondo anno, sia da correlare a passaggi ad altri corsi di Studio, che insistono nella stessa Scuola di Medicina e Chirurgia, determinati dalle scelte personali degli studenti. A questo proposito si segnala che il transito dal CdS in Infermieristica ad alcuni altri CdS della Scuola di Medicina sono favoriti dall'opportunità di convalide di alcuni esami comuni e abbreviazioni di carriere, ove è possibile. Si è adottata già da un paio di anni l'organizzazione delle lezioni di primo anno, primo semestre nelle ore antimeridiane e le lezioni del secondo anno, primo semestre nelle ore pomeridiane, al fine di permettere agli studenti immatricolati in ritardo, il recupero delle frequenze entro il secondo anno. L'indicatore della percentuale di laureati in corso (iC22) si attesta 73,5 % per gli immatricolati puri e del 60 % per tutti gli iscritti (iC02), in miglioramento rispetto all'anno precedente. I dati di quest'anno sono sovrapponibili a quelli di Ateneo e migliori rispetto ai Nazionali. Questo indicatore risente comunque dell'attivazione negli ultimi anni accademici dei bandi di trasferimento da altro Ateneo. Il trasferimento di studenti al secondo e ancor più al terzo anno comporta un riconoscimento solo parziale della carriera pregressa, che si configura inevitabilmente in un ritardo del conseguimento del titolo di studio, entro il triennio. Azione intrapresa: Ampliamento e rinnovi convenzioni con altre sedi formative dove svolgere i tirocini, in modo da consentire il recupero delle ore di attività professionalizzanti che non era stato possibile espletare. Soddisfazione dei Laureati Alla domanda relativa alla complessiva soddisfazione del Corso di laurea, circa il 90 % si ritiene fortemente soddisfatto mostrando un alto indice di gradimento in crescita rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche oltre il 75 % degli studenti la ritiene adeguata, grazie al sostanziale miglioramento delle stesse come si evince dalle azioni intraprese, e che sono ancora in itinere. Alla domanda rivolta ai laureati "Si iscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo", circa il 77 % ha risposto SI, e tale dato è superiore alla media di Ateneo ed ha invertito il trend in negativo dello scorso anno (iC18). Il numero dei Laureati in Infermieristica che prosegue gli studi iscrivendosi ad un corso di Laurea Magistrale rimane ancora limitato,

anche se è aumentato rispetto allo scorso anno, dal 12 % al 14%. Questo dato va altresì correlato con il tasso occupazionale ad un anno dalla laurea dell'80% circa e con il limitato numero programmato di posti per la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, che per l'A.A. 2021-2022 era di 40. Pertanto molti di loro, devono afferrare ad Atenei diversi per continuare gli studi di secondo ciclo (LM SNT/1) Azioni intraprese. La Scuola di Medicina ha messo a disposizione un locale identificato come laboratorio didattico delle attività gestuali proprie del profilo professionale, le attrezzature sono state implementate con la predisposizione di postazioni adeguate, l'acquisto di un manichino di elevata complessità e di un gruppo family per il primo soccorso. All'interno di questo laboratorio si svolgono fra l'altro le prove pratiche come prima prova per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione durante le sedute di laurea. Per quanto riguarda la visibilità delle informazioni relative al CdS nel sito dedicato, il Direttore del Dipartimento PROMISE ha individuato la figura di un informatico che si interfaccia col CdS e con la segreteria didattica per l'aggiornamento costante dei siti (Palermo e sedi decentrate) in ogni loro parte. Nonostante diverse proposte, lo standard del sito risente della rigida struttura che l'Ateneo ha predisposto per uniformare i contenuti. Per ciò che riguarda la soddisfazione dei rapporti con i docenti, in generale qualche criticità è emersa dall'analisi della CPDS, come suggerito da questa nella sua relazione annuale. A tale proposito, il Coordinatore ha contattato i docenti interessati tracciando con loro un percorso volto ad individuare azioni correttive. La maggior parte delle criticità riguardano la fornitura di materiale didattico, il CdS si è fatto promotore presso i docenti di tale richiesta. Infine, tutte le schede di trasparenza delle discipline di area professionalizzante (MED/45) è stata aggiornata; il CdS di propone progressivamente di intervenire sulle schede di trasparenza di altri insegnamenti in collaborazione con i docenti ed in sintonia con le segnalazioni della CDPS. POLO TRAPANI Nel polo universitario di Trapani si è riscontrata qualche criticità relativamente all'utilizzo del laboratorio. Il laboratorio c'è ma manca il personale addetto all'organizzazione del suo utilizzo. Non ci sono ADO a Trapani. Gli studenti sono impossibilitati a seguire i seminari organizzati a Palermo a causa delle lezioni e dei tirocini. Inoltre si è riscontrata una criticità inerente lo svolgimento delle lezioni in determinati giorni della settimana a causa dell'occupazione delle aule da parte di docenti per corsi extrauniversitari. Non esiste un supporto di trasporto da Palermo a Trapani e da Trapani a Palermo per quegli studenti che necessariamente devono viaggiare per motivi legati alla famiglia.

D.2 – Proposte Ulteriore implementazione delle attrezzature di laboratorio e della didattica qualora l'Ateneo destinasse fondi dedicati e formazione dei formatori. In seguito all'emergenza sanitaria da SARS COV-2 è stata segnalata una carenza di laureati in Infermieristica tale da motivare l'implementazione del numero di iscrivibili. Si è passato da una offerta formativa di 210 a 310 unità presso la sede di Palermo a partire aa 2020/2021, con sdoppiamento ed una replica presso il polo di Trapani (80 posti) a partire dall'anno accademico 2021/2022. Per il prossimo anno accademico (2022/2023) è previsto un ulteriore incremento dei posti a bando sia a Palermo (di 75 unità passando da 310 a 385), la conferma della sede formativa di Trapani (75 posti) e l'attivazione di altre due repliche formative ad Agrigento e Caltanissetta con 50 studenti ciascuno. Il CdS si propone di organizzare in concomitanza delle sessioni di laurea incontri con portatori di interesse al fine di favorire la migliore relazione fra domanda e offerta di lavoro. Al fine di migliorare ed ottimizzare le attività professionalizzati, il CdS si propone un incremento del numero di tutor che collaborino con il Direttore didattico per l'organizzazione dei tirocini, organizzazione di un Corso di formazione per le diverse figure di tutor del CdS al fine di ottimizzare e migliorare l'apprendimento delle attività clinico-assistenziali professionalizzanti. Supporto Amministrativo: Si chiederà, infine, un potenziamento della segreteria amministrativa del CdS visto l'ulteriore implementazione degli immatricolati, e dedicare il personale amministrativo al CdS. Organizzazione di workshop e seminari a scopo informativo. Si propone di modificare i contenuti dei moduli delle materie mediche rendendole più aderenti alle esigenze formative infermieristiche, anche attraverso riunioni semestrali tra docenti e studenti. POLO TRAPANI Nomina di personale addetto alla gestione del laboratorio. Organizzazione di ADO a Trapani. In alternativa si potrebbe concedere agli studenti la possibilità di seguire le lezioni ADO on-line. Organizzazione di qualche seminario a Trapani. In alternativa si potrebbe dare la possibilità agli studenti di seguire i seminari organizzati a Palermo on-line. Adeguamento di ulteriori aule per lo svolgimento delle lezioni. Creazione di servizi di supporto al trasporto degli studenti Palermo-Trapani e Trapani-Palermo.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi Il gruppo di lavoro ha analizzato i seguenti siti web di riferimento per il CdS in Infermieristica:

- Sito del Corso di Studi: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.bi.m.i.s./cds/infermieristica2172>
- Sito del Dipartimento di riferimento: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.bi.m.i.s./>
- Sito della Scuola di riferimento: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia>

- Sito della CPDS: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/commissione-pariteticadocenti-studenti/>
- Sito del Corso di Studi sul portale University: <http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2016/corso/1530513>

E.2 – Proposte Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l’effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive. Il sito del CdS è completo in tutte le sue parti.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

F. Proposte Sulla base delle osservazioni effettuate si propone di incrementare la rete di aziende private e/o territoriali coinvolte nelle attività di volontariato in senso alle prospettive di placement del laureando e di sviluppare e promuovere un osservatorio di richieste di application per altri paesi europei, stringendo rapporti con le agenzie di recruitment per le assunzioni all’estero. Implementazione dei corsi di lingua con certificata attestazione di eccellenza (IELTS, TOEFL, TOEIC, CELA) al fine di aumentare le assunzioni estere di infermieri neolaureati. Data la mancanza di informazioni chiare sulle modalità di acquisizione dei 6 CFU per “altre attività formative”, si propone che il CdS prepari una scheda informativa con le possibili proposte. Si propone inoltre di migliorare l’attività di tutoraggio.

Classe di laurea: L/SNT1

NURSING

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi La CPDS reputa sia le metodologie che la tempistica della somministrazione dei questionari adeguati. Il numero di questionari compilati (321) appare molto buono in relazione al numero degli studenti iscritti (49) e tutti gli insegnamenti erogati sono stati valutati, coerentemente con quanto avvenuto negli anni precedenti. Vi sono solo 10 questionari compilati da studenti che hanno seguito meno di 50 ore di lezione perché il corso è a frequenza obbligatoria. L’indicatore di soddisfazione è in scala da 0 a 10. L’indicatore di soddisfazione sintetizza i giudizi tenendo conto, oltre del valore medio di soddisfazione, anche della concordanza delle valutazioni. Considerato che la CPDS ha stabilito di considerare 6 più che sufficiente, dall’analisi dei dati disponibili (questionario RIDO compilato dagli studenti) possiamo evidenziare un grado di soddisfazione eccellente su tutte e 12 le domande e un ridotto numero di “non rispondo”. Il punteggio medio di soddisfazione infatti si attesta su 9.1, con una leggera riduzione rispetto all’anno precedente (9.6). Il numero di “non rispondo” invece si attesta intorno al 10%, ma sulla media pesa notevolmente un 36,8% di mancata risposta al quesito relativo ad attività didattiche integrative che, data la modalità in cui è formulato, crea difficoltà nella risposta per materie che non le prevedono. Va tuttavia evidenziato che, sebbene il punteggio medio di soddisfazione risulti estremamente elevato, esistono consistenti differenze nella valutazione tra i diversi corsi, con picchi di eccellenza per alcuni ma con criticità per altri. Molti corsi hanno visto una riduzione del livello di soddisfazione relativo alla domanda n.1 sulle conoscenze preliminari (Biology 7.5; General Pathology 7.3; Human Anatomy 7.4; Microbiology 6.9). Allo stesso modo si riscontra un peggioramento degli indicatori di soddisfazione per la domanda n. 2 relativa al carico didattico (General Pathology 6.6; Human Anatomy 6.9; Microbiology 5.8; Physiology 7.2). Due insegnamenti nel complesso presentano le maggiori criticità e un sostanziale peggioramento rispetto agli anni precedenti. Il primo è General Pathology che, oltre alle criticità relative a conoscenze preliminari e carico didattico, ha un punteggio di 6.6 per quanto concerne il quesito 10 sulla reperibilità del docente. Il secondo è Microbiology che, oltre alle criticità relative a conoscenze preliminari e carico didattico, ha un punteggio di 6.1 per il quesito n. 3 (materiali), 6.6 per il quesito n. 7 (chiarezza espositiva) e 6.8 per il quesito n. 8 (attività didattiche integrative). Tale peggioramento degli indicatori non è imputabile alla modalità di didattica a distanza dal momento che a decorrere dal settembre del 2021 quest’ultima è stata svolta interamente in presenza. Tuttavia, va sottolineato che nel corso del 2021 gli studenti hanno vissuto disagi

connessi alle dotazioni tecniche delle aule e alla didattica in modalità blended attivata per i soggetti fragili o positivi al COVID. Si rileva poi la completa assenza dei questionari compilati dai docenti, forse dovuta al mancato raggiungimento di un numero sufficiente di questionari compilati, che comunque già l'anno precedente si attestavano su un numero basso (6) rispetto al numero complessivo dei docenti. Tali questionari sarebbero stati essenziali per avere un riscontro in merito al tema delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, valutate l'anno precedente dai docenti come appena sufficienti, nonché alle eventuali difficoltà tecniche nelle aule. Va fatto notare che tali criticità sono state fatte presenti alla Scuola di Medicina già al momento in cui si sono verificate e sono successivamente state risolte. Si rileva in ultimo che il Consiglio di CdS ha tenuto conto delle indicazioni basate sui riscontri delle RIDO e di quanto riportato nella relazione della CPDS 2021, ponendola all'ordine del giorno del Consiglio n. 1650 del 13/05/2022. Durante il Consiglio si è suggerito, al fine di intervenire sulle criticità emerse in merito alla disponibilità del materiale didattico, richiedendo come azione correttiva quella di rendere tale materiale disponibile attraverso il portale studenti. Non sono disponibili al momento ulteriori dati, in particolare non sono ancora presenti i dati Alma Laurea perché le prime lauree del CdS, che è di recente istituzione, sono avvenute nel mese di novembre 2022. Non sono pervenute in CPDS ulteriori segnalazioni tramite l'apposito form presente sul sito internet della scuola.

A.2 – Proposte Al fine di risolvere le criticità riscontrate in merito al rilevamento dell'opinione dei docenti si suggerisce di stimolare alla compilazione il corpo docente del CdS durante la seduta del Consiglio di CdS, sottolineando la rilevanza della loro opinione ai fini di una bilanciata valutazione delle criticità del corso. Per quanto concerne invece le criticità relative al possesso delle conoscenze preliminari utili ad affrontare lo studio di alcune materie e la possibile presenza di un carico didattico non proporzionato al numero di crediti assegnati per alcuni insegnamenti, si rileva che tale criticità potrebbe essere connessa al diverso livello di preparazione linguistica degli studenti e all'eterogeneità del loro background formativo, dovuta alla presenza di studenti di diversi paesi UE ed extra UE. Per tali ragioni si reputa utile suggerire azioni di supporto all'apprendimento tramite il potenziamento delle attività di esercitazione e di laboratorio. Per quanto riguarda le criticità presenti per gli Insegnamenti di General Pathology e Microbiology si suggerisce un confronto con i docenti delle materie, volto a comprendere le ragioni di tale repentino peggioramento del livello di soddisfazione su diversi punti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi Il materiale didattico (indicato nelle schede di trasparenza e disponibile sul portale studenti) è adeguato per lo studio della materia secondo l'opinione degli studenti, con indice di qualità 8.9 e solo 7.2 “non rispondo”. Va tuttavia rilevato che tale punteggio ha subito una riduzione rispetto a quello dell'anno precedente, che si attestava al 9.5. Le informazioni in questione non possono essere comparate con i dati Alma Laurea, dal momento che questi non sono ancora disponibili per il CdS. Si reputa nel complesso non significativa la riduzione, legata forse a naturali ridotte variazioni di anno in anno, visto che nel corso dell'anno 2021 su sollecitazione del Consiglio di CdS la quantità di materiale disponibile è stato incrementato. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) ove esistenti sono state considerate utili all'apprendimento della materia con un punteggio di 9.3 anche in questo caso il punteggio ha subito una flessione rispetto a quello dell'anno precedente che si attestava a 10. Le informazioni in questione non possono essere comparate con i dati Alma Laurea, dal momento che questi non sono ancora disponibili per il CdS, nè tanto meno con l'opinione dei docenti che risulta non rilevata. Gli studenti reputano, inoltre, coerenti i contenuti dell'insegnamento con quanto riportato sul sito web del CdS (9.4). Nel complesso dunque i materiali didattici e gli ausili indicati nelle schede di trasparenza degli insegnamenti dell'A.A. corrente e del precedente sono coerenti con gli obiettivi formativi e i programmi. Per quanto concerne invece le strutture, l'assenza delle schede di rilevamento dell'opinione dei docenti, unitamente all'assenza dei Dati Alma Laurea non consente di garantire una valutazione. Ciò rappresenta, come già sottolineato, una notevole criticità ai fini di una corretta valutazione del livello di soddisfazione degli studenti e di come eventuali criticità tecniche abbiano potuto riverberarsi anche su altri aspetti. Le difficoltà tecniche rappresentate informalmente da docenti e studenti nel corso dell'AA, fanno infatti ipotizzare che non sempre gli spazi assegnati al CdS e soprattutto le loro dotazioni, siano stati sufficienti per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività. Tutte le informazioni relative ad aule, laboratori, biblioteche e sale studio sono riportate sul sito del CdS e/o su quello di Ateneo.

B.2 – Proposte Si suggerisce di attendere i riscontri dei dati Alma Laurea del prossimo anno accademico e la prossima rilevazione dell'opinione dei docenti per valutare se le difficoltà tecniche delle infrastrutture siano state risolte.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi I metodi di accertamento della prova finale sono descritti nella SUA-CdS 2021/2022 all'interno del regolamento del CdS, nel QUADRO A5.a - Caratteristiche della prova finale, così come nel pdf allegato alla sezione B1.a - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti secondo l'opinione degli studenti (indice di qualità 9.2). Per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica [prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc..] e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite. Esse appaiono, inoltre, ben specificate nelle schede di trasparenza degli insegnamenti dell'AA 2021-22. Nel complesso le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.2 – Proposte Si propone di sollecitare, per il tramite del coordinatore del CdS, i docenti che non lo avessero fatto a implementare la compilazione delle schede di trasparenza.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi Alla luce dell'analisi delle schede di monitoraggio annuale del CdS e dei dati relativi al riesame annuale (Quadro D4), ci si limita ad osservare che tutti gli indicatori che allo stato attuale sono rilevabili sono in costante crescita. Ciò appare coerente con lo sviluppo di un corso che è al suo secondo anno di istituzione. Come osservato nei commenti alla SUA, il CdS è stato attivato nell'anno accademico 2019/20, quindi in questa scheda di monitoraggio è possibile analizzare solo alcuni indicatori. Peraltro, alcuni dati sembrano incompleti. **D.2- Proposte** Si rimanda a un momento successivo la proposta di ulteriori misure volte al miglioramento degli Indicatori.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi Le informazioni contenute nella parte pubblica delle SUA-CdS consultabili al link <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/42883#3> sono corrette e aggiornate. Il sito del Cds è costantemente aggiornato.

E.2 – Proposte Si suggerisce di creare un sistema di notifica via e-mail per i docenti per le informazioni urgenti più Rilevanti (modifiche del calendario didattico, ecc.).

Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Classe di laurea: L/SNT1

OSTETRICIA

Quadro	Oggetto

A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
---	---

A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi In relazione ai quesiti suggeriti dalle linee guida, analizzati i dati disponibili si evidenzia quanto segue: i) la tempistica della somministrazione dei questionari è migliorata nel tempo, attraverso la determinazione di intervalli temporali per la compilazione. Sebbene siano state modificate le modalità della valutazione per includere anche gli insegnamenti con meno di 6 questionari, in precedenza esclusi dalla elaborazione, continuano a mancare le valutazioni di due insegnamenti. Una quota di studenti frequentanti continuano a ritenere non utile la compilazione del questionario. Si avanzano perplessità sulla presenza della risposta “non rispondo” che contribuisce alla elusione del questionario. Mancano modalità efficaci di valutazione della didattica mista. Gli studenti posseggono informazioni confuse e inadeguate sulla erogazione della didattica a distanza e mista, dalla durata consigliata di una lezione a distanza in un corso tenuto esclusivamente in tale modalità, alla fruizione di didattica in presenza con contestuale collegamento a distanza. Come si evince dai giudizi espressi dagli studenti sui docenti, i corsi erogati dai docenti interamente in modalità in presenza sono stati classificati dagli studenti in relazione alla loro personale fruibilità. Anche le difficoltà connesse alla obsolescenza dei dispositivi informatici e a problematiche strutturali/funzionali della rete sono confuse con le competenze tecniche del docente. ii) L'Indice di Qualità (IQ scala 0-10), introdotto nell' AA. 2016/17, sintetizza i giudizi tenendo conto sia del valore medio di soddisfazione sia della concordanza delle valutazioni. Tale modalità appare idonea per i CdS con numero limitato di studenti e permette, inoltre, una immediata comparazione con i dati degli anni precedenti. iii) Il Consiglio di CdS, come da prassi consolidata, discute i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti subito dopo la pubblicazione della relazione della CPDS ottemperando, altresì, alle sollecitazioni formulate dal SA nella seduta del 14/03/2022 ai punti 5 e 7. Tale modalità ha permesso nel tempo un proficuo utilizzo dei dati ai fini del processo di miglioramento del CdS. Dalla relazione 2021 del NdV dell'Ateneo si evidenzia che la percentuale questionari attesi/questionari raccolti, per gli studenti frequentanti, appare stabile e positiva nel triennio sia in relazione al CdS sia rispetto al dato dipartimentale (rispettivamente 97.4% e 92.1%). Nel caso degli studenti non frequentanti i valori sono stabili e positivi (100%) in relazione al CdS, ma in flessione progressivamente negativa per il Dipartimento (dal 75.8% all'attuale 60.2%). La percentuale di questionari attesi/rilevati dei docenti è bassa per l'AA 2020-21 (33.3%) ma stabile rispetto al triennio. I dati riferiti al Dipartimento sono in flessione negativa (dal 42.3% al 30.2%). Si registra un calo nel tasso di copertura degli insegnamenti che, dopo i primi due anni dell'ultimo triennio in cui si è attestato al 100%, è passato al 93.3% odierno. Il calo è più pronunciato a livello dipartimentale dove l'abbassamento nel triennio è stato progressivo sino all'attuale 88%. L'analisi degli indicatori per il CdS per l'anno 2020-21 evidenzia una condizione di stabilità rispetto al precedente AA. In relazione ai valori soglia il CdS presenta 2 aree con IQ superiore al 3°quartile, 8 aree con IQ 1°-3°quartile e 1 area con IQ inferiore al 1°quartile (valore 8.4 rispetto alla soglia inferiore 8.6). Dal confronto con l'anno precedente si rileva il miglioramento in una area (IQ 2), che supera il 1°quartile, e la persistenza di un indicatore inferiore al 1 quartile (IQ 5). L'andamento degli indicatori in relazione al triennio appare stabile e globalmente positivo. La valutazione del corso da parte degli studenti non frequentati permane, come per il precedente AA, negativa. La valutazione in relazione al triennio evidenzia una netta caduta rispetto all'AA 2018-19, che raccoglieva giudizi superiore al 3°quartile in tutte le aree, facendo emergere le criticità della didattica a distanza e mista. Le esigenze degli studenti in presenza sembrano non conciliarsi con quelle degli studenti collegati da remoto, anche se viene riconosciuto l'impegno dei docenti (l'IQ 6 è l'unico valore positivo della rilevazione: 8.6, 1°-3° quartile). In relazione al numero di insegnamenti sotto soglia si registrano 2 insegnamenti per IQ 12 e soltanto uno con insufficienza contemporanea in IQ 6,7 e 12. Osservando l'andamento dei valori nel triennio si rileva come i dati dell'AA 2020-21 (n° 11 aree sottosoglia) siano raffrontabili con quelli del 2018-19 (n° 9 aree sottosoglia), inducendo a ritenere che i valori estremamente positivi dell'AA 2019-20 (n° 2 aree sottosoglia) siano stati influenzati dalla eccezionalità dell'evento pandemico. I suggerimenti espressi dagli studenti del CdS si concentrano sulla possibilità di disporre in anticipo dei materiali didattici (48%) e sulla eliminazione di argomenti già trattati (22%). In entrambi i casi si perpetuano fraintendimenti generati dalle domande medesime. Il primo riguarda la confusione tra materiale didattico in senso stretto, che è già riportato nella scheda di trasparenza all'inizio dell'AA, e materiale di supporto alle lezioni (slides), che gli studenti possono avere alla fine degli argomenti trattati. A sostegno della problematica interpretazione di tale suggerimento, l'inchiesta del componente studente della CPDS ha concluso che nei casi in cui hanno avuto in anticipo anche i materiali di supporto, la maggior parte degli studenti non ha rivolto alcuna attenzione verso tali materiali. Disporre in anticipo dei materiali di supporto alla didattica in molti casi abbassa i livelli motivazionali e l'attenzione degli studenti durante la lezione. Il secondo fraintendimento riguarda l'assimilazione a ripetizione della presentazione di medesimi argomenti nell'ambito di corsi integrati differenti e, pertanto, esplorati da prospettive diverse. L'analisi della Rilevazione dell'Opinione degli studenti relativa all'AA 2021-22 ha preso in considerazione 410

questionari relativi a 24 insegnamenti, mancano, pertanto, alla valutazione 2 insegnamenti (Ginecologia Generale e Medicina Interna). Il numero di questionari compilati per ogni insegnamento oscilla tra 6 e 23. Tale disomogeneità dipende sia dal numero di posti assegnati dal ministero nei diversi anni sia dalla procedura di compilazione dei questionari. In termini di CdS la percentuale di “non rispondo” alle domande è diminuita progressivamente negli anni, in atto si colloca tra 8.3% e 9.2%. Fa eccezione la D.08 sull’efficacia delle attività integrative, percentuale che è aumentata negli anni, dal momento che tali attività sono previste soltanto in pochi insegnamenti. Relativamente ai singoli insegnamenti la percentuale di “non rispondo” oscilla tra 0% e 18.8%. L’aumento progressivo del numero di questionari compilati e la riduzione delle risposte “non rispondo” negli anni individua da parte degli studenti una partecipazione più responsabile, frutto dell’instancabile opera di sensibilizzazione portata avanti da tutti gli organismi universitari coinvolti. I dati riferiti al Corso di Studio nella sua globalità evidenziano risultati positivi. In particolare si rileva un IQ tra 8.3 e 8.9 nell’area dell’insegnamento (D 01: 8.3; D 02: 8.4; D 03: 8.9; D 04: 8.9); tra 8.5 e 9.1 nell’area della docenza (D 05: 8.5; D 06: 8.7; D 07: 8.8; D 08: 9.2, D 09: 8.9; D 10: 9.1) e tra 8.6 e 9.1 in quella dell’interesse (D 11: 9.1; D 12: 8.6). Rispetto all’AA precedente si apprezzano miglioramenti nell’area dell’insegnamento e della docenza (rispettivamente +1, +0.5), e una lievissima flessione in quella dell’interesse (-0.1). Nel complesso la soddisfazione del CdS da parte degli studenti appare stabile e positiva (IQ 8.6). Rispetto allo scorso anno le valutazioni sulle conoscenze preliminari possedute sono globalmente stabili (IQ 8.3), tuttavia, è presente un valore sottosoglia in un insegnamento (4.8). L’analisi del dato disaggregato evidenzia la presenza di difficoltà in 13 aree, che coinvolgono quattro insegnamenti, nelle quali la valutazione è inferiore alla soglia di sufficienza (IQ=6): D 01: Organizzazione Aziendale IQ 4.8; D 02, 03, 04: Fisiologia Umana IQ rispettivamente 4.3, 4.6, 5.4; D 05: Fisiologia Umana IQ 5.3; Midwifery Applicata alla Medicina Legale IQ 4.8; Ostetricia e Ginecologia IQ 4.2; D 06, 07, 08, 09: Fisiologia Umana IQ rispettivamente 4.3, 3.8, 5.2, 4.8; D 10: Ostetricia e Ginecologia IQ 5.7; D 12: Fisiologia Umana IQ 4.2. Il dato attuale evidenzia, pertanto, la presenza di difficoltà concentrate nell’insegnamento “Fisiologia Umana” che è stato erogato da un docente nuovo rispetto agli AA precedenti e in modalità a distanza, pertanto, le perplessità espresse sulla efficacia della valutazione della didattica a distanza potrebbero essere coinvolte nel giudizio espresso dagli studenti. Rispetto alle segnalazioni dello scorso AA, il CCdSS ha recepito le sollecitazioni della CPDS consentendo il superamento della maggior parte delle problematiche riguardanti l’insegnamento di “Ostetricia e Ginecologia”. Il Coordinatore del CdS è intervenuto nel corso del corrente AA con precisazioni sulle modalità di erogazione della didattica. Su 24 insegnamenti rilevati 16 presentano un IQ medio tra 9 e 10, 5 oscillano tra 7.3 e 8.9, un insegnamento è appena sopra la sufficienza (IQ 6.4) e una sottosoglia (IQ 5.2). Su 13 aree di insufficienza segnalate lo scorso anno accademico 11 sono state recuperate. Tale risultato evidenzia l’attenzione rivolta alle segnalazioni della CPDS e l’efficacia dell’intervento della commissione AQ. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Gli studenti attribuiscono complessivamente un IQ 8.4 (+ 0,4) al carico di studio per gli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento. Analizzando i singoli insegnamenti soltanto un insegnamento presenta valori sotto la soglia della sufficienza (Fisiologia Umana IQ 4.3). I laureati intervistati (n° 20, dati AlmaLaurea aprile 2022) hanno ritenuto il carico di studio complessivamente proporzionato rispetto alla durata del corso (60% decisamente sì e 40% più sì che no) e i docenti ritengono il carico didattico per gli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento completamente accettabile (IQ 9.4). I laureati valutano il rapporto con i docenti positivamente (25% decisamente sì, 65% più sì che no). Il 95% di loro esprime una complessiva soddisfazione per il CdS (35% decisamente sì, 60% più sì che no), dato superiore a quello riportato per gli atenei dell’area geografica, e il 65% si iscriverebbe nuovamente nello stesso Ateneo. Nello spazio del triennio quest’ultimo dato mostra una lieve flessione negativa. L’opinione espressa dai docenti (Scheda n. 7) sul CdS è soddisfacente (IQ 9.3). A un anno dalla laurea (n°6 intervistati) il tasso di occupazione è del 100%, sebbene soltanto il 33.3% di essi utilizzi competenze acquisite con la laurea.

A.2 – Proposte Si ritiene opportuno che i docenti continuino a sostenere gli studenti nella corretta fruizione della scheda di trasparenza di ciascun insegnamento e nell’opera di sensibilizzazione verso la responsabile compilazione dei questionari in modo da favorire l’acquisizione di dati efficaci, sollecitando gli studenti a compilare il questionario al completamento di ciascun insegnamento. Si potrebbe dedicare una parte dell’ultima lezione di ciascun corso alla compilazione del questionario. All’inizio di ogni AA si ritiene utile un incontro della commissione AQ con gli studenti per presentare il percorso della qualità della didattica dell’Ateneo. Si invita la Commissione AQ a sollecitare i docenti degli insegnamenti che presentano le aree di difficoltà a individuare le opportune soluzioni e a richiedere a tutti i docenti una maggiore attenzione verso il coordinamento tra gli insegnamenti all’interno dei CI, con lo scopo di assicurare e mantenere la specificità e la poliedricità del profilo formativo.

Quadro	Oggetto
--------	---------

B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
---	---

B.1 – Analisi Dall’analisi dei dati disponibili la sottocommissione esprime il proprio giudizio in merito ai quesiti suggeriti dalle linee guida. In particolare: 1. Il materiale didattico, indicato e disponibile (D 03), è ritenuto dagli studenti adeguato allo studio della materia per tutti gli insegnamenti (IQ 8.4). Gli ausili didattici alle lezioni sono considerati adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, come confermato dal rappresentante degli studenti nella CPDS sentito il parere degli studenti. Gli ausili didattici supplementari, powerpoint, sono forniti agli studenti o su piattaforma teams o brevi manu (per considerazioni relative a questioni di rispetto della normativa vigente in materia di divulgazione dei dati a cui i docenti prestano attenzione), in anticipo, in itinere o al completamento di ciascun insegnamento. Gli indici di qualità di tali domini permangono stabili nel corso del triennio. Le attività didattiche integrative, esercitazioni, tirocinio, tutorato (D 08) sono ritenute utili/fondamentali All’apprendimento della materia. L’indice di qualità è pari a 8.6. Nel corso del triennio non si sono osservate variazioni di rilievo. Il CdS nella situazione pandemica mostra di aver messo in campo, nel rispetto delle disposizioni ministeriali conseguenti all’andamento della infezione SARS CoV-2, strategie per fronteggiare i disagi che hanno garantito la qualità della formazione. Il CdS si è dotato di una scheda per la valutazione del tirocinio compilata dallo studente e dal tutor per monitorare la qualità del tirocinio. Seguendo i suggerimenti espressi dalla CPDS, il CdS ha approvato modalità differenti di espletamento delle ore di tirocinio per consentire agli studenti l’acquisizione delle competenze, abilità e capacità richieste dal profilo professionale e la possibilità di acquisire un numero minimo di cfu di tirocinio al primo anno di corso, a garanzia della regolarità delle carriere. Tale sforzo organizzativo è, tuttavia, gravato dall’impegno didattico obbligatorio degli studenti. 2. Strutture: l’analisi dei risultati della rilevazione dell’opinione dei laureati (n° 20/20 intervistati), sebbene positiva, appare in lieve flessione rispetto allo scorso anno. L’85% dei laureati ritengono le aule sempre/spesso adeguate, il 20% ritiene che raramente siano adeguate. Questo giudizio è influenzato dalle difficoltà di reperire spazi dove svolgere attività di pre-tirocinio. Rispetto alla adeguatezza delle attrezzature in funzione degli obiettivi di apprendimento l’88% esprime parere positivo (35.3% sempre; 52.9% spesso). Tale dato è influenzato dalla obsolescenza dei simulatori. La valutazione dei docenti (n° 7 schede) è positiva sia rispetto alla adeguatezza delle aule (IQ 8.4) sia rispetto a quella delle attrezzature (IQ 9.4) dal momento che sono svolte lezioni frontali. Rispetto alla numerosità delle postazioni informatiche e alla disponibilità dei servizi di biblioteca rispettivamente il 92.3% e il 60% dei laureati esprime un giudizio positivo (superiore nel primo caso e confrontabile nel secondo rispetto all’Ateneo). Alcuni ausili, come i simulatori, sono obsoleti e necessitano di aggiornamento. Il CdS non dispone di uno spazio dedicato alle attività di tirocinio, né di una sede amministrativa e di una segreteria didattica che possa fare da front-office per gli studenti. Tali attività sono svolte in massima parte dal direttore didattico con la collaborazione dei docenti del corso. Nel triennio il CCdS ha modificato il piano di studi per agevolare la regolarità delle carriere. Ha alleggerito il carico didattico al terzo anno per favorire il completamento del tirocinio. Tuttavia, nell’attuale contesto pandemico, l’assenza di uno spazio di laboratorio per le attività di tirocinio rende problematica per gli studenti del primo anno l’acquisizione dei crediti di tirocinio (20 cfu).

B.2 – Proposte La CPDS sollecita l’AQ a: -continuare a sorvegliare che le lezioni siano svolte secondo le modalità e i tempi previsti. -sollecitare gli organi competenti per l’individuazione di un laboratorio per le attività di tirocinio, l’aggiornamento dei simulatori e la disponibilità di una sede amministrativa. Si auspica, inoltre, l’assegnazione di una figura amministrativa dedicata alla segreteria del CdS e al frontoffice con gli studenti in ordine all’innalzamento dei requisiti di qualità del CdS.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi L’analisi è stata condotta esaminando la SUA-CdS 2022 e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti predisposte per la coorte 2022-2023. L’offerta formativa appare specificare in modo efficace le competenze e i campi di applicazione del profilo professionale. La predisposizione del percorso di studio tiene conto delle esigenze del mondo lavorativo, in modo particolare nell’organizzazione del tirocinio professionalizzante, e della ampiezza di conoscenze con le quali il professionista deve confrontarsi. Il tirocinio professionalizzante è erogato sul modello “training on the job”, i tutor sono scelti tra professionisti con comprovata elevata competenza, le sedi accreditate per il tirocinio sono strutture sanitarie di rilievo, gli incontri con i portatori di interesse, sono periodici e calendarizzati (quest’anno l’incontro si è tenuto il 26 giugno). Le modalità di erogazione della didattica sono specificate e riportate nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento, ad eccezione della scheda del CI di Ginecologia e Medicina Interna dove è stato impropriamente inserito un dato appartenente ad altra sezione. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti presentano le informazioni in modo corretto e completo. In sei insegnamenti (Fisica, Anatomia Umana, Metodologia di Base

e Clinica della Midwifery, Ostetricia Generale, Medicina Interna, Midwifery applicata al Management) le ore dedicate agli argomenti di studio sono indicate per macroaree. Si evidenzia una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate e quelle erogate dal CdS. La medesima coerenza è, inoltre, ravvisabile tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati e tra i SSD dei docenti e l'insegnamento loro assegnato. I metodi di accertamento delle conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti sono descritti nella SUACdS 2022 all'interno del regolamento del CdS (quadro B1). Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e dettagliato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti per l'anno accademico 2022-23, sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti sia per quanto riguarda gli aspetti disciplinari sia in relazione alle competenze, abilità e capacità richieste dal profilo professionale. Gli studenti hanno attribuito un giudizio positivo all'erogazione delle informazioni sulla modalità di espletamento degli esami (IQ di 8.9). I docenti hanno espresso un IQ 8.7 relativamente all'organizzazione degli esami e l'80% dei laureati ha valutato l'organizzazione degli esami come sempre/spesso adeguata (30% sempre, 50% più della metà). Non sono pervenute in CPDS segnalazioni tramite l'apposito format presente sul sito internet della scuola. La precedente relazione della CPDS non aveva evidenziato problematiche specifiche.

C.2 – Proposte La CPDS raccomanda di sollecitare i docenti degli insegnamenti riportati a dettagliare ulteriormente le ore da dedicare ai differenti argomenti. Si sollecita inoltre il CCdS a migliorare l'organizzazione degli esami.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi Nel rapporto di Riesame ciclico sono stati riportati i suggerimenti formulati dalla CPDS e sono stati analizzati criticamente i dati disponibili. Gli indicatori riportati nella SMA 2021 sono stati analizzati e commentati adeguatamente dalla Commissione AQ. Sono stati richiamati gli obiettivi strategici dell'Ateneo e i suggerimenti presentati nella relazione della CPDS e in quella del NdV. Le valutazioni manifestano una sorveglianza attenta e approfondita del CdS. Gli interventi proposti dalla Commissione AQ sono ritenuti adeguati e tempestivi. Il CdS, già da circa due anni, ha continuato a intervenire sugli organi competenti per agevolare il conseguimento dei 40 cfu al primo anno, attraverso la richiesta di uno spazio da adibire ad attività di laboratorio. Tali sollecitazioni, a tutt'oggi, non hanno trovato soluzioni. Nella discussione sui cinque indicatori rilevanti, suggeriti dal NdV, tre sono risultati critici: iC16 e iC14* regolarità delle carriere, iC10 internazionalizzazione. Rispetto agli indicatori critici evidenziati il CdS ha avviato azioni finalizzate al loro superamento. Rispetto all'indicatore iC16 (regolarità delle carriere) ha incentivato modalità alternative di tirocinio per permettere agli studenti di acquisire i crediti relativi e ha intensificato l'interlocuzione con gli organi competenti del Dipartimento per l'individuazione di una sede da adibire a laboratorio di tirocinio. Rispetto all'indicatore iC14*, relativo agli abbandoni o percentuale di studenti che non proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi, si tratta di studenti che originariamente aspiravano ad altro corso di studi e che nel momento in cui si realizzano le condizioni, per scorrimento di graduatoria o superamento del test di ammissione, cambiano corso di studi. Rispetto all'indicatore iC10 (internazionalizzazione) il dato 0.0% è inferiore alla media degli Atenei Dell'area geografica 0.4%. Gli studenti non hanno avanzato richieste in parte per la persistenza della pandemia e per motivazioni di carattere economico, in parte per non rallentare il percorso di studi.

D.2- Proposte La CPDS ritiene le azioni intraprese dal CdS coerenti e idonee.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>) sono disponibili e corrette. Relativamente ai siti istituzionali di altre strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS) le informazioni sono aggiornate.

E.2 – Proposte La CPDS non ritiene opportuno alcun intervento.

Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

La commissione AQ del CdS ha esaminato con puntualità i dati emersi sullo stato del corso, argomentando in modo costruttivo. Ha mantenuto una interlocuzione continua con i referenti del CdS nella CPDS, tuttavia, trattandosi di incontri informali non sono stati riportati nei documenti. Il CdS ha perseguito le indicazioni del PS 2019-21. Il CdS ha deliberato la richiesta di aumento dei posti da mettere a concorso nella misura di 5 unità. Il CdS ha mostrato attenzione per la regolarità delle carriere e messo a disposizione degli studenti un servizio di tutoraggio, a cui partecipano tutti i docenti del corso. Ha sostenuto la necessità di disporre di locali da adibire a laboratorio per attività di tirocinio per gli studenti del primo anno per permettere il superamento dei vincoli legati alla pandemia e l'acquisizione delle competenze e dei cfu necessari. Le richieste avanzate presso gli organi dipartimentali competenti finora non hanno dato risultati. Il CdS mantiene rapporti periodici con i portatori di interesse e le forze produttive, in modo particolare con le realtà locali, sia in funzione del monitoraggio dell'offerta formativa sia per facilitare l'accesso al mondo del lavoro e l'occupazione dei laureati. In tale direzione il CdS ha organizzato attività seminariali e ha stimolato gli studenti alla partecipazione a convegni e ADO incentrati su ambiti di conoscenze richieste dai portatori di interesse. Il CdS favorisce i contatti con il mondo del lavoro già dalla fine del terzo anno, organizzando incontri con le realtà locali, e mantiene attiva una rete di contatti in ambito nazionale e internazionale a vantaggio degli studenti e dei laureati (training post lauream). Ha strutturato il percorso di internazionalizzazione con l'Università di Lubiana, che, tuttavia, a motivo della persistenza della pandemia, ma anche del prevalere di problematiche economiche delle famiglie, non si è concretizzato. Il CdS ha aderito ad attività di terza missione.

F.1 – Proposte La sottocommissione ritiene che il lavoro di monitoraggio delle attività didattiche e formative svolto dal CdS e le relative misure attuate dallo stesso per garantire un continuo e complessivo innalzamento della qualità del corso siano efficienti.

Classe di laurea: L/SNT3

DIETISTICA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi Dall'analisi dei dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti sulla didattica si evidenzia una eccellente soddisfazione degli studenti per quanto attiene a tutti gli items considerati, confermata dal fatto che nessun insegnamento ha indicatori al di sotto della soglia e gli indici complessivi del corso sono molto positivi: l'indice globale di soddisfazione degli studenti sul corso è abbondantemente sopra il 9 di media per tutti gli indicatori considerati. I corsi che ricevono un livello di soddisfazione medio degli studenti meno alto sono microbiologia (6.1), patologia generale (7.3), psichiatria (7.3), sociologia generale (7.4). Si tratta di discipline di base, e sembra emergere un (comprensibile) minore interesse da parte degli studenti nei confronti di insegnamenti forse percepiti come distanti rispetto a quelli di più stretta competenza del dietista. In alcuni casi emerge altresì una non perfetta aderenza alle schede di trasparenza, ma in maniera meno evidente rispetto agli anni precedenti. Anche in questo caso i giudizi restano comunque ampiamente positivi. I metodi di somministrazione dei questionari ed il grado di partecipazione degli studenti si sono rivelati adeguati. I risultati sono stati analizzati in maniera appropriata ed esposti in sintesi in maniera utile alla consultazione ed alla successiva analisi. I dati relativi ai 10 studenti non frequentanti sono in linea (se non spesso migliori) di quelli frequentanti.

A.2 – Proposte La CPDS sottolinea la sostanziale soddisfazione degli studenti rispetto alla grande maggioranza dei corsi di studio (globalmente in linea con gli anni precedenti), la CPDS auspica che gli studenti, fin dal primo anno di corso, possano sfruttare quanto esposto nei report sintetizzanti la loro opinione e successivamente esprimere tramite i loro rappresentanti le proposte di miglioramento in tutte le sedi previste. In relazione alle conoscenze di base ed al carico didattico, i cui punteggi in alcuni casi sono leggermente più bassi rispetto agli altri, si auspica un maggiore attenzione dei docenti a verificare le conoscenze preliminari durante i corsi cercando di garantire un approccio didattico conforme alle capacità di acquisizione delle informazioni degli studenti privilegiando una didattica orientata alle conoscenze (generali e specifiche) prioritarie per il corso di studi in dietistica. Nel contesto di un livello di soddisfazione degli studenti molto alto, va sottolineato come sia sempre necessaria la massima attenzione da parte dei docenti all'adeguatezza dei contenuti effettivamente erogati

rispetto a quanto indicato nella scheda di trasparenza e al registro delle lezioni; la CPDS auspica che il CdS possa mettere in atto tutti gli sforzi necessari perché tutti i docenti possano omogeneizzare verso l'alto il livello degli insegnamenti e possa crescere la interazione ed il coordinamento sui programmi dei diversi insegnamenti al fine di evitare ripetizioni e di ottimizzare i tempi delle lezioni frontali.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi Dall'analisi dei dati disponibili e della SUA-CdS non emergono criticità, anzi gli indici di soddisfazione globale appaiono piuttosto alti. Non emergono criticità relative alle aule, alle biblioteche, alle postazioni informatiche ed alle attrezzature nonostante la relativa delocalizzazione dell'aula assegnata al corso di dietistica per lo svolgimento delle lezioni rispetto al policlinico "P. Giaccone". Dall'analisi dei dati relativi alla opinione dei docenti emerge un ottimo livello di soddisfazione relativi a questi items.

B.2 – Proposte Questa CPDS sottolinea che la sostanziale adeguatezza delle aule rispetto ai requisiti della didattica, alle necessità di studenti e laureandi e al distanziamento sociale imposto dalla situazione epidemiologica attuale deve costituire un requisito imprescindibile della didattica. Al CDS spetta un impegno costante per adoperarsi per quanto di competenza per mantenere agli studenti del corso un elevato standard relativo alla fruibilità, igiene e comodità delle aule, alla dotazione di postazioni informatiche ed alla facilità di spostamento in caso di concomitanza dei tirocini. Rispetto alle peculiarità del corso di studi in dietistica non vi sono azioni di miglioramento sostanziali da attuare in questa direzione

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi Dall'analisi della SUA-CdS disponibile (2022), in cui per le modalità di insegnamento e di valutazione degli esami nel dettaglio si rinvia al sito web del corso di laurea (<http://https://www.unipa.it/dipartimenti/dibimis/cds/dietistica2209>), risulta adeguatamente descritta la modalità di accertamento delle conoscenze, ed è descritta la modalità di esecuzione degli esami finali, con un calendario aggiornato degli esami dell'AA 2021-2022 consultabile dagli utenti. Dalle stesse fonti è altresì possibile consultare le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti o dei moduli corrispondenti. Nelle singole schede sono indicate appropriatamente le modalità di verifica dell'apprendimento.

C.2 – Proposte In atto non emergono particolari criticità: le modalità di accertamento dei saperi appaiono omogenee tra i vari insegnamenti e anche gli studenti nei questionari di rilevazione della didattica, non manifestano criticità al riguardo. Si sottolinea la necessità, in prospettiva, di garantire la adeguatezza delle modalità di verifica dei saperi appresi nei corsi modulari, nei rispettivi tirocini (anche eventualmente con prove pratiche di verifica intermedia) al fine di preparare gli studenti ad affrontare la prova di verifica pratica durante la prova abilitante dell'esame di Laurea. Si propone, a tal fine, che il CdS valuti concretamente l'opportunità di inserire prove in itinere specie negli insegnamenti che prevedono tre moduli. Gli studenti, in relazione alle modalità di accertamento dei saperi, sottolineano la necessità di una più attenta pianificazione degli appelli di esame che preveda anche delle prove intermedie nei mesi di novembre/ aprile per poter ridurre il carico delle sessioni d'esame pianificando al meglio gli esami da sostenere.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi Relativamente all'utilizzo dei dati derivanti dal monitoraggio annuale, completa è stata l'analisi e l'interpretazione dei dati dalle provenienti dalle fonti relative alle Carriere Studenti, all'Opinione studenti sulla didattica ed alla SUA-CdS (aggiornata a luglio 2022) Tra il 2017 ed il 2021 è riportato un progressivo incremento di iscrizioni al primo anno del corso; nel 2021 si sono iscritti 48 studenti, dato che è ben al di sopra degli altri atenei. L'elevato numero di studenti iscritti al CDS non ha compromesso il percorso di studi che risulta essere mediamente regolare. I dati riferiti al 2020 dimostrano un percorso migliore rispetto alla media riportata per gli altri atenei per area geografica. Molto elevata è la percentuale di studenti che hanno proseguito gli studi al secondo anno dello stesso CDS (nel 2020 il 94.7%), dato significativamente più elevato rispetto alla media di ateneo e degli altri atenei. In elevatissima percentuale (nettamente più elevata rispetto alla media di ateneo e

degli altri atenei) gli studenti hanno proseguito gli studi al secondo anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. La percentuale di laureati (iCO2) entro la durata del CDS è molto elevata (nel 2021 l'80%), elevata anche rispetto alla media di ateneo e degli altri atenei. Nel 2021 il 100% dei laureandi ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto del CDS Per quanto riguarda il recepimento dei rilievi problematici sollevati dalla CPDS nell'anno precedente, si prende visione di quanto riportato nella SUA-CdS, dal quale si evince come sia stata una accurata l'analisi dei problemi rilevati dalla CPDS e siano stati posti in essere i presupposti per degli interventi ragionevolmente adeguati alla soluzione. In particolare, si segnalano interventi programmati posti a: - Implementare la internazionalizzazione. - Estensione delle sedi consorziate per ampliare l'offerta formativa durante i tirocini - Miglioramento e adeguamento ai contenuti delle schede di trasparenza - Attivazione di contatti con gli stakeholders - Attivazione di interventi di job placement in vista delle prime sessioni di laurea I dati Almalaurea relativi ai primi laureati (2020), sebbene inficiati dall'esiguità del campione (n:10) indicano un tasso di occupazione del 66.7 %, superiore rispetto alla media dell'ateneo, ed in generale tutti gli altri indici correlati rispecchiano una efficacia nel corso nel formare competenze spendibili immediatamente e appropriatamente nel mondo del lavoro.

D.2- Proposte Il percorso AQ si conferma sufficientemente ben articolato e capace di suggerire e promuovere iniziative correttive adeguate a risolvere possibili carenze o criticità emergenti della didattica. Questa CPDS si è già fatta promotrice di incontri periodici, estesi a tutte le componenti del corso, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente le occasioni di confronto e di interazione tra le parti. Si auspica una interazione periodica, possibilmente trimestrale, tra tutte le componenti del CdS, al fine di garantire una verifica costante delle azioni migliorative intraprese dal CdS facendo seguito a quanto riportato dalla CPDS. Una maggiore attività d'interfaccia con la componente studentesca con l'invito a formulare nuove proposte potrebbe essere di giovamento al fine di garantire ai veri fruitori del corso un ruolo di primo piano in questo processo di continuo miglioramento.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi Le informazioni contenute nella parte pubblica delle SUA-CdS sono riportate in modo corretto e completo in tutti gli account relativi alle strutture didattiche del Corso (Scuola, Dipartimento, CdS) e appaiono conformi a quanto previsto ed aderenti alle attività effettivamente finora erogate. Il calendario didattico è facilmente consultabile ed esaustivo.

Il sito web del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/dietistica2209/>) ha un referente dedicato ed è periodicamente aggiornato.

E.2 – Proposte Le informazioni della SUA-CdS, sono corrette e disponibili facilmente in tutte le strutture didattiche del corso. Le interazioni con il coordinatore e gli altri organi collegiali del corso di studio sono continue e proficue, Non si richiedono pertanto interventi correttivi in merito. La CPDS sottolinea la rilevanza che le informazioni pubbliche del CdS siano complete e frequentemente aggiornate ed auspica che il Coordinatore percepisca questa come una delle principali criticità del Corso anche in termini di valutazione della qualità percepita. Il personale dedicato alla gestione ed all'aggiornamento del sito web del dipartimento e della scuola è chiamata a profondere il massimo sforzo per garantire informazioni sul corso aggiornate, complete e fruibili, sollecitando le controparti di Ateneo a garantire la massima operatività del sito web, nella consapevolezza che questo, oggi ancora più di prima, rappresenta il biglietto da visita e l'interfaccia principale del corso di studi.

Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F1. Proposte Gli insegnamenti del CdS, salvo alcune sporadiche eccezioni, sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS e le schede di trasparenza sono compilate adeguatamente. Vista la relativa parziale minore soddisfazione attribuita dagli studenti ad alcuni degli insegnamenti ricadenti nelle discipline di base, pur nella consapevolezza che la formazione di un dietista deve prevedere slide basi generali, questa CPDS ribadisce, comunque, un attento bilanciamento dei CFU tra discipline di base e discipline professionalizzanti ed una massima attenzione della aderenza degli insegnamenti agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Ai docenti si raccomanda la puntuale attuazione del calendario didattico, senza accavallamenti o slittamenti di lezioni pur non emergendo sostanziali criticità relative al carico didattico per singoli insegnamenti. Il coordinamento degli insegnamenti tra loro deve essere sempre più obiettivo di implementazione all'interno del

corso. Appare necessario che gli organi di governo e di monitoraggio del CdS si adoperino per evitare le ripetizioni delle conoscenze nei vari Corsi integrati e che i risultati di apprendimento risultino coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Si ribadisce la necessità di porre la massima attenzione alla organizzazione del corso, che nonostante i significativi miglioramenti percepiti dagli studenti rispetto agli anni passati, deve essere proseguita garantendo gli elevati standard attuali -Calendarizzare annualmente gli appelli per consentire agli studenti di pianificare gli esami da sostenere in maniera ottimale - Garantire l'accesso all'appello di novembre (FC, part-time e laureandi in corso) anche agli studenti di terzo anno - Pianificare le attività di tirocinio "spalmandole" in maniera da non sovrapporsi alle attività didattiche o di esame creando allo studente difficoltà alla fruizione di entrambi. Si auspica una più attiva partecipazione degli studenti alla attività del corso sin dai primi anni per acquisire informazioni utili a migliorare ulteriormente gli indicatori del corso. Dall'analisi dei dati relativi ai primi laureati si osserva una buona prospettiva per i laureati al corso triennale in dietistica dell'Università di Palermo. Nella prospettiva di garantire ai laureati uno sbocco lavorativo adeguato la CPDS sottolinea la necessità di incoraggiare le occasioni di incontro tra studenti e stakeholders ed una interazione di conoscenze sempre maggiore al fine di avvicinare la preparazione dei neo-laureati alle reali esigenze del territorio in termini di competenze e capacità operative. In questa ottica assumono particolare rilievo le interazioni con realtà aziendali impegnate alla distribuzione di pasti o alla realizzazione di alimenti per comunità di diverse dimensioni, le strutture cliniche private e pubbliche destinate alla cura di adulti, bambini ed anziani (nei diversi aspetti che caratterizzano gli aspetti sanitari e nutrizionali connessi alla dieta nelle diverse popolazioni), gli ambulatori medici o polispecialistici, i servizi di prevenzione pubblici o privati. Si sottolinea, altresì la opportunità di estendere a realtà non solo locali le interazioni con gli stakeholders, vista la grande variabilità della gestione dell'approccio dietetico trans-regionale e trans-nazionale. Per quanto attiene la creazione di indicatori adeguati alla valutazione dei risultati delle attività di monitoraggio, questa CPDS evidenzia come molte delle criticità indicate si sono giovate delle attività di analisi e monitoraggio compiute. Gli interventi di correzione e miglioramento di volta in volta suggeriti sembrano strumenti efficaci visto il progressivo generale miglioramento del livello globale del corso ed la progressiva parallela riduzione dei problemi attivi, in accordo a quanto sottolineato dalla componente studentesca. Si conferma la necessità di incrementare le occasioni di confronto e di analisi dei dati, favorendo la segnalazione, anche in forma anonima di eventuali elementi di discussione. La realizzazione di un comitato di controllo permanente di ateneo costituito da tre docenti e tre studenti (afferenti a diversi corsi di studio) che a rotazione incontrino CPDS e coordinatore dei diversi corsi di studio analizzando le proposte di miglioramento della relazione annuale confrontandole con le soluzioni effettivamente messe in pratica per risolverle potrebbe esser di aiuto in questo senso.

Classe di laurea: L/SNT4

ASSISTENZA SANITARIA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi Sulla base dei dati rilevabili dal quadro RIDO e/o dalle schede di valutazione pubblicate sul sito ufficiale UniPA al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/?pagina=valutazione> il numero dei questionari correttamente compilati ed elaborati risulta essere 347. Tali dati, lievemente inferiori rispetto quelli dell'anno precedente, risultano comunque sufficienti al fine di analizzare l'opinione espressa dagli studenti mediante la valutazione delle risposte alle domande presenti nel questionario sulla didattica. È importante sottolineare che essendo la compilazione del questionario obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame di profitto verosimilmente riduce la numerosità dei questionari riguardanti quelle discipline il cui l'esame è stato, per vari motivi rimandato da parte dello studente, causando in ultima analisi un ritardo nella compilazione delle schede di valutazione entro i tempi previsti.

A.2 – Proposte Per quanto concerne il questionario generale del Corso di Studio in Assistenza Sanitaria (Scheda 1) disponibile al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/?pagina=valutazione> emerge un quadro complessivamente positivo con un indice di qualità abbondantemente sopra 8 in tutte le domande tranne nelle prime due (D.01 e D.02) con valori solo lievemente inferiori ad 8 (7.72 e 7.99 rispettivamente). Per alcuni insegnamenti il numero dei questionari raccolti è estremamente basso, talora al limite (5 o 6

questionari raccolti). Ciò, naturalmente, è il *primum movens* di valori statisticamente inaffidabili. Sussiste, dunque, la necessità di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari, sottolineandone l'importanza. In particolare, occorre informare più ampiamente gli studenti come la compilazione dei questionari e la successiva valutazione delle opinioni espresse, sia il primo e importante passaggio di un percorso di miglioramento della qualità dell'intero Corso di Studi.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi - Sulla base dei dati rilevabili dal quadro RIDO e/o dalle schede di valutazione pubblicate sul sito ufficiale UniPA al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/?pagina=valutazione> - Dal quadro B4 della SUA, contenente informazioni su aule, laboratori, aule informatiche e sale studio del CdS in Assistenza Sanitaria, disponibile al link: <https://ava.miur.it/> - Infine, dai dati Almalaurea presenti nel quadro C2 della summensionata SUA e/o al seguente link: <https://tinyurl.com/56kvyd8c> non emergono particolari criticità, in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature etc. in nessuna delle domande e tutti gli indici si attestano su valori ampiamenti soddisfacenti. Fa eccezione, come sotto si dirà, la soddisfazione degli studenti per quanto concerne la disponibilità di ausili informatici.

- per quanto riguarda i dati generali del corso desumibili dal quadro RIDO, si rilevano valori ampiamenti superiori a 8 per quanto concerne tutti i quesiti formulati agli studenti. In particolare, le valutazioni maggiori riguardano proprio l'organizzazione del Corso di Studio, con gli indicatori D05 (gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati = 8,94) e D09 (l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio = 8,65).

- dai dati Almalaurea, in particolare, emerge una percentuale complessiva del **72,5 %** di studenti che ritengono le aule utilizzate adeguate mentre la rimanente percentuale del **27,3 %** le ritiene raramente adeguate; una percentuale del **100%** ritiene pienamente soddisfacente i servizi offerti dalla biblioteca; infine, si rileva una percentuale del **100%** di studenti che ritengono le postazioni informatiche non in numero adeguato alle esigenze.

Nel complesso, dunque, fatta eccezione per la disponibilità di postazioni informatiche, non emergono criticità di rilievo per le aule dedicate alle lezioni e per le attrezzature disponibili.

Nella interpretazione di tali dati è necessario tener anche conto della particolare situazione emergenziale nella quale, in ossequio alle normative vigenti, svariate attività didattiche sono state prevalentemente svolte online mediante apposita piattaforma software. Alcuni quesiti presenti nelle schede di valutazione pubblicate sul sito ufficiale UniPA al link già menzionato, infatti, riguardano proprio l'accesso a risorse informatiche e lo svolgimento delle lezioni in modalità telematica; da tali quesiti e dai rispettivi valori rilevati emerge che la maggioranza degli studenti ha avuto a disposizione idonei strumenti per la fruizione della didattica a distanza; da tali schede e dai rispettivi valori emerge, inoltre, una sostanziale competenza del docente nello svolgimento delle lezioni con tale modalità e, nel complesso, una erogazione della didattica in modalità telematica produttiva ed efficiente

Da quanto sopra esposto, tenendo in considerazione i vari dati rilevati, emerge nel complesso un quadro positivo.

Prendendo in considerazione le singole discipline, per quanto concerne specificatamente i punti **D.03** e **D.08** del questionario RIDO, inerenti materiali ed ausili didattici, nonché le attività didattiche integrative emerge una criticità per quanto riguarda l'insegnamento di Fisiologia al punto D.03 cioè se il materiale didattico reso disponibile sia adeguato per lo studio della materia, va tuttavia sottolineato che tale valore emerge da un numero molto basso di questionari compilati, cioè solo 5. Criticità al punto D.08 si riscontra per Diritto Pubblico dove, tuttavia, sono presenti criticità per numerosi altri punti del questionario.

B.2 – Proposte Si ritiene opportuno migliorare ulteriormente la diffusione delle notizie riguardanti i tutor della didattica e la loro specifica attività. Si ritiene opportuno che possano essere anche gli stessi docenti a pubblicizzare i nominativi dei Tutor e le modalità di contatto (sede, indirizzo e-mail, orari di ricevimento, etc.). Sulla base della criticità riscontrata per quanto riguarda specificatamente, il punto D.03, cioè se il materiale didattico reso disponibile sia adeguato per lo studio della materia, è evidente il feedback negativo da parte degli studenti, sebbene emergente da un numero di questionari assai basso. In ogni caso, per gli insegnamenti contenenti particolari criticità Si suggerisce, pertanto, una maggior attenzione in merito. Tuttavia, laddove il

numero di questionari risulta utile valutare con cautela questi dati perché statisticamente, in ogni caso, poco significativi.

Quadro	Oggetto
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 – Analisi I metodi di accertamento delle conoscenze sono descritti nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi al **quadro B1** e/o disponibili al seguente link dell'Università di Palermo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/regolamenti.html> **L'apprendimento** viene valutato mediante prove scritte o esami orali, con l'ausilio di prove in itinere per alcune discipline. Tutte le modalità di esame sono chiaramente indicate nelle schede di trasparenza. Nel complesso, l'esito delle domande presenti nel questionario di rilevazione della opinione degli studenti indica un valore pienamente sufficiente. L'opinione degli studenti appare, nel complesso, positiva. **Le modalità degli esami** e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. *Per quanto riguarda i dati generali del corso, dal punto D.04* (opinione degli studenti riguardo le modalità di svolgimento degli esami) del questionario RIDO e/o dalle schede di valutazione pubblicate sul sito ufficiale UniPA al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/?pagina=valutazione> non emergono criticità e tutte le valutazioni sono ampiamente sopra la sufficienza e, nella maggior parte di essi, *ampiamente sopra il valore di 8*. L'attività di tirocinio viene valutata tramite il giudizio espresso dai tutor che effettuano la supervisione delle attività svolte e convalidata annualmente con esame finale, con votazione espressa in trentesimi. Nel complesso, sulla base di quanto sopra detto, emerge una buona attività svolta dai docenti del Corso, che dimostrano disponibilità nei confronti degli studenti e chiarezza nella attività di insegnamento. **Criticità riscontrate** *Prendendo in considerazione le singole discipline*, sulla base dei dati rilevabili dal quadro RIDO e/o dalle schede di valutazione pubblicate sul sito ufficiale UniPA al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/?pagina=valutazione> emergono, per l'insegnamento di Biologia e per quello di Sociologia Generale una criticità al punto D.02, per l'insegnamento di Fisiologia una criticità per quanto concerne il punto D.03, per Psicologia Generale al punto D.10. Estese criticità sono invece presenti a carico dell'insegnamento di Diritto Pubblico per quasi tutti i quesiti. Viene segnalata, dagli Studenti, la carenza di ADO e seminari specifici per il Corso di Studi in Assistenza Sanitaria. Viene segnalata dagli Studenti spesso una certa sovrapposizione di argomenti trattati tra i diversi insegnamenti.

C.2 – Proposte E' essenziale che i docenti interessati dalle criticità sopra menzionate siano informati per migliorare i punti in questione. Al fine di evitare sovrapposizioni fra gli argomenti, nonostante si sia proceduto alla revisione delle schede di trasparenza, si propone di supervisionare costantemente le stesse al fine di renderle sempre più aderenti agli argomenti specifici per i diversi insegnamenti. Gli studenti esprimono la necessità dell'inserimento di discipline maggiormente caratterizzanti il Corso di Studi come, per esempio, Immunologia (con particolare riferimento alle vaccinazioni) e Igiene degli Alimenti. Gli studenti sottolineano la necessità di inserire un programma dei tirocini da svolgere, con relativi obiettivi da raggiungere, e che tale programma possa essere disponibile agli studenti. Infine, data la criticità sopra menzionata inerente la mancanza di ADO e seminari caratterizzanti, gli studenti sottolineano la necessità di inserire ADO e seminari specifici per il Corso di Studi in Assistenza Sanitaria.

Quadro	Oggetto
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1– Analisi 1.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) La SMA analizza gli aspetti salienti e le difficoltà incontrate dagli studenti durante il percorso di studi. Per ognuna delle sezioni di cui si compone si evidenzia quanto segue: **Sezione immatricolati/iscritti** (iC00a-iC00h) Tenendo presente che il numero di studenti immatricolabili nel CdL è stabilito a livello nazionale, nel

corso degli ultimi anni il numero degli studenti è stato progressivamente in aumento, arrivando a saturare il numero dei posti disponibili già nel 2019 e nel 2021 con 29 iscritti e che giunge a 30 nel 2022. Rimane relativamente basso il numero di immatricolati puri (indicatore iC00b), che si attesta nel 2016 e 2017 a 12, nel 2018 a 13, nel 2019 a 10, per poi salire nuovamente nel 2020 con 15 immatricolazioni e nel 2021 con 21 immatricolazioni, stabilizzandosi nel 2022 con 20 immatricolazioni. Il numero dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g) si mantiene assai basso, e con la sola eccezione del 2019, durante il quale si registra il valore = 11, tutti gli altri anni mostrano un numero di laureati ampiamente sotto i 10, con valori di

6 e 7 rispettivamente nel 2020 e nel 2021. Si riscontra, comunque, un trend di crescita che porta i laureati a 8 nel 2022 (72,7%), valore al di sopra della media di Ateneo (66,7%) e della media degli Atenei non telematici 63,8%).

Simili considerazioni possono essere fatte per il numero di laureati anche un anno oltre la durata del corso di studi, con un massimo di laureati nel 2019 (15), mentre negli anni 2020, 2021 e 2022 si registrano 7,9 e 11 laureati rispettivamente.

Gruppo A - Indicatori Didattica (iC01-iC08) L'indicatore iC01, disponibile per il 2021 si conferma inferiore (41,1%) rispetto alla media nazionale (53,5%), pur essendo migliorato rispetto al precedente anno di rilevazione (31,9%), evidenziando le difficoltà degli studenti nel raggiungimento di 40 CFU. Risulta notevolmente migliorato il dato dell'indicatore iC02 (72,7% nel 2022) rispetto al precedente anno di rilevazione (58,3%) e rispetto al valore nazionale (63,8%). Assume un valore di 0,0%, apparentemente estremamente basso, il valore dell'indicatore iC03, probabilmente in quanto la perifericità della Sicilia e soprattutto la maggiore risonanza di questa figura professionale in altre Regioni del centro-nord Italia, rende la nostra sede poco attrattiva per studenti provenienti da altre regioni. Si evidenzia, inoltre, per l'indicatore iC06, inerente alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, un valore di 77,8% per l'anno 2022, certamente positivo, ma che deve comunque tenere conto del basso numero di studenti laureati di cui si è sopra detto. Infine, gli indicatori iC05 e iC08 mostrano valori in linea con la media nazionale e dell'area geografica di riferimento.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (iC10-iC12)

iC10 - iC12: la peculiarità della figura professionale formata nel Corso di Studi in Assistenza Sanitaria rende estremamente difficoltoso lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, come dimostrato dai bassi livelli degli indicatori dell'internazionalizzazione anche presso gli altri Atenei presi come riferimento. Tuttavia, nell'anno accademico 2022/2023, uno studente ha avviato e concluso un percorso di Erasmus presso l'Università di Cipro. Nessuno studente straniero è iscritto al corso.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (iC13-iC19)

L'indicatore iC14 (52,4% nel 2021) è in costante diminuzione dal 2019 (90,0%). Tale andamento evidenzia, nel complesso, un buon numero di studenti che proseguono gli studi nello stesso CdS, probabilmente correlato ad una maggiore conoscenza della figura professionale, ma necessita dell'applicazione di qualche misura correttiva per aumentare il numero di studenti che prosegue il percorso di studio. Per quanto riguarda l'indicatore iC15, si è registrata una brusca riduzione dei valori dal 2019 (60,0%) al 2020 (26,7%). Tuttavia, nel 2021 si è registrato un leggero miglioramento dell'indicatore considerato (28,6%). Similmente negativo l'indicatore iC16 (15,4% nel 2018, 10% nel 2019 e 0,0% nel 2020), ha mostrato un incremento nel 2021 (28,6%). Il dato dell'indicatore iC18, concernente la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, è notevolmente oscillante mostrando un aumento nel 2019 (86,7%) rispetto al 2018 (50%) e, nuovamente, una riduzione nel 2020 (37,5%) ed una nuova risalita nel 2021 (90,9%) per attestarsi sulla percentuale di 54,5% nel 2022.

Tale andamento potrebbe rispecchiare la percezione di una non adeguata valorizzazione di questa figura professionale nelle aziende sanitarie del territorio. Tuttavia, a causa dell'inserimento della figura di Assistente Sanitario nelle piante organiche del Servizio sanitario regionale, si potrebbe verificare un aumento in tale parametro nei prossimi anni.

Gruppo Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (iC21-iC25)

Assai soddisfacenti gli indicatori iC21 e iC23, che evidenziano una regolarità delle carriere degli studenti (85,7% nel 2021) e una netta riduzione degli studenti che proseguono la carriera al II anno in un altro CdS dell'Ateneo (28,6% nel 2021). Eccellente l'indicatore iC25 (100%) che indica il complessivo grado di soddisfazione dei laureandi. E'

In netto miglioramento l'indicatore iC22 inerente alla percentuale di immatricolati che giungono alla laurea entro la normale durata del corso, che aumenta dal 38,5% del 2020 al 60,0% del 2021.

2. DATI ALMALAUREA In base ai dati presenti su Almalaurea consultabili alla data del 11/12/2021 al link <https://tinyurl.com/56kvyd8c> il CdS in Assistenza Sanitaria mostra valori in linea con quelli generali riguardanti l'Ateneo di Palermo, e in alcuni casi percentualmente superiori. In particolare si rileva: Per quanto concerne la **soddisfazione per il corso di studio concluso** emerge - una frequenza del 100% di tutti gli insegnamenti previsti - hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio una percentuale del superiore al 90% degli studenti ("*decisamente sì*" 72,7% + "*più si che no*" 18,2%) - hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) "*sempre o quasi sempre*" soddisfacente il 63,6% degli studenti e "*per più della metà degli esami*" soddisfacente la rimanente quota del 36,4% degli studenti - sono complessivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale il 100% degli studenti - sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea il 100% degli studenti - la valutazione delle aule

in termini di qualità è stata più che soddisfacente (“*sempre*” 36,4% + “*spesso*” 54,5%) - la valutazione delle postazioni informatiche è emersa essere poco adeguata con una percentuale di studenti soddisfatti del 44,4% - la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) ha mostrato valori nel complesso positivi (“*sempre*” 36,4% + “*spesso*” 54,5%) - la valutazione dei servizi di biblioteca a disposizione ha mostrato valori nel complesso positivi (“*decisamente*” 30% + “*abbastanza*” 70%) Per quanto concerne la **condizione occupazionale** emerge - nessun laureato attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale - un eccellente tasso di occupazione (80%) ampiamente superiore a quello di ateneo (59,6%) - Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea = 100% - retribuzione mensile media in euro = 1501 contro una media di ateneo = 1270 - soddisfazione per il lavoro svolto in media, su una scala da 1 a 10 = 9,8, contro una media di ateneo di 8,0

D.2 – Proposte Tenendo presente la delicata situazione attuale, in uscita dalla fase emergenziale correlata alla pandemia COVID-19 e le conseguenti lezioni svolte, soprattutto durante gli anni 2020 e 2021 in modalità telematica, alla luce dei risultati più che soddisfacenti emersi dagli indici pubblicati su Almalaura, al fine di un mantenimento nel tempo di tali risultati, sarebbe necessario implementare/potenziare, insieme al Direttore delle attività professionalizzanti, l’attività di placement post-laurea tramite la programmazione di opportuni stage e la pubblicizzazione a livello del territorio della figura professionale dell’Assistente Sanitario e delle sue peculiarità in tema di medicina preventiva.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi La CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA inerente il Corso di Studi in Assistenza Sanitaria, consultabile tramite il link <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/53189>

E.2 – Proposte Le informazioni presenti, molto articolate, risultano complete e corrette anche se non di immediata fruizione. La presenza di numerosi link secondari, *talvolta non funzionanti*, presenti nel documento PDF summenzionato rallenta, talvolta notevolmente, la consultazione. Laddove possibile sarebbe opportuno inserire, unitamente al link, il contenuto.

Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F1.Proposte Come sottolineato nel precedente Quadro D, appare migliorabile l’attività di placement post-laurea, soprattutto in relazione all’ampliamento sul territorio delle conoscenze delle peculiarità del profilo professionale dell’Assistente Sanitario, quale figura specifica delle attività di medicina preventiva. Si propone di potenziare ulteriormente la diffusione sui social network del corso di studi in Assistenza Sanitaria, che già dispone di un gruppo di discussione ed informazione ufficiale che ha come referente il prof. C. Maida.

Classe di laurea: L/SNT4

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi A1 –L’analisi si basa sia sui dati rivelabili dal quadro RIDO che dalle schede di valutazione pubblicate su UNIPA al seguente al link <https://tinyurl.com/3ydkubpy> La somma del numero dei questionari con risposta ad ogni singolo indicatore compilati da parte degli studenti per la valutazione della didattica sono stati 405. Tali dati, lievemente inferiori rispetto a quelli dell’anno precedente, sono sufficienti al fine di analizzare l’opinione espressa dagli studenti mediante la valutazione delle risposte alle domande presenti nel questionario sulla didattica. Rispetto agli anni precedenti il numero di questionari RIDO compilati è lievemente inferiore agli attesi 415 in base al numero di iscritti rispetto agli anni precedenti il delta % triennio è - 0,9 e rispetto all’ultimo anno -0.6. È importante sottolineare che, essendo la compilazione del questionario obbligatoria ai fini dell’iscrizione all’esame di profitto, ciò potrebbe influenzare la valutazione del docente

A2 – le schede di valutazione degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione degli insegnamenti erogati sono disponibili <https://tinyurl.com/3ydkubpy> , e tutti i 13 docenti attivi nel triennio 2020-2021 tranne uno appartenente al C.I. di Scienze di base ha negato il consenso alla visualizzazione. Dalla valutazione delle sopraccitate schede si nota qualche insufficienza per il quesito D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI? Per quanto attiene il corso di chimica generale, e biochimica del C.I. Scienze di Base, SCIENZE FISICHE E DELLE RADIAZIONI C.I. - CFU 9 In particolare, in NdV UNIPA - Allegato statistico per relazione sulla rilevazione Opinione Studenti - Anno 2022, si evince che al quesito IQ2 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI? Ci sono ben due insegnamenti al di sotto la sufficienza per il resto gli studenti sono soddisfatti della modalità di svolgimento degli insegnamenti del CdS Leggendo le singole valutazioni dei docenti afferenti al CdS, gli studenti al quesito SUGGERISCI DI FORNIRE IN ANTICIPO IL MATERIALE DIDATTICO lo richiedono in una percentuale abbastanza elevata talvolta vicino all’80% anche per insegnamenti che hanno poi un’ottima valutazione. Allo stesso modo al quesito D.31 SUGGERISCI DI ATTIVARE INSEGNAMENTI SERALI O NEL FINE SETTIMANA si nota una percentuale intorno al 90% in tutti gli insegnamenti. Link: <https://tinyurl.com/3ydkubpy> Si ottiene una buona valutazione per quanto attiene la didattica erogata a distanza in tutte le materie erogate dal corso (range 6.9 -9.9, media 9,03)

A3. È necessario sottolineare come la maggiore soddisfazione degli studenti, con valutazioni sempre superiori alla media di Ateneo, derivi dall’organizzazione del Corso di Studi, in relazione al rapporto con i docenti (75,0% vs 26,6%), all’organizzazione degli esami (50,0% vs 28,8%), al carico di studio degli insegnamenti (62,5% vs 42,1%). Riguardo la condizione occupazionale, il tasso di occupazione dei laureati ad 1 anno dalla laurea è ottimale e di gran lunga superiore agli altri laureati dell’Ateneo (100,0% vs 59,6%). Solo il 22,2 % dei laureati prosegue gli studi con una laurea Magistrale (dato comunque in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione), e questo dato è probabilmente dovuto al fatto che un Corso di laurea Magistrale per questa Classe di Laurea non è disponibile presso il nostro Ateneo né nell’area geografica di riferimento. Rispetto ai laureati in Ateneo, il trend di coloro che dichiarano che, occupati, utilizzano nel lavoro (in misura elevata) le competenze acquisite, risulta invertito rispetto ai precedenti anni, raggiungendo la percentuale di 71,4 nel CdS vs il 54,5 di Ateneo. Sono di poco inferiori rispetto ad altri CCdSS di Ateneo la retribuzione mensile media netta (1126 euro vs 1270 euro) e la soddisfazione per il lavoro svolto (7,7 vs 8,0). Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022 Link inserito: <https://tinyurl.com/3hewt9z2>

A4. Il Consiglio di CdS e di Dipartimento hanno discusso la **Relazione annuale 2021, disponibile al seguente sito <https://tinyurl.com/45jh47p4>, della CPDS nel primo trimestre 2022, in accordo ai punti 5 e 7 del deliberato del Senato Accademico del 14/03/2022.**

A5. L’utilizzazione della Rilevazione RIDO è stata discussa all’interno del CdS durante le sedute collegiali.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi Si rileva un giudizio generalmente molto soddisfacente per quanto riguarda il materiale didattico e le postazioni informatiche e anche un miglioramento sulla componente strutturale delle aule. In particolare, in NdV UNIPA, solo in un insegnamento il materiale didattico non è adeguato all’insegnamento della materia mentre le attività integrative ove presenti nell’insegnamento sono positivamente valutate. Per quanto attiene al tirocinio il CdS prevede due tipi di attività formativa professionalizzante (tirocinio) disponibile al seguente Link

<https://www.unipa.it/servizi/tirocini/tirociniextracurriculari/areaazienda/> tirocini-curriculari/ Tutte le attività svolte durante le attività di tirocinio sono registrate dallo studente in apposito diario e vidimate dal tutor professionale assegnato. Le competenze acquisite dallo studente nei tre anni sono verificate durante l'esame di abilitazione previsto dalla normativa vigente. b) Stage: presso una struttura esterna a scelta dello studente, da completare prima dell'esame finale di Laurea. Lo studente sceglie secondo le sue inclinazioni professionali un Ente pubblico, un Ente privato o un professionista, comunque accreditato con l'Ateneo. In accordo con il referente della struttura esterna, redige un progetto approvato dal Coordinatore del CdS. Lo stage ha una durata pari a 3 CFU. L'attività svolta durante lo stage può essere scelta dallo studente per l'elaborato breve da presentare per l'esame finale di laurea. Purtroppo, non è ad oggi disponibile uno strumento per la valutazione delle opinioni sui punti di forza e delle aree di miglioramento da parte di Enti o aziende coinvolte nella formazione dello studente. Di rilievo la presenza di un percorso formativo nell'Area di apprendimento 'Sicurezza alimentare' è completato da visite tecniche guidate in aziende del settore alimentare della Regione Siciliana. Il CdS prevede, subito dopo la laurea, l'iscrizione gratuita a corsi di qualificazione professionale, svolti dai docenti dell'area tecnica con il patrocinio della Scuola di Medicina e Chirurgia, finalizzati al rilascio di ulteriori qualifiche professionali (ad es: Modulo C per la qualifica di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione). Il CdS considera di grande rilievo la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali al fine di aumentarne la competitività nel mondo del lavoro e favorirne il reclutamento professionale in ambito europeo ed extraeuropeo. Tuttavia, la mancanza della corrispettiva qualifica professionale del Tecnico della Prevenzione in un contesto europeo, ha sistematicamente ostacolato l'adesione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. La valutazione degli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS e le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS sono disponibili al seguente Link: <https://tinyurl.com/4ksd8am3> • La valutazione delle aule da parte di coloro che le hanno utilizzato mostra percentuali sempre o quasi sempre adeguate (37.5%) o spesso adeguate (62.5%), • Per quanto attiene l'utilizzo delle postazioni informatiche ben il 50% degli studenti non le hanno utilizzate malgrado presenti. • La valutazione dei servizi di biblioteca è soddisfacente. Infatti, Il corso di studi mette a disposizione la biblioteca Dipartimento PROMISE come si evince al seguente link <https://tinyurl.com/5n6hzhbh>

B.2 – Proposte La commissione propone di implementare e meglio articolare la valutazione delle capacità e abilità acquisite nell'interazione tutor e attività di formazione per l'inserimento nel mondo del lavoro. Sebbene il responsabile del tirocinio sia considerato un ottimo interlocutore si evince la mancanza di un processo di modernizzazione del concetto studente stagista o in formazione sfruttando per gli enti privati anche il programma Garanzia Giovani, Piano Europeo ideato dare un contributo alla lotta contro la disoccupazione giovanile che prevede incentivi anche per le aziende che inseriscono stagisti. I progetti di inclusione a favore dei giovani in altri territori (<https://tinyurl.com/y7xwy5fp>), come quello rappresentato da Net-work for NEET, necessitano di basarsi sulla collaborazione tra i diversi enti che operano sul territorio. È questo il modello di un percorso di formazione professionale e di un percorso di riflessione sul significato del lavoro e di sviluppo delle competenze trasversali, che ha permesso di mettere in sinergia le diverse iniziative di sostegno e di riattivazione di giovani NEET del territorio in alcune regioni del Nord Italia. Non facile l'interpretazione del mancato utilizzo delle postazioni informatiche che anche negli anni precedenti non sono state utilizzate in una buona percentuale dei casi.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi I metodi di accertamento delle conoscenze sono descritti nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi dell'anno 2020-2021 (quadro B1) e/o disponibili al seguente link: <https://tinyurl.com/57k4ce2n>. Come sottolineato nel quadro A, gli studenti chiedono di avere in anticipo il materiale didattico e richiedono anche di modificare gli orari di insegnamento inserendoli nelle fasce orali serali e del fine settimana. Questo dato è da interpretare con la peculiarità del CdS che spesso accoglie studenti lavoratori. Questo dato non era così fortemente richiesto negli anni precedenti probabilmente perché durante la pandemia gli studenti hanno potuto usufruire della didattica a distanza che in questo corso di studi è particolarmente apprezzata e richiesta. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti disponibili ha mostrato che gli studenti hanno ritenuto l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente nel 50% dei casi mentre il restante 50% si è distribuito alla dizione <<per più della metà degli esami>> (37.5%) e <<per meno della metà degli esami>> (12.5%) i dati sono fruibili al seguente link <https://tinyurl.com/5n6hzhbh> Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. A tal riguardo, dal punto D.04 (opinione degli studenti riguardo le modalità di svolgimento degli esami) del questionario RIDO e/o dalle schede di valutazione pubblicate sul sito ufficiale UniPA al link:

<https://tinyurl.com/3ydkubpy> Anche per quest'anno si sottolinea la necessità che lo studente posseda maggiori conoscenze di base per affrontare il corso di studio.

C.2 – Proposte Per quanto attiene la didattica frontale erogata per ogni singolo insegnamento gli studenti si ritengono generalmente soddisfatti del rapporto con il docente e sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea. La peculiarità del CdS è la necessità di una formazione professionalizzante fin dal primo anno con modalità di didattica che devono spesso adattarsi a studenti che già lavorano o che per motivi di sede lavorativa o residenza/domicilio hanno bisogno di usufruire di una didattica più smart, flessibile che possa adattarsi alle loro esigenze. Questo spiega la richiesta di materiale didattico prima delle lezioni e la possibilità di seguire le lezioni in fasce orarie serali o incluse nei fine settimana. Inoltre, il CdS fin dal primo anno ha inserito la figura di un tutor per supervisionare l'apprendimento nell'ambito della propria realtà operativa e assicurarsi del reale raggiungimento, da parte degli studenti assegnatigli, degli obiettivi formativi prefissati relativi specifico anno di corso. Malgrado gli sforzi compiuti dal responsabile del tirocinio Dottore Angelo Foresta che ha ottenuto una ottima valutazione sempre in tutti gli anni del suo incarico da parte degli studenti per il suo impegno e dedizione, non è sempre facile individuare nel nostro territorio un tutor che per gli studenti sia in grado di incidere sulla qualità dell'intero percorso formativo, sul loro grado di soddisfazione nonché sullo sviluppo dell'identità professionale futura. Probabilmente occorre attivare corsi specifici finalizzati all'insegnamento del tutoraggio o incentivare economicamente gli stessi tutor. Gli studenti anche quest'anno hanno valutato positivamente e con entusiasmo sia il percorso formativo nell'Area di apprendimento 'Sicurezza alimentare' accompagnato da visite tecniche guidate in aziende del settore alimentare della Regione Siciliana, che l'iscrizione a corsi di qualificazione professionale, svolti dai docenti dell'area tecnica con il patrocinio della Scuola di Medicina e Chirurgia, finalizzati al rilascio di ulteriori qualifiche professionali. Quest'ultimo Item dimostra come lo studente sia motivato a migliorare la propria performance di apprendimento attraverso percorsi diversificati che gli permettano poi un inserimento nel mondo del lavoro

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi Anche quest'anno il CdS ha formulato il riesame annuale disponibile al seguente link <https://tinyurl.com/3k2treke> tenendo conto dei suggerimenti della segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS e disponibili al sito https://workplace.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualitaaq/area_riservata/.content/documenti/relazioni-PQA-e-delibere/relazione_annuale_PQA_2021.pdf È stato previsto un Corso di formazione per la Sicurezza nei luoghi di lavoro che tutti gli iscritti al primo anno di corso devono frequentare prima di iniziare l'attività di tirocinio di I anno e la frequenza di corsi e master e attraverso il CLab Palermo il CdS si prefigge l'obiettivo di promuovere la cultura dell'innovazione e dell'intraprendere economico, stimolando in particolare l'interdisciplinarietà anche attraverso il ricorso a nuovi modelli di apprendimento Link disponibili

- <https://elearning.unipa.it/enrol/index.php?id=24232>
- https://elearning.unipa.it/course/search.php?q=ambiente&areaid=core_course-course

1. SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

La SMA analizza gli aspetti salienti e le difficoltà incontrate dagli studenti durante il percorso di studi.

Per ognuna delle sezioni di cui si compone si evidenzia quanto segue:

Sezione immatricolati/iscritti (iC00a-iC00h)

Tenendo presente che il numero di studenti immatricolabili nel CdL è stabilito a livello nazionale, nel corso degli ultimi anni il numero degli studenti è stato progressivamente in aumento. Rimane relativamente basso il numero di immatricolati puri (indicatore iC00b), che si attesta, nel 2018 a 6, nel 2019 a 7, per poi salire nel 2020 con 13 immatricolazioni, nel 2021 con 14 immatricolazioni, stabilizzandosi nel 2022 con 15 immatricolazioni.

Il numero dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g) ha costantemente mostrato una tendenza negativa, con il valore minimo di 2 unità nel 2021. Tuttavia, nel 2022 il trend si è invertito, arrivando ad un valore di 10 nel 2022. Simili considerazioni possono essere fatte per il numero di laureati anche un anno oltre la durata del corso di studi, con un massimo di laureati nel 2019 (16), mentre negli anni 2020, 2021 e 2022 si registrano 9,7 e 15 laureati rispettivamente.

Gruppo A - Indicatori Didattica (iC01-iC08)

L' indicatore iC01, disponibile per il 2021 si conferma inferiore (40,9%) rispetto alla media nazionale (53,5%), pur essendo migliorato rispetto al precedente anno di rilevazione (39,5%), evidenziando le difficoltà degli studenti nel raggiungimento di 40 CFU. Risulta notevolmente migliorato

il dato dell'indicatore iC02 (66,7% nel 2022) rispetto al precedente anno di rilevazione (20,0%) e rispetto al valore nazionale (63,8%). Assume un valore di 0,0%, apparentemente estremamente basso, il valore dell'indicatore iC03, probabilmente in quanto la perifericità della Sicilia e soprattutto la maggiore risonanza di questa figura professionale in altre Regioni del centro-nord Italia, rende la nostra sede poco attrattiva per studenti provenienti da altre regioni. Si evidenzia, inoltre, per l'indicatore iC06, inerente alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, un valore di 71,48% per l'anno 2022, certamente positivo, ma che deve comunque tenere conto del basso numero di studenti laureati di cui si è sopra detto. Infine, gli indicatori iC05 e iC08 mostrano valori in linea con la media nazionale e dell'area geografica di riferimento.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (iC10-iC12)

iC10 - iC12: la peculiarità della figura professionale formata nel Corso di Studi in Tecniche della Prevenzione rende estremamente difficoltoso lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, come dimostrato dai bassi livelli degli indicatori dell'internazionalizzazione anche presso gli altri Atenei presi come riferimento. Nessuno studente del Corso di Studio ha aderito ai programmi di mobilità internazionale e nessun studente straniero è iscritto al corso.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (iC13-iC19)

L'indicatore iC14 (76,9% nel 2021) è in costante aumento dal 2019 (57,1%). Tale andamento evidenzia, nel complesso, un buon numero di studenti che proseguono gli studi nello stesso CdS, probabilmente correlato ad una maggiore conoscenza della figura

professionale, ma necessita dell'applicazione di qualche misura correttiva per aumentare il numero di studenti che prosegue il percorso di studio. Per quanto riguarda l'indicatore iC15, si è registrato un notevole aumento dei valori dal 2020 (38,5%) al 2021 (71,4%). Sempre negativo, di contro, è l'indicatore iC16 (0,0%).

Il dato dell'indicatore iC18, concernente la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, è notevolmente oscillante mostrando un aumento dal 2019 (58,8%) al 2020 (66,7%) e, nuovamente, un ulteriore aumento nel 2021 (87,5%).

Gruppo Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (iC21-iC25)

Assai soddisfacenti gli indicatori iC21 e iC23 che evidenziano una regolarità delle carriere degli studenti (100,0% nel 2021) e una riduzione degli studenti che proseguono la carriera al II anno in un altro CdS dell'Ateneo (7,1% nel 2021).

Eccellente l'indicatore iC25 (100%) che indica il complessivo grado di soddisfazione dei laureandi. In diminuzione l'indicatore iC22 inerente alla percentuale di immatricolati che giungono alla laurea entro la normale durata del corso, che diminuisce dal 83,3% del 2020 al 42,9% del 2021

2. DATI ALMALAUREA

In base ai dati presenti su Almalaurea consultabili alla data del 11/12/2021 al link <https://tinyurl.com/56kvyd8c> il CdS in TPALL mostra valori in linea con quelli generali riguardanti l'Ateneo di Palermo, e in alcuni casi percentualmente superiori. In particolare, si rileva:

Per quanto concerne la **soddisfazione per il corso di studio concluso** emerge

- una frequenza del 100% di tutti gli insegnamenti previsti
- hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio una percentuale del 90% degli studenti ("decisamente si" 25,0% + "più si che no" 75,0%)
- hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) "sempre o quasi sempre" soddisfacente il 50,0% degli studenti e "per più della metà degli esami" soddisfacente la rimanente quota del 50,0% degli studenti
- sono complessivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale il 100% degli studenti
- sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea il 100% degli studenti
- la valutazione delle aule in termini di qualità è stata più che soddisfacente ("sempre" 25,0% + "spesso" 75,0%)
- la valutazione delle postazioni informatiche è emersa essere poco adeguata con una percentuale di studenti soddisfatti del 25,0%
- la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) ha mostrato valori nel complesso positivi ("sempre" 0,0% + "spesso" 100,0%)
- la valutazione dei servizi di biblioteca a disposizione ha mostrato valori nel complesso positivi ("decisamente" 0,0% + "abbastanza" 100,0%)

Per quanto concerne la **condizione occupazionale** emerge

- che il 26,7% dei laureati è attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale
- un eccellente tasso di occupazione (26,7%) superiore a quello di ateneo (19,1%)
- che gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il

33,3%

- una retribuzione mensile media in euro pari a 1.067 contro una media di ateneo (1.170 euro=
- una soddisfazione per il lavoro svolto in media = 9,0, su una scala da 1 a 10, contro una media di ateneo di 8,0.

D.2 – Proposte Si propone un ulteriore miglioramento della pagina web del CdS che includa un link per il tutorato e tirocini come disponibile alla pagina dell'università degli studi di Udine includendo anche un servizio WhatsApp per la comunicazione con i tutor.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi La CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA inerente al Corso di Studi in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, consultabile tramite il link <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46584> Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete. Sul sito della scuola, del Dipartimento e del CdS sono presenti il Regolamento didattico del CdS e le informazioni relative alla didattica erogata e ai docenti. Le informazioni sono presenti anche nel sito del Dipartimento PROMISE a cui afferisce il corso e alla pagina Facebook ove è possibile visualizzare anche i webinar che sono proposti nelle diverse regioni italiane e che possono rappresentare per il numero elevato di iscritti la possibilità di uno scambio di proposte e suggerimenti per l'inserimento nel mondo lavorativo. Link disponibili • <https://elearning.unipa.it/enrol/index.php?id=24232> • https://elearning.unipa.it/course/search.php?q=ambiente&areaid=core_course-course Gli sforzi compiuti in questi anni per migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti sono confermati dalla percentuale di coloro che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (71,4%) percentuale sicuramente elevata rispetto a quella di ateneo (54,5%) <https://tinyurl.com/4k84r7ax>

E.2 – Proposte Si ribadisce che per gli anni a venire è necessario migliorare e far conoscere attraverso piattaforme web l'offerta formativa del CdS che includa un link per il tutorato e tirocini come disponibile alla pagina dell'università degli studi di Udine includendo anche un servizio WhatsApp per la comunicazione con i tutor <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-medica/laurea/tecniche-prevenzione-ambiente-luoghilavoro/servizi/pacchetto-studenti> Inoltre, a differenza di altre professioni sanitarie la professione nel territorio europeo di tecnico della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro, "Environmental and Workplace Prevention Techniques", non ha una completa corrispondenza nei vari Paesi. Questo perché il nostro agire professionale si sviluppa principalmente nel dare applicazione alle discipline normative di settore che possono essere diverse nei vari Paesi dell'Unione. Pertanto, si suggerisce Attivazione di Tavoli tecnici per il rafforzamento delle strategie di promozione della salute e prevenzione secondo l'approccio di "Health in all policies (HiAP)" con istituzione del "Coordinamento nazionale delle reti regionali delle Scuole che promuovono salute" e Istituzione del "Coordinamento nazionale delle reti regionali dei Luoghi di lavoro che promuovono salute".

Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

-Nel territorio italiano mancano le figure professionali <<tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro>> che servono a evitare il manifestarsi di eventi avversi ambientali e/o comunque potenzialmente dannosi per la salute. -Istituzione di una piattaforma per prenotare l'appuntamento in presenza oppure online con i tutor individuati già dal primo anno al fine di costruire un percorso di interazione adeguato sia per lo studente che per il tutor. Questo potrebbe incoraggiare le industrie presenti nel territorio a contattare i referenti del tutoraggio e del tirocinio professionalizzante nonché dare maggiore visibilità al corso di Studio. -Si auspica pertanto la promozione, a livello nazionale e regionale, del coordinamento e della definizione di politiche, programmi e interventi integrati in campo ambientale e sanitario individuando i settori di azione congiunta e definendo programmi operativi e linee di indirizzo. I tavoli tecnici regionali e di coordinamento nazionale delle scuole e delle Università Italiane, potranno fare da ponte per individuare percorsi di perfezionamento che permettano anche il riconoscimento europeo della figura professionale del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per gli studenti italiani. Infatti, mentre è previsto il riconoscimento della qualifica di tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro conseguita in un Paese dell'Unione Europea, nella Confederazione svizzera o nell'Area SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) da cittadini comunitari, della

Confederazione svizzera o dell' Area SEE (<https://tinyurl.com/34x8ezx5>), gli altri paesi europei non riconoscono il titolo conseguito in Italia.

Classe di laurea: L/SNT1

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi E' emerso un livello di soddisfazione generalmente stabile rispetto a quello riportato lo scorso anno, con un punteggio medio che si attesta su 8.7 (range 7.1-9.6) (8.5 nella precedente rilevazione) e una percentuale massima di non risposta ai singoli items del questionario (diversi da D.08 ove NON RISPONDO si applica se la domanda non è pertinente) pari al 18.4% (5.6% nella precedente rilevazione). Anche i laureandi esprimono soddisfazione rispetto all'adeguatezza del carico didattico, organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre per il 50%) e rapporto con i docenti (decisamente sì per il 37.5 %). Dunque, a confronto con l'anno precedente si riscontra un livello maggiore di soddisfazione espressa dai laureandi, i quali ritenevano l'organizzazione degli esami e il rapporto con i docenti, entrambi soddisfacenti per il 29.6%. Nella SUA-CdS Quadro C2 è presente: l'analisi della soddisfazione degli studenti al Corso di Laurea (67%) (dato in lieve discesa rispetto all'anno precedente pari al 70.3%), l'analisi di coloro che si riscriverebbe allo stesso Corso di Ateneo (58.3%) (55.6% nella precedente rilevazione) e la proposta di discutere in merito a queste percentuali in sede di Consiglio di Corso. I risultati della rilevazione vengono comunicati dai componenti della Commissione AQ durante il Consiglio di CdS. Non sono pervenute in CPDS ulteriori segnalazioni tramite l'apposito form presente sul sito internet della scuola. La precedente relazione della CPDS non aveva evidenziato particolari criticità che dovevano essere affrontate o risolte dal CdS.

A.2 – Proposte Si rileva che gli studenti hanno espresso piena soddisfazione per gli insegnamenti erogati, in continuità con quanto espresso nelle precedenti rilevazioni. Inoltre, si rileva che in SUA-CdS è stata effettuata un'analisi completa della soddisfazione dei laureati, con proposta di disamina in sede di CdS, e che il CdS ha recepito le indicazioni della precedente relazione della CPDS in merito al miglioramento delle Schede di trasparenza, al fine di conferire un taglio più specifico per la formazione del dirigente delle professioni infermieristiche e ostetriche.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi 1. Materiale didattico - In base ai risultati del questionario RIDO, il materiale didattico è generalmente molto adeguato allo studio delle materie (punteggio medio al quesito D.03=8.5 (range 6.5-9.3)), confermando il trend crescente già registrato nella scorsa relazione (l'anno precedente D.03=8.4 (range 6.8-9.5)). Anche le attività didattiche integrative appaiono del tutto soddisfacenti, essendo il punteggio medio del quesito D.08 pari a 9 (range=7.2-9.7) in crescita rispetto all'anno precedente (8.7 (range=7.4- 9.7)), confermando il trend evidenziato nella precedente relazione. Inoltre, si riscontra un aumento del numero di questionari RIDO elaborati da parte degli studenti pari a 994, dato in notevole incremento rispetto all'anno precedente pari a 771. Non sono pervenute in CPDS ulteriori segnalazioni tramite l'apposito form presente sul sito internet della scuola. **2. Strutture** – Dai dati AlmaLaurea, i laureati hanno giudicato le aule adeguate nel 73.9% dei casi (80.3% la media dell'Ateneo), evidenziando un netto miglioramento rispetto al dato riportato l'anno scorso 48.1% dei casi (51.7% la media dell'Ateneo). Il 63% dei laureati ha ritenuto adeguate le postazioni informatiche (78.9% l'anno precedente), comunque in misura superiore rispetto alla media di Ateneo (50%). L'83.3% dei laureati ha ritenuto spesso o sempre adeguate le attrezzature per altre attività laboratoriali e pratiche (71% la media dell'Ateneo), in crescita rispetto al 62.9% (77.2% la media dell'Ateneo) registrato l'anno scorso. Dai dati della rilevazione dell'opinione dei docenti, non emerge il dato sull'indice di qualità per le aule. Inoltre, torna ai livelli dei due anni precedenti la soddisfazione rispetto all'adeguatezza di locali e attrezzature (punteggio medio 9.5, essendo 8.4 quello della rilevazione 2020/21 e 9.3 quello del 2019/20) anche se cresce la percentuale dei non rispondenti (80%). Il questionario dell'opinione dei docenti è stato compilato solo da cinque docenti su un totale di 23 docenti, mentre nella precedente rilevazione è stato compilato da 4 docenti, su un totale di 9.

B.2 – Proposte Si rileva un giudizio generalmente molto soddisfacente per quanto riguarda il materiale didattico, la dotazione informatica e i locali e le attrezzature per le attività didattiche laboratoriali da parte degli studenti. Si segnala che la maggior parte dei docenti non risponde alla rilevazione sull'opinione della didattica. E' necessario che il Coordinatore di CdS discuta in seno al Consiglio la necessità che i docenti partecipino alla rilevazione, essendo questo un anello fondamentale del percorso di miglioramento della qualità.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi I metodi di accertamento sono indicati nella SUA-CdS 2022, nel riquadro A4.B.2. In generale, per tutti gli insegnamenti, compresi i tirocini, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicati in maniera dettagliata. Per cui, viene indicata se la tipologia di esame è scritta (dove ad esempio la valutazione viene espressa in trentesimi, specificando il numero delle domande e relativo punteggio assegnato per ciascuna risposta corretta) oppure orale (dove ad esempio la valutazione può essere: eccellente con voto 30 e 30 e lode, buono con voto da 27 a 30, discreto con voto da 24 a 26, sufficiente con voto da 21 a 23 e insufficiente con voto da 1 a 17).

C.2 – Proposte La sottocommissione CPDS ritiene che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sia in relazione alle conoscenze sia in relazione alle competenze, siano tenute in considerazione dal CdS in modo soddisfacente non solo per gli insegnamenti teorici ma anche per le attività di tirocinio.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi Si rileva che il ciclo di qualità funziona adeguatamente. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, i dati relativi agli indicatori della didattica, internazionalizzazione e di approfondimento per la sperimentazione sono commentati con dovizia di particolari. Gli unici dati poco soddisfacenti sono quelli relativi: alla percentuale dei laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS (che risulta inferiore rispetto alla media nazionale e per area geografica, come già evidenziato nell'anno precedente a causa delle criticità organizzative riscontrate nel periodo pandemico) e agli indicatori di soddisfazione degli studenti, che appaiono in decremento (da 70.4% nel 2020 al 66.7% nel 2021). All'interno della Scheda SMA, si riscontra che sulla base della valutazione degli indicatori l'area più critica è l'internazionalizzazione, ravvisando la necessità di potenziare la rete e incrementare i contatti con Atenei esteri. Altre aree di criticità sono relative all'indicatore studenti/docenti e all'indicatore di qualità della ricerca dei docenti. Ad oggi il CdS presenta un solo docente del SSD MED/45. Pertanto, è necessario reclutare ulteriori docenti universitari nei settori MED/45 e MED/47.

D.2 – Proposte E' necessario che il Consiglio di CdS formuli delle ipotesi per spiegare la bassa percentuale di laureati che si riscriverebbe nello stesso Corso e la riduzione degli indicatori di soddisfazione degli studenti. In questo processo di revisione, può essere molto importante ascoltare il parere della componente studentesca.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sono parzialmente complete. Nella sezione "Consiglio di corso di studi" non è presente alcuna informazione. Inoltre, nella sezione "Struttura didattica" è opportuno aggiornare il nominativo del Coordinatore del CdS e nella sezione "Internazionalizzazione" inserire il nominativo del nuovo docente incaricato. Nella sezione "Modulistica e regolamenti" non è presente il regolamento didattico, ma solo il regolamento dell'esame finale del CdS. Sul sito della scuola, del Dipartimento e del CdS sono presenti le informazioni sulla didattica e sui docenti. Nella sezione relativa alla "Didattica erogata" è necessario completare l'inserimento dei nominativi dei docenti e le relative schede di trasparenza degli insegnamenti del I anno (Aspetti medico legali nelle organizzazioni sanitarie C.I-istituzioni di diritto pubblico modulo, Metodologia epidemiologia applicata C.I-farmacoepidemiologia modulo, Metodologia epidemiologia applicata C.I creazione e gestione database sanitari, Sostenibilità dei sistemi sanitari, Tirocinio I anno C.I, Tirocinio I anno C.I-MED/45 modulo, Tirocinio I anno C.I-MED/47 modulo) e del II anno (Ulteriore conoscenza della lingua inglese, Management sanitario C.I-pianificazione e gestione delle risorse

umane, Tirocinio II anno), nel caso di insegnamenti a contratto, inserire una dicitura come “incarico non ancora assegnato”. Per quanto concerne la sezione “Commissione AQ” bisogna aggiornare il nominativo del nuovo rappresentante degli studenti. Oltre a ciò si rende necessario aggiornare le informazioni sugli stakeholders, in quanto relative all’a.a 2020/2021. Infine, come evidenziato anche nella precedente relazione CPDS mancano le informazioni relative a: Tutorato, Tirocini, Mobilità e borse di Studio.

E.2 – Proposte La sottocommissione CPDS raccomanda di implementare le informazioni presenti sul sito per ciò che concerne: Consiglio di corso di studi, Struttura didattica, Modulistica e regolamenti, Didattica erogata, Tutorato, Tirocini, Mobilità e borse di Studio, Commissione AQ e Didattica on-line. Nello specifico, per quanto riguarda le schede di trasparenza mancanti, è necessario che il Consiglio di CdS solleciti i docenti incaricati di predisporre la propria scheda e nel caso di docenze a contratto, che questo compito sia assolto dal Coordinatore.

Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F. Proposte Per quanto riguarda i tirocini, come già evidenziato nella precedente CPDS e richiesto dagli studenti del CdS, si suggerisce che il Responsabile dei tirocini organizzi una riunione introduttiva che coinvolga sia gli studenti sia i tutor aziendali per fornire in modo chiaro e dettagliato tutte le informazioni necessarie su obiettivi, procedure, adempimenti e termini del tirocinio. Questa proposta è necessaria al fine di rendere omogenea la qualità dei tirocini svolti presso strutture aziendali differenti. Infine, si suggerisce di implementare il numero di bandi e delle convenzioni con altre Aziende Sanitarie, Assessorati alla Salute e ASL della Regione Siciliana, al fine di agevolare gli studenti lavoratori fuori sede ed espletare entro i termini utili il Tirocinio formativo.

2.4 Attività didattica post lauream –PROMISE

2.4.1 Dottorato di ricerca

Nel Dipartimento ha sede un dottorato di ricerca attualmente attivo in “Medicina Molecolare e Clinica” che si articola in due curriculum 1) Medicina Molecolare e Traslazionale e 2) Medicina Clinica e Sperimentale: approccio biomedico.”. Al Dottorato afferiscono 49 dottorandi frequentanti, 12 nel 36° ciclo, 22 nel 37° ciclo (di cui 8 PON) e 15 nel 38° ciclo (di cui 4 PNRR). Numerosi docenti del Dipartimento aderiscono al Dottorato in Medicina clinica e molecolare mentre altri docenti partecipano ad altri Dottorati di ricerca della scuola di Medicina e Chirurgia.

2.4.2 Scuole di Specializzazione del Dipartimento PROMISE

Il PROMISE è sede di 19 scuole di specializzazione (Anatomia patologica, Ematologia, Geriatria, Ginecologia ed ostetricia, Igiene e Medicina Preventiva, Malattie dell’apparato cardiovascolare, Malattie dell’Apparato Digerente, Malattie dell’Apparato Respiratorio, Malattie Infettive e tropicali, Medicina Interna, Medicina del Lavoro, Medicina Legale, Medicina di comunità e delle cure primarie, Microbiologia e virologia (per non medici) Neuropsichiatria infantile, Pediatria, Nefrologia, Medicina d’emergenza-urgenza, Statistica sanitaria e biometria (per non medici), nonché concorre alla composizione della rete formativa di ulteriori 5 Scuole di Specializzazione con sede presso altre Università (Chirurgia Pediatrica, Dermatologia e venereologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Microbiologia e virologia per medici, Reumatologia.

Le scuole in parola sono tutte state sottoposte ad accreditamento per l’A.A. 2023/2024, ai sensi di quanto previsto dal DLgs n. 368/1999 e ss.mm.ii. e dal D.I. n. 402/2017, con esito favorevole. In alcuni casi l’accreditamento è stato “provvisorio” e sarà rivalutato al termine del prossimo anno accademico. Per tutti questi casi, la principale criticità rilevata è stato volume delle prestazioni erogate nella sede e nelle strutture convenzionate. Benchè il Dipartimento non possa svolgere un ruolo attivo sulla dotazione di posti letto, ci si propone nei prossimi mesi di avviare un “tavolo tecnico” che discuta dei problemi che hanno portato all’accreditamento limitato ad un anno di alcune Scuole.

2.5 Obiettivi strategici della didattica –PROMISE

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET % variazione rispetto al 2018
Incrementare il numero di studenti regolari triennali, di laureati, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia, individuando e sottoponendo a revisione periodica, contenuti e metodi formativi avanzati e professionalizzanti inseriti in un percorso di studi sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità	Riprogettazione dei CdS e sostenibilità dei CdS.	- Laureati in corso	+4
	Attivazione di nuovi CdS in risposta a precise richieste del territorio, nel rispetto dei requisiti ministeriali di docenza a regime e del contenimento delle ore di didattica erogata	- Attivazione nuovi CdS Indicatore binario (SI/NO)	SI
	Intensificazione del confronto con le realtà produttive e sociali, incluse nell'implementazione delle buone pratiche per l'AQ dei CdS, indispensabili alla progettazione e al controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS	-Organizzazione incontri con stakeholders per tutti i CdS Indicatore binario (SI/NO)	Si
	Avvio dei nuovi ordinamenti delle Scuole di Specializzazione (a seguito dei recenti decreti ministeriali in materia di riordino), definizione dei regolamenti di ogni Scuola e riorganizzazione delle Scuole di area sanitaria in ambito regionale	- Riorganizzazione di tutte le Scuole di Specializzazione con sede amministrativa Indicatore binario (SI/NO)	Si
	Ricognizione dell'impegno dei docenti nelle Scuole di Specializzazione	- Indicatore binario (SI/NO)	Si
	Potenziamento delle strutture (in particolare laboratori didattici) Recupero e ristrutturazione di spazi per la didattica	- Indicatore binario (SI/NO)	Si

<p>Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di solide prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali anche nell'ambito territoriale, puntando a incrementare le performance occupazionali.</p>	<p>Facilitare l'accesso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro</p>	<p>- Tasso Occupazione a un anno dalla laurea</p>	<p>+ 3</p>
<p>Ridurre la dispersione della popolazione studentesca soprattutto nel passaggio dal I al II anno, in particolare attraverso l'acquisizione di un elevato numero di CFU al primo anno.</p>	<p>Riorganizzazione del manifesto degli studi per permettere l'acquisizione di un elevato numero di CFU al primo anno</p>	<p>- Studenti con almeno 40 CFU acquisiti dopo il primo anno</p>	<p>+ 3</p>
<p>Incremento dell'attività di internazionalizzazione</p>	<p>Revisione dei piani di Studio per favorire la mobilità internazionale grazie alla possibilità di poter acquisire un maggior numero di CFU all'estero e di poter erogare un maggior numero di Corsi attrattivi per studenti esteri</p>	<p>- Maggior numero di CFU acquisiti all'estero</p>	

3. ORIENTAMENTO

3.1 Obiettivi

Il Piano strategico di Ateneo addendum per il triennio 2021-2023 ha posto in priorità 3 macro-obiettivi: il miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e dell'internazionalizzazione, l'impegno crescente in tutte le attività della terza missione e il perseguimento e l'implementazione del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo.

Le performance della didattica, valutata su parametri meritocratici, fanno parte dei criteri per l'attribuzione della Quota premiale del FFO.

La creazione di un sistema formativo ampio e attrattivo capace di preparare laureati che possano essere competitivi, rispetto ai loro pari grado, per l'inserimento nel mondo del lavoro rappresenta un obiettivo primario dell'Ateneo. In tale contesto, i sistemi di orientamento e tutorato dell'Ateneo, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio (CdS) svolgono un ruolo nell'orientamento delle future matricole e nel sistema di placement per i laureati.

Nel Dipartimento PROMISE sono incardinati 6 CdS triennali abilitanti alle professioni sanitarie (Assistenza Sanitaria, Dietistica, Infermieristica, Ostetricia, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e Nursing) un Corso di Laurea magistrale in Scienze infermieristiche ed Ostetriche e dall'a.a. 2023-2024 il nuovo corso di laurea magistrale di Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione. Tutti i CdS sono a numero programmato e per accedervi è necessario che lo studente superi un test ad hoc predisposto e si collochi in posizione prioritarie nelle rispettive graduatorie comparative. Per ciascun CdS il numero di posti programmati deriva da accordi Stato-Regioni.

In sintonia con il Piano strategico di Ateneo, il Dipartimento PROMISE si propone di implementare le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita con l'obiettivo di:

- Incrementare la quota di studenti della scuola secondaria che indichino i CdS del dipartimento come scelta prioritaria
- Ridurre la dispersione studentesca
- Favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (*placement*)

3.2 Azioni

Il Dipartimento PROMISE per raggiungere gli obiettivi individuati si ripromette di:

- “Incrementare la quota di studenti della scuola secondaria che indichino i CdS come scelta prioritaria” (*orientamento in ingresso*)
 1. promuovere tra gli studenti le figure professionali corrispondenti ai singoli CdS con particolare riferimento a quelle meno note, attraverso l'organizzazione di *open day* di dipartimento, in collaborazione con il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo
 2. incrementare la conoscenza dei CdS afferenti al Dipartimento, presso gli Studenti delle scuole superiori, dettagliando sia le caratteristiche dei piani di studio, sia il ruolo professionale dei laureati, sia la probabilità di inserirsi nel

mondo del lavoro. Tale azione dovrà essere svolta con progetti/corsi tenuti nelle scuole medie secondarie.

3. informare le potenziali matricole dei servizi di assistenza allo studio (tutorato), e delle attività svolte dai CdS a favore dell'inserimento nel mondo del lavoro (placement)
- “Ridurre la dispersione studentesca”: (*orientamento in itinere*)
1. Promuovere, in collaborazione con i Coordinatori dei rispettivi CdS, l'accoglienza delle matricole al fine di favorirne l'integrazione nel sistema universitario
 2. Diffondere la cultura dell'orientamento e degli strumenti di cui dispone (peer-tutor, tutor della didattica, tutor OFA)
 3. Implementare gli strumenti di sostegno alla didattica per gli studenti (tutor della didattica dei CdS e del COT a disposizione della Scuola di Medicina e Chirurgia) e per i docenti, in particolare per i docenti il cui gradimento da parte degli studenti, come emerge dalle schede RIDO, sono sotto soglia e per quelli di nuova immissione in ruolo (partecipazione a specifici progetti, come il Progetto Mentori per la didattica).
 4. Promuovere tra gli studenti la padronanza della lingua inglese attraverso lo svolgimento di alcuni CFU curriculari in lingua inglese e la relativa verifica dei contenuti.
 5. Incrementare il numero di studenti di ogni singolo CdS che concludono il percorso formativo nei tempi regolari (3 anni o 3+1 per i CdS triennali e 2 anni per il CdS magistrale)
 6. Promuovere lo scambio di informazioni (socializzazione) tra gli studenti di ogni CdS attraverso la condivisione di spazi (aule per lo svolgimento delle attività didattiche concentrate nello stesso plesso, biblioteche)
 7. Promuovere l'internazionalizzazione dei CdS attraverso la partecipazione ai programmi di formazione comunitari.
 8. Diffondere tra gli studenti dei singoli CdS le attività di placement attive.
- “Favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro” (*orientamento in uscita*)
1. Promuovere le attività di placement attraverso la costituzione di una rete di aziende pubbliche e private associate ad Almalaurea a cui possono rivolgersi i neo laureati dei singoli CdS
 2. In collaborazione con gli uffici di Ateneo, diffondere tra le aziende potenzialmente interessate alle singole figure professionali la conoscenza delle opportunità/vantaggi che derivano dalla assunzione a tempo determinato dei neo laureati ma anche dei laureati iscritti ad un corso di formazione superiore (laurea magistrale, master)
 3. Incrementare gli incontri con le parti sociali al fine di migliorare l'attrattiva del corso

3.3 Indicatori

- “Incrementare la quota di studenti della scuola secondaria che scelgono i CdS come scelta prioritaria” (organizzazione dei CdS in termini di innovazione delle modalità della didattica, tutorato e placement (*orientamento in ingresso*)): La valutazione dell'efficacia degli interventi

avverrà tramite la verifica dell'incremento del numero degli iscritti puri ai singoli CdS (dati statistici di Ateneo).

-“Ridurre la dispersione studentesca”: (*orientamento in itinere*)

(Accoglienza delle matricole, cultura dell'orientamento e degli strumenti di cui dispone, strumenti di sostegno alla didattica per i docenti e per gli studenti, incremento dei laureati nei tempi regolari): La valutazione dell'efficacia degli interventi proposti avverrà tramite la verifica dell'incremento del numero di studenti di ogni CdS che alla fine del 1 ° anno hanno acquisito ≥ 40 CFU e tramite il numero di studenti che hanno conseguito la laurea nei tempi utili (dati statistici di Ateneo e di Almalaurea)

(Padronanza della lingua inglese): La valutazione dell'efficacia dell'intervento avverrà tramite la verifica da parte dei Coordinatori dei CdS dell'inserimento nelle schede di trasparenza di CFU in lingua inglese.

(Acquisizione di CFU in strutture nazionali e dell'UE, internazionalizzazione dei CdS): La valutazione dell'efficacia degli interventi proposti avverrà tramite la verifica, da parte dei Coordinatori dei CdS, del riconoscimento di CFU acquisiti al di fuori dalla rete formativa di ogni CdS e l'incremento di partecipazione ai programmi comunitari.

- “Favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro” (*orientamento in uscita*)

(Costituzione di una rete di aziende a cui possono rivolgersi i laureati dei singoli CdS, diffusione tra le aziende della conoscenza delle opportunità/vantaggi derivanti dalla assunzione dei neo laureati/studenti di corsi di formazione superiore di UNIPA): La valutazione dell'efficacia degli interventi avverrà nel breve termine tramite la verifica dell'esistenza della rete e della sua consistenza, e a lungo termine attraverso la verifica dell'incremento di assunzioni a tempo indeterminato di laureati UNIPA nelle Aziende della rete (dati ALMA LAUREA).

3.4 Target

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET % variazione rispetto al 2018
Rafforzare le azioni di orientamento durante tutto il percorso di studi	Potenziare le iniziative volte a promuovere la conoscenza di UNIPA nei confronti di future matricole: estensione di Open Day a tutti i Dipartimenti; sensibilizzazione alla partecipazione a UNIPA Welcome Week e UNIPA Orienta; presenza UNIPA agli eventi di orientamento internazionali; incentivazione della frequenza di laboratori e di strutture dell'Ateneo nonché degli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e dell'impresa	- Eventi organizzati	+15
	Potenziare le attività di tutorato personalizzato; Potenziare il supporto agli studenti stranieri immatricolati ad UNIPA; Potenziamento della consulenza psicologica. Configurazione più specifica ai singoli bisogni degli interventi dei tutor della didattica; ampliamento del servizio di peer tutoring attraverso l'operato degli studenti senior	- Percentuale di abbandoni al primo anno	-3
	Divulgare i risultati delle indagini occupazionali dei laureati ad uno tre e cinque anni dalla laurea	- Incontri dedicati alla diffusione delle informazioni sugli sbocchi occupazionali	+5
	Aggiornare i siti delle cinque Scuole di Ateneo relativamente alla pagina dedicata ai servizi per studenti diversamente abili	- Siti aggiornati	+100
	Rimuovere gli ostacoli alla partecipazione degli studenti diversamente abili alle attività di studio.	-Numero di Barriere architettoniche da rimuovere	6
Modernizzare gli ambienti e le dotazioni disponibili per la didattica	modernizzazione e l'aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori	- Indicatore binario (SI/NO)	Si

Garantire la tutela del diritto allo studio	Aggiornare i siti delle cinque Scuole di Ateneo relativamente alla pagina dedicata ai servizi per studenti diversamente abili	- Siti aggiornati	+100
--	---	-------------------	------

4. RICERCA

Nei paragrafi a seguire vengono riportati obiettivi, azioni e risultati attesi previsti per le attività di Ricerca del Dipartimento nel biennio 2022-2023. Quanto inserito e declinato risulta essere in continuità temporale e logica con il Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 e con il successivo addendum allo stesso.

4.1 Obiettivi della Ricerca Dipartimentale

Nell'ambito della ricerca scientifica, per il biennio 2022-2023, il Dipartimento PROMISE si propone cinque diversi **Obiettivi principali** come di seguito riportato:

- 1) Promozione dell'interazione tra gruppi scientifico disciplinari diversi con individuazione di nuove tematiche inter-settore che favoriscano la nascita di nuove e maggiormente produttive sinergie tra gruppi attivi in seno al Dipartimento;
- 2) Maggiore coinvolgimento nelle attività di ricerca di Ricercatori con difficoltà nelle attività di ricerca scientifica anche all'interno di gruppi interdisciplinari, con incremento della produttività soprattutto in una logica VQR;
- 3) Incremento del reperimento di fondi di ricerca attraverso ampia partecipazione a Bandi competitivi interni (proposti da Unipa), nazionali (inclusi bandi PNRR) ed internazionali;
- 4) Incremento dell'attività di pubblicazione in open-access al fine di garantire più ampia diffusione dei risultati della ricerca dipartimentale;
- 5) Incentivazione delle attività di ricerca e di formazione di base in metodologia della ricerca scientifica di giovani ricercatori tramite premialità a gravare su fondi dipartimentali interni.

4.2 Azioni e Risultati attesi della Ricerca Dipartimentale

Lo sviluppo di tali obiettivi sarà perseguibile attraverso azioni mirate ed indicatori più analiticamente riportati nei Rapporti di Riesame Annuale sulle attività di Ricerca e Terza Missione dipartimentale rispettivamente relativi a 2021 e 2022.

Nello specifico, nel biennio in esame sono state proposte le seguenti **Azioni specifiche** a supporto degli obiettivi della ricerca precedentemente riportati:

- 1) Stanziamento di fondi di Dipartimento per finanziamento delle spese di pubblicazione di prodotti della Ricerca in Q1 che coinvolgano Docenti con criticità nella produzione scientifica di qualità;
- 2) Identificazione di tematiche scientifiche comuni a diversi SSD e promozione di gruppi di ricerca interdisciplinari e coordinamento per favorire la partecipazione a bandi di

finanziamento Unipa (ex Bando Eurostart, Bando per la misura B di miglioramento della VQR etc);

3) Monitoraggio del caricamento dei prodotti della ricerca su IRIS e segnalazione ad ogni Docente dei prodotti SCOPUS non ancora caricati;

4) Premialità a gravare su fondi dipartimentali per le migliori pubblicazioni in ambito clinico e preclinico effettuate da Ricercatori under-40 anni e premialità per Progetto di ricerca coinvolgente almeno un Docente senza produttività;

5) Monitoraggio bimestrale della produzione scientifica di tutti i SSD dipartimentali ed interazione con il SSD al fine di aumentare il livello di consapevolezza della qualità della ricerca del settore anche a livello di singolo Docente;

6) Attività di scouting delle call europee (con supporto della U.O. Ricerca e Terza Missione) su bandi competitivi e pubblicizzazione dei bandi tramite email istituzionale ricerca.promise@unipa.it

7) Promozione del coinvolgimento di Ricercatori, soprattutto se con difficoltà nella produzione scientifica, in progetti di ricerca relativi a bandi a cascata del PNRR gestiti in seno al Dipartimento.

Dalle Azioni precedentemente riportate ci si aspetta, come **Risultati attesi**, che nel biennio in esame possa incrementare nel complesso la produzione di pubblicazioni scientifiche di elevata qualità del Dipartimento, che possa ridursi il numero di Docenti senza prodotti in Q1 nel periodo 2020-2021 portando tale numero da 22 a meno di 10 Unità ed incrementi invece il numero di Docenti con 3 prodotti in Q1 presentabili potenzialmente in VQR (dagli 84 Docenti del 2022 ad almeno 100). Inoltre, si auspica che le azioni poste in essere possano incrementare i finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi competitivi (atteso +10% nel biennio), e che possano crearsi almeno 10 gruppi di lavoro interdisciplinare coinvolgenti Ricercatori con criticità nella ricerca scientifica.

4.3 Analisi SWOT della Ricerca Dipartimentale

<p>Punti di forza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di gruppi di ricerca forti ed ad alta produttività a livello internazionale; - Spiccata multidisciplinarietà nella composizione dipartimentali con gruppi della sfera medica e biomedica; - Buona capacità attrattiva di fondi (in particolare da aziende private); - Cospicua progettualità in seno ai bandi PNRR con importanti finanziamenti che potrebbero coinvolgere anche Ricercatori con una minore produttività; - Inserimento di elevato numero di nuovi ricercatori (RTD-A ed RTD-B) con ottima produttività scientifica e superamento delle mediane nazionali di abilitazione scientifica; - Presenza di singoli Ricercatori con elevatissima produttività scientifica. 	<p>Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di alcuni SSD e Docenti (circa 15%) con carente produzione scientifica, soprattutto in una logica di VQR; - Presenza di gruppi di ricerca satelliti costituiti da pochi Docenti dello stesso SSD che continuano ad avere minore opportunità di finanziamenti e di ricerca; - Limitata attrattività nei confronti di finanziamenti Internazionali; - Produttività scientifica complessiva influenzata da pochi ricercatori ad altissima produttività scientifica; - Carezza di personale amministrativo formato e dedicato a supportare la partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed internazionali; - Difficoltà nel coinvolgimento di alcuni Ricercatori nelle attività dipartimentali (siano esse di ricerca diretta siano esse di attività propedeutiche alla creazione di gruppi di ricerca).
<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Finanziamenti afferenti alle progettualità PNRR - Coinvolgimento di Ricercatori a bassa produttività scientifica in progetti PNRR (anche tramite bandi a cascata); - Possibile inserimento di nuovi ricercatori (RTD-A e RTD-B) con elevata produttività scientifica in relazione a programmazione 2023 e bandi di concorso in essere; - Incremento delle Unità di personale amministrativo a supporto delle attività di ricerca; - Uso dei Fondi di finanziamento dipartimentali per migliorare la produttività di qualità di ricercatori con produzione insufficiente ai fini della VQR 2020-2024; - Coinvolgimento di Ricercatori con elevatissima produttività scientifica che potrebbero fungere da traino per le più ampie attività scientifiche dipartimentali. 	<p>Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto socio-demografico regionale ad alta complessità e ridotte possibilità imprenditoriali e di finanziamento privato locale; - Assenza nel 2022 e per i primi 5 mesi del 2023 di Fondi di Finanziamento della Ricerca da parte dell'Ateneo per favorire sia attività di ricerca che attività pubblicistiche; - Assunzione di nuovi Ricercatori che potrebbero non essere preparati al prossimo esercizio VQR; - Peso delle attività assistenziali che gravano, sempre in modo più importante, sulle attività lavorative di molti Docenti dipartimentali; - Incremento del numero di CFU erogati da Docenti dipartimentali anche come conseguenza dell'attivazione di Corsi di Studio di poli territoriali.

5. TERZA MISSIONE

L' Articollo 3 dello statuto dell'Ateneo di Palermo afferma che "l'Università promuove, nell'ambito della terza missione, la diffusione del sapere e della cultura, nonché il dialogo con gli attori del mondo del lavoro e della società civile, al fine di innescare circoli virtuosi per lo sviluppo civile, sociale ed economico del territorio". La Terza Missione, a differenza delle attività di ricerca e didattica, che sono dovere istituzionale di ogni singolo docente e ricercatore, è una responsabilità istituzionale a cui ogni Dipartimento risponde in modo differenziato, in funzione delle proprie specificità e delle proprie aree disciplinari. I Dipartimenti di Medicina hanno delle proprie peculiarità riconducibili all'ambito della Salute Pubblica, dell'Educazione Continua in Medicina e del Public Engagement.

5.1 Obiettivi della Terza Missione

Il programma di terza missione del PROMISE sarà caratterizzato dai punti riportati a seguire.

1) Sito del Dipartimento PROMISE

Il sito web del Dipartimento collocato all'interno della struttura web dell'Università è stato ampliato e regolarmente aggiornato e la visibilità è notevolmente aumentata. Il sito è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise>

1. Lo spazio del sito del PROMISE dedicato TM è stato organizzato con le seguenti sottosezioni.

- News: pubblica periodicamente le attività di Terza Missione del Dipartimento
- Brevetti: registra i Brevetti depositati e i titolari dei brevetti
- Public Engagement: registra tutte le attività di diffusione scientifica e di educazione sanitaria che il Dipartimento organizza,
- Educazione Continua in Medicina (ECM): comunica tutte le attività di ECM organizzate dai componenti del Dipartimento
- Sperimentazione clinica (Trial): registra i trial clinici ai quali hanno partecipato i medici del Dipartimento
- Studi osservazioni e registri di malattie: registra gli studi osservazionali progettati ed eseguiti dai medici del Dipartimento e i registri di malattie a cui hanno dato un contributo i componenti del Dipartimento
- Servizi Erogati: registra le attività per conto terzi erogate dal Dipartimento
- Laboratori di sorveglianza: sono riportate le attività dei laboratori di sorveglianza che organizzano ed erogano delle prestazioni di interesse per la popolazione.
- Convenzioni e partnership: registra le attività regolate da convenzioni e da contratti con altre strutture pubbliche o organizzazioni private.

E' necessario migliorare la visibilità del sito al di fuori del circuito universitario per meglio trasmettere le notizie sulla terza missione alla società civile.

2) Azioni di public engagement

Le attività di public engagement organizzate dal PROMISE sono state dedicate in particolare a:

1. progetti che prevedevano pubblicazioni cartacee e digitali dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica.
2. iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca
3. iniziative di tutela della salute
4. attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola
5. iniziative di democrazia partecipativa

Per migliorare le performance delle attività è necessario organizzare un flusso delle informazioni che possa aiutare i ricercatori a comunicare le proprie attività di public engagement. Si potrebbe organizzare una consulenza per la gestione della comunicazione con un esperto o un'agenzia di comunicazione. Bisogna migliorare il rapporto con le scuole della città per meglio trasferire le attività di prevenzione delle malattie trasmissibili e non trasmissibili.

3) Organizzazione della sperimentazione clinica e delle infrastrutture di ricerca

E' stato avviato un progetto con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico per la costituzione di un Clinical Trial Center che promuova, favorisca e organizzi la ricerca clinica nell'Azienda e nell'Università. Il CTC sarà il punto di forza per la sperimentazione clinica di tutti i Dipartimenti Medici dell'Università e sarà il riferimento per tutte le altre Aziende Sanitarie della Sicilia Occidentale.

E' in corso la progettazione e la strutturazione del personale Universitario e Ospedaliero che farà parte del CTC.

4) Organizzazione della formazione medica

L'organizzazione della formazione medica è un obiettivo importante del PROMISE. Nell'ultimo anno il numero dei corsi ECM organizzato dai docenti del PROMISE è quasi triplicato (da 10 corsi nel 2021 a 26 corsi nel 2022). Sicuramente la fine della pandemia da COVID ha permesso una migliore e più numerosa organizzazione dei corsi. Nel sito del PROMISE sono ampiamente pubblicizzati i corsi ECM e sono registrati tutti i crediti erogati. E' necessario anche registrare il numero di sanitari che partecipano ai vari corsi ECM per documentare il numero dei sanitari che usufruiscono dei corsi ECM.

5.2 Analisi SWOT della Terza Missione

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - La natura multidisciplinare del dipartimento con interessi diversi sulla terza missione - La collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Palermo - La collaborazione con le associazioni dei pazienti e del volontariato. - Il rapporto di collaborazione con le istituzioni sanitarie regionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata cultura della terza missione dei Docenti del Dipartimento - Limitata attività di ECM da parte dei docenti che aderiscono alle organizzazioni scientifiche nazionali e regionali - Limitata attività delle Aziende che sponsorizzano le attività ECM e i trial clinici
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - I finanziamenti della ricerca per il progetto del Clinical Trial Center in collaborazione con l'Azienda Policlinico - I finanziamenti del PNRR per la ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà nella collaborazione tra il Dipartimento PROMISE e la Direzione Strategica dell'Azienda Policlinico di Palermo. - La difficoltà a reperire finanziamenti dedicati ai progetti di terza missione - Le limitazioni burocratiche e amministrative per la realizzazione dei progetti di TM

6. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli obiettivi strategici delle azioni di internazionalizzazione del Dipartimento PROMISE saranno particolarmente rivolti ai seguenti punti:

6.1. Internazionalizzazione dell'offerta formativa sui tre cicli

Obiettivo – Incrementare l'internazionalizzazione dei CdS triennali

Azione -L'istituzione del CDS in Nursing, se da un lato ha l'obiettivo di accogliere una quota di studenti orientati verso percorsi internazionali, dall'altro potrà permettere il reclutamento di studenti provenienti da altri Paesi e/o dal Bacino del Mediterraneo. Infatti, le consultazioni con le parti sociali (portatori di interesse) del CDS in Infermieristica, hanno evidenziato, fra l'altro, l'esigenza di personale infermieristico capace di comunicare e di utilizzare le competenze dello specifico professionale in lingua inglese in determinati contesti. Grazie al fatto che alcuni giovani laureati in Infermieristica hanno trovato lavoro all'estero (Regno Unito, Irlanda, Isola di Man, Germania) la presenza di un percorso formativo in lingua inglese, Nursing, potrà favorire ulteriormente un rapido "placement" dei laureati della classe in tali contesti.

La stipula/conferma di accordi ERASMUS+KA131, dopo l'emergenza pandemica, ha dato agio di poter ripartire con la mobilità incoming ed outgoing di studenti e docenti afferenti ai diversi CdL.

Indicatori di tale attività saranno il numero di iscritti a livello nazionale e internazionale, e il livello qualitativo dei docenti del CdS, nonché le mobilità incoming ed outgoing di studenti e docenti.

Target saranno rappresentati da un minimo di 10 studenti di nazionalità straniera iscritti al corso e una copertura degli insegnamenti con docenti interni al dipartimento e alla Scuola superiore al 90%. E' inoltre atteso un incremento del 20% delle mobilità incoming ed outgoing di studenti e docenti in ambito degli accordi ERASMUS, anche grazie alla presenza dell'Alleanza FORTHEM.

6.2. Internazionalizzazione della ricerca

Obiettivo – Incrementare la ricerca dipartimentale a livello internazionale

Azione – Promuovere le collaborazioni in termini di progetti di ricerca inserendo collaboratori stranieri o partecipando a progetti in partenariato con altri Paesi.

Indicatore- Numero di progetti stipulati a livello internazionale o con collaboratori stranieri; numero di prodotti scientifici prodotti con coautori stranieri.

Target – almeno un progetto stipulato e 10 lavori scientifici pubblicati nel triennio con coautori stranieri.

6.3. Internazionalizzazione e mobilità del corpo studentesco

Obiettivo – Incrementare la mobilità particolarmente per gli allievi delle scuole di specializzazione e per i dottorandi (indipendentemente dal periodo già previsto per la loro formazione).

Azione – stipula di convenzioni che possano permettere la mobilità degli specializzandi/dottorandi in progetti formativi a livello internazionale.

Indicatore – numero di specializzandi/dottorandi in mobilità.

Target – almeno tre specializzandi/dottorandi che partecipino a progetti formativi a livello internazionale.

6.4. Internazionalizzazione e mobilità del corpo docente

Obiettivo – incrementare la mobilità in ingresso e in uscita di giovani ricercatori.

Azione – partecipare ai progetti di Attrazione e Mobilità dei ricercatori.

Indicatore – numero di ricercatori derivanti da progetti di attrattività e/o mobilità.

Target – almeno un ricercatore ottenuto da progetti di ricerca Attrattività/mobilità.

7. RISORSE UMANE

Il Dipartimento PROMISE, in linea con gli obiettivi proposti dal Piano Strategico addendum 2021-2023, ha approvato la programmazione triennale di reclutamento 2023-2025.

Così come riportato nel Piano Strategico di Ateneo obiettivi della programmazione sono: Promuovere politiche di reclutamento del personale coerenti con gli obiettivi formativi e di diversificazione dell'offerta formativa, in linea con le esigenze espresse dalla collettività di riferimento. Incrementare il numero di Ricercatori a tempo determinato (RTD/RTT) anche nell'ottica del mantenimento e della crescita dell'organico complessivo dell'Ateneo Migliorare la struttura tecnico amministrativa attraverso la valorizzazione e riqualificazione delle competenze esistenti, nonché il reclutamento di risorse umane con particolare riferimento alle aree tecniche, della ricerca e dei servizi agli studenti.

Di seguito si riporta il quadro sinottico della programmazione triennale approvata dal Consiglio di Dipartimento PROMISE nella seduta del 27/04/2023 e relativa alla programmazione rispettivamente per Ricercatori, Professori I fascia (ex art. 18 comma 2, legge 240/2010), Professori esterni (ex art. 18 comma 4, legge 240/2010), Professori associati per Ricercatori a tempo indeterminato abilitati (ex art 24, comma 6, legge 240/2010). **Si sottolinea come il Dipartimento, per il 2023, abbia deciso di spostare al canale Ricercatori l'aliquota massima (30%) della dotazione di Punti organico data dall'Ateneo per il canale Professori. Tale azione che si ipotizza farà parte anche del prossimo piano strategico del Dipartimento (2024-2026) mira a migliorare gli organici di tutti i SSD e la qualità della ricerca, con conseguente miglioramento della VQR.**

Appare anche rilevante sottolineare come il Dipartimento abbia deciso di contribuire alla politica dell'Ateneo di bandire concorsi per Docenti che non abbiano avuto rapporti precedenti con l'Ateneo (ex articolo 18, comma 4). Per il 2023, questo ha comportato la decisione di bandire un concorso di I fascia per il settore MED 13, con impegno di 1 punto organico. La programmazione triennale prevede anche investimenti di punti organico anche per gli anni successivi.

7.1 Programmazione triennale Ricercatori 2023-2025

				2023	2024	2025	
				BUDGET P.O.	2,12 (+0,24 da Prof)	1,6 (ipotetico)	1,6 (ipotetico)
		SSD	DOCENTI	Profilo richiesto	2023 (I trimestre 2024)	2024	2025
RICERCATORI	MED/43	MEDICINA LEGALE		RTT post RTD-A			-0,2
	MED/05	PATOLOGIA CLINICA		RTT post RTD-A		-0,2	
	MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA		RTT post RTD-A		-0,2	
	MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE		RTT post RTD-A			-0,2
	MED/50	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE		RTD-B post RTD-A PON AIM	-0,4		
	MED/12	GASTROENTEROLOGIA	CELSA, CIRO	RTDA-PON	-0,1	-0,1	-0,1
	MED/44	MEDICINA DEL LAVORO	CIRRINCIONE, LUIGI	RTDA-PON	-0,1	-0,1	-0,1
	BIO/14	FARMACOLOGIA	LAVANCO, GIANLUCA	RTDA-PON	-0,1	-0,1	-0,1
	MED/50	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	LO IACONO, MELANIA	RTDA-PON	-0,1		
	MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE	LO MONACO, MARIKA	RTDA-PON	-0,1		
	MED/10	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PRINCIPE, STEFANIA	RTDA-PON	-0,1		
	MED/09	MEDICINA INTERNA	SEIDITA, AURELIO	RTDA-PON	-0,1		
	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA	BELMONTE, BEATRICE	RTD-B upgrade			-0,1
	MED/10	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	BENFANTE, ALIDA	RTD-B upgrade		-0,1	
	MED/15	MALATTIE DEL SANGUE	BOTTA, CIRINO	RTD-B upgrade		-0,1	
	BIO/14	FARMACOLOGIA	BRANCATO, ANNA	RTD-B upgrade			-0,1
	MED/12	GASTROENTEROLOGIA	CABIBBO, GIUSEPPE	RTD-B upgrade		-0,1	
	MED/09	MEDICINA INTERNA	GIAMMANCO, ANTONINA	RTD-B upgrade		-0,1	
	MED/13	ENDOCRINOLOGIA	GUARNOTTA, VALENTINA	RTD-B upgrade		-0,1	
	MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	LAGANA, ANTONINO SIMONE	RTD-B upgrade		-0,2	
MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE	LATINA, ROBERTO	RTD-B upgrade			-0,2	

BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA	PIPTONE, ROSARIA MARIA	RTD-B upgrade	-0,1		
MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA	RESTIVO, VINCENZO	RTD-B upgrade	-0,1		
MED/09	MEDICINA INTERNA	VERONESE, NICOLA	RTD-B upgrade	-0,1		
MED/01	STATISTICA MEDICA		RTT	-0,3		
MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA		RTT	-0,3		
MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA		RTT	-0,3		
MED/09	MEDICINA INTERNA		RTT			-0,3
MED/09	MEDICINA INTERNA		RTT		-0,3	
MED/10	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO		RTT			-0,3
MED/17	MALATTIE INFETTIVE		RTT			-0,3
MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA		RTT			-0,3
MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE		RTT			-0,3
MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE		RTT		-0,3	
MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA		RTT			-0,3
MED/49	Scienze tecniche dietetiche applicate		RTT			-0,3
MED/35	Malattie Cutanee e Veneree		RTT			-0,3
TOTALE IMPEGNATO				2,3	2,0	3,5
TOTALE RESIDUO				0,06	-0,4	

7.2 Programmazione triennale Professori 2023-2025

		Procedure di chiamata ex art. 18 comma 1, legge 240/10				
			2023	2024	2025	
		BUDGET P.O.	0,83 (-0,24 dati al canale ricercatori) =0.59	0,8	0,8	
	SSD	SSD				
PROFESSORI	BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA			-0,30	
	MED/13	ENDOCRINOLOGIA	CON 0,26 PO DA PIANO STRAORDINARIO 2022 -0.04			
	MED/16	REUMATOLOGIA	-0,30			
	MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA		-0,30		
	MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA				
	MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA	-0,30			
	MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA		-0,30		
	MED/43	MEDICINA LEGALE			-0,30	
	MED/12	GASTROENTEROLOGIA				
	MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA				
	TOTALE IMPEGNATO			-0,64	-0,6	-0,6

	TOTALE RESIDUO	- 0,05	0,2	0,2
--	-----------------------	--------	-----	-----

		Procedure di chiamata ex art. 18 comma 4, legge 240/10			
			2023	2024	2025
		BUDGET P.O.	0,84	-	-
	SSD	SSD			
PROFESSORI ESTERNI	MED 13	ENDOCRINOLOGIA	-1		
	MED 03	GENETICA		- 0,7	
	TOTALE IMPEGNATO			1	-0,7
TOTALE RESIDUO			-0,16	0	0

RU ABILITATI

COGNOME_NOME	RUOLO	Scadenza	SSD
CALAMUSA Giuseppe	RU		MED/42
PIZZOLANTI Giuseppe	RU		M-EDF/01, M-EDF/02, MED/46, MED/47, MED/48, MED/49, MED/50

ITER DEL PROVVEDIMENTO

Il presente Addendum per gli anni 2022-23 è stato redatto dai Delegati alla Ricerca, alla Didattica, alla Internazionalizzazione, alla III Missione, all'Orientamento. Le Commissioni AQ Ricerca e AQ Didattica hanno contribuito ad emendare e stendere la bozza sottoposta al Consiglio. La Vicaria, prof.ssa Casuccio ed il Direttore, prof Carroccio, hanno tesaurizzato i contributi proposti, stendendo la versione finale che viene sottoposta ed approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 2 ottobre 2023.

Palermo 2/10/2023

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Andrea Casuccio".